DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002276	04/11/2024

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240002604 DEL 31/10/2024
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE
DI 16 (sedici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 428 (quattrocentoventiotto) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE
DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
Firmato Digitalmente il 04/11/2024 16:33 Luigi FRUSCIO	*Firmato Digitalmente il 04/11/2024 17:23* Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
Firmato Digitalmente il 04/11/2024 17:51 Luca TALIENTO	*Firmato Digitalmente il 04/11/2024 17:50* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **04/11/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 04/11/2024 17:52
Luca TALIENTO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore della U.O.C. di Ingegneria Clinica, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

PREMESSO

Che, con Deliberazioni del Direttore Generale n. 1495 del 05.08.2016 e n. 545 del 14.03.2018 veniva disposto, previo esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 169 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., l'affidamento, in concessione, del servizio di gestione dei "Bar –Punti Ristoro" da allestirsi presso gli Ospedali ed i Presidi Territoriali Assistenziali della ASL Bari, di seguito indicati: P.O. Di Venere, P.O. San Paolo, Centro Direzionale Ex Cto, P.O. Della Murgia – Perinei, P.O. Molfetta, P.O. di Monopoli, P.O. di Putignano, P.O. di Terlizzi, P.T.A. Di Ruvo e Putignano

Che la durata contrattuale era stata fissata in n.60 mesi, fatte salve le previste opzioni di proroga, decorrenti dalla data di stipula del contratto

Che, con successivi provvedimenti e, da ultimo, Delibere nn. 1314/2022, 1008/2003, 1013/2023, 1014/2023, 1015/2023, per le motivazioni dettagliatamente ivi rappresentate, sono intervenute modifiche contrattuali, in termini di rinegoziazione dei canoni e di durata, allineando, per tutte le concessioni, la scadenza alla data del 31.07.2024

Che, ai fini dell'elaborazione degli atti relativi alla nuova gara, con nota prot. n. 73468 del 01.06.2023, la Direzione Strategica ha nominato i seguenti componenti dell'apposito gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'attività istruttoria di ricognizione dei punti "Bar/Punti Ristoro", di attualizzazione dei fabbisogni aziendali, di predisposizione degli allegati tecnici (planimetrie, capitolato speciale d'appalto, comprensivo delle opere strettamente correlate allo svolgimento delle attività nei locali di destinazione, criteri di aggiudicazione, prescrizioni igienico sanitarie): il Dott. Francesco Vino (Direttore SIAN AREA SUD) - presidente, l'Ing. Valentina Di Matteo (collaboratore tecnico AGT) - componente e il Dott. Luigi Grosso (funzionario AGP) – componente;

Che, con nota acquisita al prot. AGP n.71194/2024 del 10.10.2024, il predetto Gruppo di lavoro, a conclusione della complessa attività istruttoria multidisciplinare, finalizzata all'elaborazione della documentazione tecnica di gara, ha provveduto a trasmettere i relativi atti, propedeutici all'indizione della nuova procedura concorsuale, comprensivi della suddivisione in n. 9 lotti funzionali ed indicazione degli elementi di valutazione delle offerte tecniche, come di seguito indicato:

LOTTO	UBICAZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Numero distributori automatici caldo/freddo	ATTIVO (SI/NO)
1	P.O. MOLFETTA	Bar ristorazione di tipo B Punto	2+2	SI
2	P.O. CORATO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B	1+1	NO
3	P.O. ALTAMURA PERINEI	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	2+2	SI
	P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I	Bar caffetteria di tipo A	0	NO
4	P.O. SAN PAOLO	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	3+3	SI

5	P.I. TERLIZZI	Bar caffetteria di tipo A	1+1	NO
6	P.O. DI VENERE	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	3+3	SI
7	SEDE ASL BARI (EX CTO)	Bar caffetteria di tipo A	1+2	SI
8	P.T.A. CONVERSANO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B Punto Distributori caldo / freddo (1+1)	1+1	NO
9	P.O. PUTIGNANO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B Punto Distributori caldo / freddo (1+1)	1+1	NO

Evidenziato

che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, a seguito di acquisizione del menzionato capitolato speciale di gara, hanno predisposto la documentazione amministrativa di competenza

che, ai sensi dell'art.179 del Codice, il valore della concessione del servizio Bar/punti ristoro è stato determinato attraverso lo sviluppo dell'apposito Piano Economico Finanziario di massima (PEF), a cura del funzionario Dott. Luigi Grosso, quale componente del citato Gruppo di lavoro

che il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, all'uopo interpellato, ha redatto il DUVRI in cui sono stati stimati gli oneri della sicurezza riferiti a rischi interferenziali in € 2.925,00 per ciascuna struttura;

che, pertanto, il valore complessivo della concessione, ossia comprensivo di tutte le opzioni contrattuali, ai sensi dell'art. 14., co. 4 del D.Lgs. 36/2023, viene stimato in presuntivi € 50.889.479,868 sulla base dei seguenti valori e come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella:

- ✓ Valore quinquennale presunto della concessione per 60 mesi pari ad € 36.357.985,62 (iva esclusa) di cui € 29.250,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oneri di legge esclusi;
- ✓ Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 7.265.747,124 (iva esclusa)
- ✓ Opzione di cui all'art. 120 co. 9 del D.lgs. 36/2023, calcolata sul valore quinquennale del contratto: € 7.265.747,124 (iva esclusa)

Lotto	UBICAZIONE	Valore concessione quinquennale Bar	Valore concessione quinquennale distributori	Valore concessione quinquennale complessivo	Valore proroga contrattuale 12 mesi	Valore opzione ex art. 120 co. 9 D.lgs. 36/2023	Valore massimo concessione comprese opzioni contrattuali	oneri della sicurezza	Valore massimo concessione 5 anni, compresa opzioni e oneri della sicurezza 5 anni
1	P.O. MOLFETTA	2.587.161,250 €	276.741,750 €	2.863.903,000 €	572.780,600 €	572.780,600 €	4.009.464,200 €	2.925,000 €	4.012.389,200 €
2	P.O. CORATO	2.048.620,000 €	229.461,860 €	2.278.081,860 €	455.616,372 €	455.616,372 €	3.189.314,604 €	2.925,000 €	3.192.239,604 €
3	ALTAMURA (P.O.ALTAMURA + P.T.A. ALTAMURA)	5.744.731,500 €	635.431,080 €	6.380.162,580 €	1276.032,516 €	1276.032,516 €	8.932.227,612 €	5.850,000 €	8.938.077,612 €
4	P.O. SAN PAOLO	6.108.765,250 €	649.730,470 €	6.758.495,720 €	1351699,144 €	1351699,144 €	9.461894,008 €	2.925,000 €	9.464.819,008 €
5	P.I. TERLIZZI	1470.676,000 €	175.546,850 €	1646.222,850 €	329.244,570 €	329.244,570 €	2.304.711,990 €	2.925,000 €	2.307.636,990 €
6	P.O. DIVENERE	9.492.011,000 €	1087.369,430 €	10.579.380,430 €	2.115.876,086 €	2.115.876,086 €	14.811.132,602 €	2.925,000 €	14.814.057,602 €
7	SEDE ASL BARI EX CTO	899.090,000 €	26.868,320 €	925.958,320 €	185.191,664 €	185.191,664 €	1296.341,648 €	2.925,000 €	1299.266,648 €
8	P.T.A. CONVERSANO	676.516,000 €	46.980,810 €	723.496,810 €	144.699,362 €	144.699,362 €	1012.895,534 €	2.925,000 €	1015.820,534 €
9	P.O. PUTIGNANO	3.688.786,000 €	484.248,050 €	4.173.034,050 €	834.606,810 €	834.606,810 €	5.842.247,670 €	2.925,000 €	5.845.172,670 €
TOTALE		32.716.357,000 €	3.612.378,620 €	36.328.735,620 €	7.265.747,124 €	7.265.747,124 €	50.860.229,868 €	29.250,000 €	50.889.479,868 €

*I valori si intendono tutti IVA esclusa

che il termine di pubblicazione della presente gara è disciplinato ai sensi dell'art. 71 del Codice;

che il criterio di aggiudicazione della concessione di servizi oggetto d'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo, ai sensi dell'art. 108 co.1 del Codice;

che, ai sensi dell'art.57 del d.lgs. 36/2023, è prevista la clausola sociale con la quale sono richieste misure orientate, tra l'altro, a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato dai gestori uscenti

Ritenuto, pertanto, di indire la procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica certificata Empulia, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione Bar/punti ristoro, suddiviso in 9 lotti funzionali, coincidenti con le strutture ospedaliere e territoriali aziendali destinatarie del servizio, della durata di anni cinque, con opzione di proroga di dodici mesi e di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 20%, ai sensi dell'art. 120, commi 9 e 10 del Codice

Vista la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la quale, avendo recepito gli esiti dell'attività istruttoria descritta in premessa, costituisce progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 D.lgs. 36/2023, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma Empulia:

All. I Disciplinare di Gara
All. II Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati
All. II a) Planimetrie (distinte per ciascun lotto)
All. II b) Listino Prezzi
All. III Istanza di partecipazione
All. IV Scheda Offerta Economica
All. V Patto di integrità
All. VI Informativa GDPR sul trattamento dei dati
All. VII Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
All. VIII Dichiarazione di conformità agli originali dei documenti provenienti da terzi
All. IX Schema di contratto

All. X Duvri (distinti per ciascun lotto)
All. XI Piano economico finanziario (PEF)
All XII Elenco dipendenti (clausola sociale)
All. XIII Dichiarazione di assorbimento personale
All. XIV Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Verificato

che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna convenzione per la concessione oggetto della presente procedura di gara;

che il servizio di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DPCM 11/07/2018);

Individuato ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico di Progetto nella Dott.ssa Emanuela Nisio, con incarico di Funzione Organizzativa "Acquisizione Servizi", che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) a nominarsi, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto;

Evidenziato, altresì, che nelle more della formalizzazione del provvedimento della presente indizione, i cui tempi di espletamento gara, ragionevolmente, non potranno essere inferiori a nove mesi e vista l'intervenuta scadenza dei precedenti contratti in data 01.08.2024, l'Amministrazione ha formalmente autorizzato i concessionari (Società Al Parioli di Farinola Paolo, Società Ladyes s.r.l., Società Ladisa s.r.l. e Società Ristoservice s.r.l.) giuste note prot nn. 103536/2024, 103537/2024, 103540/2024 e 103541/2024, a dare continuità al servizio in parola, alle previgenti condizioni contrattuali, per il periodo 01.8.2024 - 30.04.2025, salvo il recesso anticipato, in caso di intervenuta aggiudicazione, stimando il valore complessivo dei fitti attivi in € 220.778,78 iva inclusa al 22%

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

di approvare la documentazione della gara concernente la procedura telematica aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione dei "Bar- Punti Ristoro", per una durata di cinque anni con opzione di proroga di dodici mesi e di estensione delle condizioni contrattuali nella misura massima del 20%, ai sensi dell'art. 120, commi 9 e 10 del Codice, la quale costituisce progettazione del servizio in parola, ai sensi dell'art. 41 co. 12 del citato decreto, composta dai seguenti elaborati, tutti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma telematica Empulia:

All. I Disciplinare di Gara
All. II Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati
All. II a) Planimetrie (distinte per ciascun lotto)
All. II b) Listino Prezzi
All. III Istanza di partecipazione
All. IV Scheda Offerta Economica

All. V Patto di integrità
All. VI Informativa GDPR sul trattamento dei dati
All. VII Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
All. VIII Dichiarazione di conformità agli originali dei documenti provenienti da terzi
All. IX Schema di contratto
All. X Duvri (distinti per ciascun lotto)
All. XI Piano economico finanziario (PEF)
All XII Elenco dipendenti (clausola sociale)
All. XIII Dichiarazione di assorbimento personale
All. XIV Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Di indire, per l'effetto, la suddetta procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Empulia, nei termini riportati dalla seguente tabella:

LOTTO	UBICAZIONE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Numero distributori automatici caldo/freddo	ATTIVO (SI/NO)
1	P.O. MOLFETTA	Bar ristorazione di tipo B Punto	2+2	SI
2	P.O. CORATO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B	1+1	NO
3	P.O. ALTAMURA PERINEI	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	2+2	SI
	P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I	Bar caffetteria di tipo A	0	NO
4	P.O. SAN PAOLO	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	3+3	SI
5	P.I. TERLIZZI	Bar caffetteria di tipo A	1+1	NO
6	P.O. DI VENERE	Bar ristorazione con preparazione di piatti caldi di tipo C	3+3	SI
7	SEDE ASL BARI (EX CTO)	Bar caffetteria di tipo A	1+2	SI
8	P.T.A. CONVERSANO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B Punto Distributori caldo / freddo (1+1)	1+1	NO
9	P.O. PUTIGNANO	Bar ristorazione con preparazione piatti freddi di tipo B Punto Distributori caldo / freddo (1+1)	1+1	NO

di dare atto

che la durata del presente affidamento è prevista in 60 mesi per un valore complessivo di € 36.357.985,62 IVA esclusa, di cui € 29.250,00 quali oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008; che lo stesso verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108 comma 1 e 7 D.lgs. 36/2023

che ai sensi dell'art.57 del d.lgs. 36/2023, è prevista la clausola sociale con la quale sono richieste misure orientate, tra l'altro, a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato dai gestori uscenti

di prevedere le seguenti opzioni:

- ✓ Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, pari ad € 7.265.747,124 (iva esclusa)
- ✓ Opzione di cui all'art. 120 co. 9 del D.lgs. 36/2023, calcolata sul valore quinquennale del contratto: € 7.265.747,124 (iva esclusa)

per un valore complessivo di appalto pari ad € 50.889.479,868 Iva esclusa come da prospetto sotto indicato

Lotto	UBICAZIONE	Valore concessione quinquennale Bar	Valore concessione quinquennale distributori	Valore concessione quinquennale complessivo	Valore proroga contrattuale 12 mesi	Valore opzione ex art. 120 co. 9 D.lgs. 36/2023	Valore massimo concessione comprese opzioni contrattuali	oneri della sicurezza	Valore massimo concessione 5 anni, compresa opzioni e oneri della sicurezza 5 anni
1	P.O. MOLFETTA	2.587.161,250 €	276.741,750 €	2.863.903,000 €	572.780,600 €	572.780,600 €	4.009.464,200 €	2.925,000 €	4.012.389,200 €
2	P.O. CORATO	2.048.620,000 €	229.461,860 €	2.278.081,860 €	455.616,372 €	455.616,372 €	3.189.314,604 €	2.925,000 €	3.192.239,604 €
3	ALTAMURA (P.O.ALTAMURA + P.T.A. ALTAMURA)	5.744.731,500 €	635.431,080 €	6.380.162,580 €	1276.032,516 €	1276.032,516 €	8.932.227,612 €	5.850,000 €	8.938.077,612 €
4	P.O. SAN PAOLO	6.108.765,250 €	649.730,470 €	6.758.495,720 €	1351.699,144 €	1351.699,144 €	9.461.894,008 €	2.925,000 €	9.464.819,008 €
5	P.I. TERLIZZI	1470.676,000 €	175.546,850 €	1646.222,850 €	329.244,570 €	329.244,570 €	2.304.711,990 €	2.925,000 €	2.307.636,990 €
6	P.O. DI VENERE	9.492.011,000 €	1087.369,430 €	10.579.380,430 €	2.115.876,086 €	2.115.876,086 €	14.811.132,602 €	2.925,000 €	14.814.057,602 €
7	SEDE ASL BARI EX CTO	899.090,000 €	26.868,320 €	925.958,320 €	185.191,664 €	185.191,664 €	1296.341,648 €	2.925,000 €	1299.266,648 €
8	P.T.A. CONVERSANO	676.516,000 €	46.980,810 €	723.496,810 €	144.699,362 €	144.699,362 €	1012.895,534 €	2.925,000 €	1015.820,534 €
9	P.O. PUTIGNANO	3.688.786,000 €	484.248,050 €	4.173.034,050 €	834.606,810 €	834.606,810 €	5.842.247,670 €	2.925,000 €	5.845.172,670 €
TOTALE		32.716.357,000 €	3.612.378,620 €	36.328.735,620 €	7.265.747,124 €	7.265.747,124 €	50.860.229,868 €	29.250,000 €	50.889.479,868 €

*I valori si intendono tutti IVA esclusa

di demandare al Direttore dell'Area Gestione Patrimonio la rettifica di eventuali errori materiali presenti negli atti di gara, nonché l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle offerte, mediante adozione di apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell'allegato a) alla deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18/06/2019.

di procedere, ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n.36/2023, alla pubblicazione del Bando su GUUE, GURI mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché sul profilo del committente – sezione bandi di gara

di ratificare l'intervenuto affidamento interinale, disposto ai sensi dell'art.76 co. 2 lett c), del D. Lgs. n. 36/2023, in favore dei precedenti concessionari del servizio in parola, alle previgenti condizioni contrattuali, per il periodo 01.08.2024 – 30.04.2025, salvo il recesso anticipato, in caso di intervenuta aggiudicazione, stimando il valore complessivo dei fitti attivi in € 220.778,78 iva inclusa al 22% da imputare sul conto economico 764.110.00010, come di seguito riportato:

- Società Al Parioli di Farinola Paolo: € 7.961,20 IVA inclusa
- Società Ladyes s.r.l., € 84.271,50 IVA inclusa
- Società Ladisa s.r.l. € 102.480,00 IVA inclusa
- Società Ristoservice s.r.l € 26.066,08 IVA inclusa

di individuare, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico di Progetto nella Dott.ssa Emanuela Nisio, con incarico di Funzione Organizzativa "Acquisizione Servizi", che sarà affiancato dal Direttore dell'esecuzione del

contratto (DEC) a nominarsi, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto;

di dare atto che trattandosi di fornitura di particolare importanza ai sensi dell'art. 32, co. 3, Allegato 14 del Codice dei Contratti pubblici, per la gara in oggetto è possibile procedere alla corresponsione degli incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nel rispetto del regolamento aziendale approvato con Deliberazione del Direttore generale n. 929 del 09.05.2024 e della normativa contenuta nel D.lgs. 36/2023, nei limiti degli importi indicati nel quadro economico incentivi che si allega al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile (All. XV), per un totale complessivo di € 12.768,00 pari all'importo posto a base d'asta

di approvare il quadro economico incentivi allegato al presente provvedimento in formato privacy non pubblicabile, riferibile alla procedura di gara in parola nei termini in esso indicati

di dare atto che, trattandosi di procedura ad oggetto un contratto in concessione, ai sensi degli artt. 176,e ss. del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta la copertura economica in ragione della sua natura attiva a favore dell'ASL BA

di procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27, del D.lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"** **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"** **Lotto 3 - P.O. ALTAMURA "FABIO PERINEI" - P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)** **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO** **Lotto 5- P.I. TERLIZZI** **Lotto 6- P.O. DI VENERE** **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** **Lotto 8- P.T.A. CONVERSANO** **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**	**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO** **ALL. II**

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

INDICE

Sommario

PREMESSA 2
ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI GARA E RELATIVE SUPERFICI 4
ART. 2 - MODALITA' DI SUBENTRO 11
ART. 2.1 – PUNTO DI RISTORO PROVVISORIO 12
ART. 3 - SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI 12
ART. 4 - DURATA DELLE CONCESSIONI 12
ART. 5 – SICUREZZA 12
ART. 6 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI 13
ART. 7 – SERVIZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE 14
ART. 8 - ARREDAMENTO E ATTREZZATURE 26
ART. 9 – MANTENIMENTO DEI LOCALI 27
ART. 10 - REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE 28
ART. 11 - NORME IGIENICO-SANITARIE 28
ART. 12 - ORARI DI APERTURA/CHIUSURA 29
ART. 13 - PREZZI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI 31
ART. 14 - OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA 31
ART. 15 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA CONCESSIONARIA 33
ART. 16 - PERSONALE E RAPPORTO DI LAVORO 33
ART. 17 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLA DITTA CONCESSIONARIA 34
ART. 18 – CANONI – FATTURAZIONE E PAGAMENTI 34
ART. 19 – BACINO DI UTENZA 36
ART. 20 - CONTROLLI DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO FORNITO 37

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

PREMESSA

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina delle concessioni per la gestione dell'esercizio-bar con annessa vendita di generi appartenenti al settore alimentare e il servizio ristoro mediante distributori automatici di bevande e generi alimentari presso le seguenti strutture:

- **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"**
- **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"**
- **Lotto 3 - P.O. ALTAMURA "FABIO PERINEI" e P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)**
- **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO**
- **Lotto 5 - P.I. TERLIZZI** (DIP. AMM: Corato – Molfetta – Terlizzi)
- **Lotto 6 - P.O. DI VENERE**
- **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** (Direzione Generale Asl Bari)
- **Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO**
- **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**

L'affidamento in concessione ha per oggetto le seguenti tipologie di servizi:

- TIPO A) Bar Caffetteria; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo;
- TIPO B) Bar Caffetteria con laboratorio per preparazione piatti freddi; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo;
- TIPO C) Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo.

Tabella n.1

ELENCO LOTTI	UBICAZIONE	ATTIVO /SI-NO	SUPERFICIE LORDA IN MQ	NUMERO DISTRIBUTORI	DESCRIZIONE SEVIZIO
1	P.O. MOLFETTA: Strada Provinciale Molfetta-Terlizzi, 112 70056 MOLFETTA BA	SI	C.CA 63	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO RIALZATO
				2	DISTRIBUTORE PIANO SECONDO
				-	
2	P.O. CORATO: Via Ruvo, 108 70033 CORATO BA	NO	C.CA 58	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
3	P.T.A. Altamura Via Regina Margherita n.67 ALTAMURA	NO	C.CA 38		BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				NO	.
3	P.O. ALTAMURA: SS. 96 Altamura – Gravina in Puglia Km. 73,800 70022 ALTAMURA BA	SI	C.CA 128	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				4	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
4	P.O. SAN PAOLO: Via Caposcardicchio, sn - 70132 BARI	SI	C.CA 72	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
5	P.I. TERLIZZI: Via Pasquale Fiore, 135 70038 Terlizzi BA	NO	C.CA 51	-	BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
6	P.O. DI VENERE: Via Ospedale Di Venere, 1 - 70012 BARI	SI	C.CA 180	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				6	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
					DISTRIBUTORE PIANO TERRA
					DISTRIBUTORE PS
7	EX CTO: Lungomare Starita 6, 70123 BARI	SI	C.CA 68	-	BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				3	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
8	PTA CONVERSANO: Via E. De Amicis, 36 - Conversano	NO	C.CA 81	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
9	P.O. PUTIGNANO: Via Cappuccini - 70017 PUTIGNANO BA	NO	C.CA 71	-	BAR TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

La Tabella n.1 contiene un riepilogo delle principali indicazioni inerenti al servizio oggetto di appalto.

La descrizione della concessione oggetto di gara viene meglio specificata nel seguente articolo 1.

ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI GARA E RELATIVE SUPERFICI

La concessione ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio bar, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche all'interno delle Strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, nelle aree meglio specificate nella documentazione di gara nell'All. II a) al presente capitolato (Planimetrie).

Si significa che l'oggetto della presente procedura non può in alcun modo configurarsi quale locazione di tipo commerciale, con tutte le conseguenze dallo stesso derivanti, quali a titolo meramente esemplificativo non esaustivo, la non configurabilità di alcun tipo avviamento aziendale in capo al concessionario.

Pertanto trattandosi di concessione di servizio, il cui uso è consentito dall'Asl di Bari alla Ditta Aggiudicataria nelle forme, modi e durata, indicati dal relativo contratto di concessione, la Ditta stessa riconosce e dà atto, senza riserva alcuna, che non ricorrono gli estremi che possano dar luogo al riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale, impegnandosi, quindi, a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo, a seguito della scadenza o della risoluzione anticipata, per qualsivoglia ragione, del contratto. Di tale assicurazione sarà data menzione mediante idonea attestazione nella documentazione amministrativa.

LOTTO 1

P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"

Oggetto del servizio è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano secondo
- all'interno del Presidio Ospedaliero "Don Tonino Bello" di Molfetta – SP 112 Molfetta – Terlizzi 70056 Molfetta (BA)

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. di Molfetta (identificate nella planimetria di cui all'allegato B.1 Plan. 1) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva mq 62,7 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo B;
- nr. 2 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali non sono previsti lavori se non di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione.

La vendita può essere effettuata soltanto al banco, non è consentito l'uso di tavolini.

LOTTO 2

P.O. CORATO "UMBERTO I"

Oggetto del servizio è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno del Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Corato – Via Ruvo n.108 70033 Corato (BA)

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. di Corato (identificate nelle planimetrie all'allegato B.1 Plan. 2) e già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva di mq 59,4 c.ca dedicati al servizio bar di tipo B;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali, oltre ai lavori di minima entità di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione, bisogna prevedere costi aggiuntivi per ricavare lo spogliatoio del personale (questi ultimi stimati tra i 5.000 e i 10.000 euro).

La vendita può essere effettuata soltanto al banco, non è consentito l'uso di tavolini.

LOTTO 3

Il lotto 3 comprende sia il P.O. di Altamura che il P.T.A. come di seguito meglio indicato:

P.O. ALTAMURA "OSPEDALE DELLA MURGIA – FABIO PERINEI"

Oggetto del servizio è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- della vendita di generi appartenenti al settore non alimentare
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici (2+2) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno del Presidio Ospedaliero "Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura – Strada Statale 96 per Gravina in Puglia, Km 74,800 - 70022 Altamura BA

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

La Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. di Altamura "Fabio Perinei" (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan. 4) e già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie di complessivi mq 128 c.ca dedicati al servizio bar di tipo "C";
- un unico punto di installazione di distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali non sono previsti lavori se non di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione.

È consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con le Direzioni di presidio con cui dovrà essere concordato l'utilizzo degli spazi.

P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I

Oggetto del servizio è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- **Non è previsto il servizio di ristoro a mezzo distributori automatici**

all'interno del Presidio Territoriale Ospedaliero di Altamura – Via Regina Margherita n.67 - 70022 Altamura (BA)

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso lil P.T.A. di ALTAMURA (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan 10) e attualmente già adibite allo stesso servizio.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva di mq. 38 dedicati al servizio bar di tipo "A";

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali, oltre ai lavori di minima entità di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione, bisogna prevedere costi aggiuntivi per ricavare lo spogliatoio del personale (questi ultimi stimati tra i 5.000 e i 10.000 euro).

La vendita può essere effettuata soltanto al banco, non è consentito l'uso di tavolini.

LOTTO 4

P.O. BARI "SAN PAOLO"

Oggetto del servizio è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici di bevande e generi alimentari –

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

caldo/freddo siti al piano rialzato;

- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato all'interno della palazzina uffici;

all'interno del Presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari Via Capo Scardicchio, 70123 Bari BA.

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. "San Paolo" (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan. 6) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie di mq 72 c.ca dedicati al servizio bar di tipo "C"
- Nr 3 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali non sono previsti lavori se non di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione.

È consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con le Direzioni di presidio con cui dovrà essere concordato l'utilizzo degli spazi.

LOTTO 5

P.I. TERLIZZI "M. SARCONE"

OGGETTO

Oggetto del lotto è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno del Presidio Integrato di Terlizzi – Via Pasquale Fiore, 135 70038 Terlizzi BA

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.I. di TERLIZZI (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan. 3) e attualmente già adibite allo stesso servizio.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva di mq 51 c.ca dedicati al servizio bar di tipo "A".
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali, oltre ai lavori di minima entità di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione, bisogna prevedere costi aggiuntivi per ricavare lo spogliatoio del personale (questi ultimi stimati tra i 5.000 e i 10.000 euro).

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

La vendita può essere effettuata soltanto al banco, non è consentito l'uso di tavolini

LOTTO 6

P.O. Carbonara di Bari "DI VENERE"
Oggetto del lotto è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato. (Pronto Soccorso)

all'interno del Presidio Ospedaliero "DI Venere" - Via Ospedale Di Venere, 1 - 70012 BARI.

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. Di Venere (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan 5) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva di mq. 180 c.ca dedicati al servizio bar caffetteria di tipo "C"
- nr 3 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente e/o da allocarsi in luoghi che saranno definiti dalla Azienda Sanitaria Locale.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI
Nei locali, oltre ai lavori di minima entità di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione, bisogna prevedere costi aggiuntivi per ricavare lo spogliatoio del personale (questi ultimi stimati tra i 5.000 e i 10.000 euro).

È consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con le Direzioni di presidio con cui dovrà essere concordato l'utilizzo degli spazi.

LOTTO 7

SEDE ASL DI BARI "EX CTO"
Oggetto del lotto è la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche sito al piano semi interrato;
- del servizio ristoro mediante 3 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno della sede dell'Asl di Bari "EX CTO" - Lungomare Starita, n.6, 70132 Bari BA.

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

disposizione le seguenti aree situate presso la sede della Asl di Bari "EX CTO" (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan. 7) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva di mq 68 c.ca dedicato al servizio di bar caffetteria di tipo "A"
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI
Nei locali non sono previsti lavori se non di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione.

Non è consentito l'uso di tavolini.

LOTTO 8

P.T.A. CONVERSANO "FLORENZO JAIA"

Oggetto del lotto è la concessione:
- Bar Caffetteria, di tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche sito al piano rialzato;
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato;

all'interno della sede del P.T.A. di Conversano - Via Edmondo de Amicis, 36, 70014 ConversanoBA.

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI
L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.T.A. di Conversano (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan. 8) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva di mq. 81 c.ca dedicati al servizio di bar con laboratorio di tipo "B"
- il punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI
Nei locali non sono previsti lavori se non di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione.

Non è consentito l'uso di tavolini.

LOTTO 9

P.O. PUTIGNANO "SANTA MARIA DEGLI ANGELI"
Oggetto del lotto è la concessione:

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- Bar Caffetteria, di tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno della sede del P.O. di Putignano - Via Cappuccini, 7, 70017 Putignano BA

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le seguenti aree situate presso il P.O. Putignano (identificate nelle planimetrie dell'allegato 1 plan 9) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:

- un locale bar della superficie complessiva di mq 71 c.ca dedicato al servizio di bar caffetteria di tipo "B"
- punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI

Nei locali, oltre ai lavori di minima entità di pitturazione, di riqualificazione estetica, risanamento igienico e quant'altro necessario alla mera predisposizione degli ambienti di lavoro a seguito del cambio di gestione, bisogna prevedere costi aggiuntivi per ricavare antibagno, spogliatoio del personale e laboratorio (questi ultimi stimati tra i 10.000 e i 15.000 euro).

Non è consentito l'uso di tavolini.

Comune per tutti i lotti:
La Concessione prevede da parte del Concessionario l'esecuzione delle seguenti attività:

1. allestimento dei locali con arredi, macchinari e attrezzature nuovi, necessari per l'espletamento del servizio proposto, in linea con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), n. 65 del 10 marzo 2020 (GU n. 90 del 4 aprile 2020);
2. espletamento del servizio di gestione bar e piccola ristorazione
3. approvvigionamento, preparazione e somministrazione di bevande, prodotti alimentari e pasti per l'esercizio dell'attività di bar e piccola ristorazione;
4. predisposizione ed affissione del listino prezzi dei prodotti offerti e del menù giornaliero scritto su una lavagna cancellabile;
5. pulizia dei locali e degli spazi adibiti alla preparazione, distribuzione e consumo dei pasti, della cucina e dei locali ad essa annessi, dei macchinari e delle attrezzature, delle stoviglie e degli utensili utilizzati e di altro necessario alla corretta gestione del punto di ristoro;
6. realizzazione e/o integrazione e/o adeguamento ove necessario degli impianti, compresi quelli elettrici (quadro elettrico, etc) e idrici;
7. eventuale fornitura dei controsoffitti.
8. manutenzione dei locali, degli spazi e degli impianti nonché di arredi, attrezzature e macchinari e di ogni altra attività funzionale alla conduzione e gestione delle attività.
9. Per i distributori automatici:
   - espletamento del servizio di punto ristoro mediante l'apposizione di distributori

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

automatici caldo/freddo (ad esclusione del lotto n. 3 - PTA ALTAMURA UMBERTO I).
- approvvigionamento, somministrazione, e manutenzione delle macchine distributrici caldo /freddo.

Sopralluogo

Di dette aree potrà essere presa visione in occasione del sopralluogo facoltativo, che dovrà essere eseguito con le modalità che saranno indicate nella documentazione di gara.

I locali vengono messi a disposizione nello stato di fatto in cui si trovano al momento iniziale della decorrenza del contratto, eventuali lavori di minima entità per ricavare ulteriori spazi richiesti dalla legislazione vigente saranno a carico del concessionario.

I locali destinati all'esercizio del bar dovranno essere tenuti dal concessionario in ottimo stato di conservazione e manutenzione per tutta la durata del contratto, salvo il naturale deperimento d'uso. Gli eventuali danni ai locali e relativi impianti che venissero rilevati in corso di contratto o successivamente alla sua scadenza, dovranno essere oggetto di ripristino a cura e spese del Concessionario sotto il controllo e la supervisione dell'Area Gestione Tecnica dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari.

Non sono ammesse variazioni progettuali che modifichino la superficie e gli accessi. Potranno invece essere apportate modifiche, per esigenze progettuali, realizzate mediante opere di arredo o altri interventi minori, ai sensi del successivo art. 7.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

ART. 2 - MODALITA' DI SUBENTRO

Le concessioni dei servizi all'interno delle strutture indicate nel precedente articolo, oggetto del presente capitolato, sono in alcuni casi, attualmente gestite da altro concessionario, come meglio dettagliato nella tabella n.1. (attivo si/no).

L'area Gestione del Patrimonio dell'Asl di Bari, provvederà a comunicare ai concessionari "in scadenza" la richiesta di rilascio dei locali per avvenuta aggiudicazione del lotto relativo la propria concessione.

Gli attuali concessionari, provvederanno a lasciare liberi da persone e cose i locali oggetto della concessione entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di rilascio provvedendo, pertanto, ad asportare i propri arredi ed attrezzature, salvo eventuali accordi afferenti agli stessi, tra il concessionario "uscente" ed il concessionario "aggiudicatario".

L'avvenuto sgombero dei locali libero da persone e cose sarà comunicato al nuovo concessionario da parte dell'Area Gestione Tecnica/ Area Gestione del Patrimonio a mezzo comunicazione PEC.

Nel periodo di tempo che intercorre tra la stipulazione della nuova concessione e la data effettiva di avvio dell'esecutività del servizio, né il cedente né il subentrante alla concessione potranno assumere comportamenti o azioni tali da creare disservizi, trattandosi di esercizio di attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande per un pubblico Ospedale/PresidioTerritoriale Integrato a favore prioritario dei degenti, familiari e personale di servizio delle strutture.

Il servizio connesso all'esercizio in questione dovrà essere garantito, seppure in forma eventualmente limitata in accordo con la Asl di Bari, senza soluzione di continuità.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il periodo transitorio non potrà, comunque, essere superiore a trenta giorni.

È fatto obbligo al nuovo concessionario di avviare il servizio oggetto di gara entro e non oltre il termine stabilito di giorni 30 dall'effettivo sgombero dei locali comunicato dall'Area Gestione Tecnica / Area Gestione del Patrimonio.

ART. 2.1 – PUNTO DI RISTORO PROVVISORIO

L'aggiudicatario dovrà, in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, al fine di ridurre i disagi per gli utenti del Presidio Ospedaliero, approntare un punto di ristoro provvisorio anche mediante distributori automatici per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori ed all'allestimento dei locali del nuovo bar così come relazionato nella documentazione tecnica presentata.

Resta escluso da tale obbligo l'aggiudicatario del lotto n. 3 – Bar di tipo A presso il P.T.A. di Altamura "Umberto I" in quanto la procedura di gara, per il predetto bar, non prevede la concessione relativa ai distributori automatici.

ART. 3 - SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI

Le concessioni dei Lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 non prevedono l'erogazione ai dipendenti aziendali del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici.
Tuttavia, l'Asl di Bari si riserva la facoltà di attivare, eventualmente, il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici durante il periodo di vigenza contrattuale.

ART. 4 - DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni in oggetto avranno durata di **cinque anni;**

La Asl di Bari si riserva la facoltà di attivare un'opzione di proroga contrattuale di 12 mesi ai sensi dell'art. 120 co.10 d.lgs 36/2023.

In caso di esercizio dell'opzione di proroga il contraente è tenuto all'esecuzione del servizio oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La decorrenza del servizio partirà dalla data di inizio della fase di gestione (avvio del servizio) previa redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

ART. 5 – SICUREZZA

La normativa di riferimento è la seguente:

DM 10 marzo 1998 e ss.mm..ii. Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

DM 18 settembre 2002 e ss.mm..ii. Approvazione della regola di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm..ii. Attuazione dell'art.1 della L. 3.08.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

DM 19 marzo 2015 e ss.mm..ii. Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

decreto 18 settembre 2002.

Ai fini antincendio, gli ambienti destinati all'esercizio-bar e deposito, sono classificati Zone E; particolare attenzione si richiama sulla compartimentazione al perimetro e sull'accesso alle vie di fuga, sulle caratteristiche costruttive, materiali impiegati e arredi, alla formazione del personale ed alla necessità di mantenere sempre sgombre e fruibili le vie d'esodo.

All'interno dei locali messi a disposizione della Ditta Concessionaria è tassativamente vietato l'uso di apparecchi funzionanti a gas combustibile. Deve altresì essere garantito il rispetto dei limiti di inquinamento dell'aria e dei livelli di rumore previsti dalla vigente normativa in materia ospedaliera e sanitaria. Dove si producono fumi, odori e/o vapori, questi andranno rimossi attraverso impianti di aspirazione localizzata, così come previsto al successivo art. 6.

Le attrezzature di lavoro, gli impianti ed apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto disposto dal Titolo III, Capi I e III (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.).

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte ad opera di ditte specializzate, a cura e per conto della Ditta Concessionaria.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di accertare la qualificazione delle ditte esecutrici ed autorizzarne l'ingresso alle proprie strutture.

La Ditta Concessionaria, durante l'allestimento dei locali, dovrà cercare di non arrecare disservizi e/o disagi alla normale attività dell'Azienda Sanitaria Locale.

Nel periodo di realizzazione del nuovo arredo dovranno comunque essere garantiti i servizi di bar.

Dalla data di inizio contratto non devono verificarsi interruzioni rispetto alla somministrazione al pubblico di alimenti, bevande, di generi non alimentari e servizio di ristoro mediante distributori automatici di bevande e generi alimentari.

ART. 6 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'Amministrazione intende realizzare, un servizio di gestione dei bar e punti ristoro mediante distributori automatici nel rispetto dei criteri di gestione efficienti e sostenibili, ambientalmente e socialmente, basati sui requisiti di legge e standard nazionali/internazionali volontari, in gradodi:

- qualificare ulteriormente il servizio di offerto valorizzando la qualità percepita dagli utenti;
- assicurare un contesto ambientale funzionale e gradevole per il consumo dei pasti;
- tutelare la salute dei lavoratori e dei consumatori;
- valorizzare il patrimonio agro-alimentare territoriale, regionale e nazionale;
- garantire la preparazione e la presentazione di piatti salubri e gustosi agli utenti, utilizzando buone prassi tecniche e tecnologiche di cucina, in linea con i principi dell'alimentazione mediterranea che nel 2010 è stata inserita dall'UNESCO nella Lista del "patrimonio culturale immateriale dell'umanità";
- ottimizzare le risorse, ridurre i rifiuti e gli sprechi alimentari, recuperare le eccedenze, contenere l'impatto ambientale dei processi, anche attraverso la valorizzazione dei prodotti stagionali freschi;
- ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti;
- applicare un piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi.
- ecc.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

A tal fine il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, ove applicabili i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva di cui al D.M. 10/3/2020 (G.U. n. 90 del 4/4/2020) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) per l'affidamento dei servizi di ristoro di cui al D.M. 06/11/2023 (G.U. 282 del 02.12.2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

In particolare, il Concessionario deve assicurare la conformità del servizio che andrà ad espletare alle "specifiche tecniche" e alle "clausole contrattuali" previste dagli allegati dei suddetti decreti richiamati anche all'interno del presente Capitolato speciale.

Parimenti, dovranno essere osservate le specifiche tecniche e le clausole di esecuzione contrattuale inerenti i criteri ambientali minimi per la pulizia ed i prodotti per l'igiene (D.M. 29/1/2021) nonché per la fornitura di prodotti tessili (D.M. 11/1/2017), laddove applicabili.

Il rispetto dei requisiti sopra richiamati è verificato in situ e su base documentale attraverso la documentazione pertinente, che deve essere prontamente trasmessa su apposita richiesta da parte della S.A.

ART. 7 – SERVIZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

A) SERVIZIO BAR

Il sevizio oggetto di concessione dei bar viene distinto in tre tipologie a seconda della configurazione dei locali disponibili presso le diverse strutture, ospedaliere, e presidi territoriali come segue:

TIPO A: SERVIZIO BAR CAFFETTERIA

Il servizio di "Bar **caffetteria**" dovrà garantire la somministrazione, durante l'orario di apertura del locale, dei seguenti prodotti e alimenti:

- bevande calde di vario tipo quali caffè, cappuccino, latte, thé, con disponibilità - a richiesta – anche di alternative vegetali al latte quali bevande di soia, riso, mandorla, cocco, avena, farro;
- bevande fredde di vario tipo quali acque minerali, succhi di frutta (anche nella variante senza zuccheri aggiunti), bibite e bevande analcoliche (anche nella variante senza zuccheri o a bassa gradazione alcolica o dealcolate), ecc.;
- panini (anche nelle varianti a base di farine di frumento integrale, farro, segale, mais, soia, avena, riso, etc.), con farciture varie (salumi, verdure, formaggio, ecc.), sandwich, pizzette, tramezzini, toast, ecc.;
- prodotti da forno e pasticceria, anche in formato "mignon", fresche o surgelate sottoposte a doratura e/o fine cottura;
- varietà di frutta (preferibilmente di stagione) e di macedonia preparata con frutta di stagione, in forma compatibile con un consumo veloce, spremute e frullati di frutta, yogurt, anche nella variante magra;
- gelati confezionati, cioccolate anche in monoporzione, caramelle e gomme da masticare, ecc..

Il Concessionario dovrà mettere a disposizione degli utenti sui banchi bar: zucchero bianco e di canna grezzo, miele, dolcificanti ipocalorici confezionati secondo quanto prescritto dalle normative in vigore.
Le dosi da impiegare per i generi di caffetteria e la mescita delle bevande dovranno corrispondere alle disposizioni vigenti in materia. I prodotti di caffetteria dovranno essere preparati utilizzando

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

grani di caffè di miscela di ottima qualità, intendendosi con tale espressione una miscela di prodotto finale composto con la **percentuale minima di 80% qualità"Arabica" e 20% qualità "Robusta".**
La pasticceria dolce e salata e ogni altro genere di prodotto per colazione o pranzo (panini con varie farciture, paste, sandwich, toast, ecc.) dovrà essere fresca di giornata e di prima scelta, limitando al minimo il ricorso a prodotti surgelati o preconfezionati.
Il Concessionario dovrà tener conto delle differenti necessità alimentari degli utenti ed assicurare una congrua offerta di prodotti per coloro che sono tenuti a seguire un regime alimentare particolare (ad es.: vegetariani, vegani, celiaci, ecc.).
E' fatto espresso divieto di somministrare bevande alcoliche /superalcoliche

TIPO B: SERVIZIO BAR CON LABORATORIO (PREPARAZIONE DI PIATTI FREDDI)

Il Servizio di "Bar con laboratorio (preparazione piatti freddi)" dovrà garantire, la somministrazione, **durante la fascia oraria del pranzo (dalle 12:00 alle 15:00)**, oltre ai prodotti di cui al precedente punto A, di alimenti di piccola ristorazione e prodotti di gastronomia tipo:

- piatti semplici freddi e/o caldi, con mero assemblaggio di ingredienti (es. macedonie, insalate o piatti a base di salumi e formaggi, panini ecc….) previo lavaggio e sanificazione;
- prodotti di gastronomia, somministrati o utilizzati per la preparazione (es. frittate, verdure sott'olio, insalata russa ed alimenti similari);
- primi piatti caldi o freddi; secondi piatti caldi o freddi (variando con carne, pesce, uova, latticini, prodotti di salumeria ecc….) con contorni caldi o freddi, piatti unici (tipo caprese, insalatone ecc…).

Tipo C: SERVIZIO BAR CON RISTORAZIONE (PREPARAZIONE DI PIATTI FREDDI/CALDI)

Il Servizio di "Bar con Ristorazione (preparazione piatti freddi/Caldi)" dovrà garantire, la somministrazione, **durante la fascia oraria del pranzo (dalle 12:00 alle 15:00)**, oltre ai prodotti di cui ai precedenti punti A e B, di alimenti di piccola ristorazione e prodotti di gastronomia, da preparare in loco, a cura del Concessionario nel rispetto delle vigenti normative igienico-sanitarie

In linea con i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) emanati per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva, di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 (G.U. del 04/04/2022), paragrafo D, lett. a. *Specifiche tecniche,* le pietanze da offrire dovranno rispettare i principi della dieta mediterranea ovvero rispettare i principi indicati nel documento UNI - PdR25-2016 ("*Dieta Mediterranea patrimonio immateriale UNESCO – Linee guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile*").

Le preparazioni gastronomiche giornaliere, in legame freddo-caldo, dovranno comprendere le seguenti proposte:

- **primi piatti:** a base di pasta (secca o fresca), di riso o di altri cereali (orzo, farro, grano saraceno, mais, cuscus, ecc.), anche integrali; asciutti (privilegiando condimenti con sughi semplici o a base di verdure/ortaggi di stagione o con proteine animali e vegetali (legumi, cereali, semi, alghe, tofu/tempeh/setan, ecc.); in brodo (minestre, minestroni o passati di verdura e/o legumi); pasta ripiena con ripieno di composto da carne, pesce, formaggio o verdura.
- **secondi piatti**: a base di carne bianca magra (pollo tacchino, coniglio, suino) e rossa magra (bovino), pesce (fresco e surgelato), formaggio, uova;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- **contorni**: crudi o cotti a base di verdure e ortaggi di stagione;
- **Piatto unico insalatona**: composto da insalata verde o insalata mista (pomodori, carote, ecc.) con altri ingredienti (es. mozzarella, tonno, salmone, uova sode, parmigiano, frutta secca, legumi, cereali, ecc.), frutta fresca o yogurt, pane, mezzo litro di acqua minerale.

In linea con i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) di cui al D.M. 10/3/2020 (G.U. n. 90 del 4/4/2020) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) di cui al D.M. 06/11/2023 (G.U. 282 del 02.12.2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ogni giorno è presente almeno l'offerta di una categoria di prodotti alimentari biologica o una preparazione costituita dal principale ingrediente biologico tra le seguenti categorie di prodotti alimentari: pasta; riso, altri cerali; carne; formaggi o latticini; ortaggi e frutta.
Ogni giorno deve essere presente un piatto con cerali integrali, il pane integrale ed almeno un piatto vegetariano che includa proteine vegetali

§§§§§§§§§§§§

L'attività di cottura e rinvenimento degli alimenti dovrà essere svolta con attrezzature elettriche e/o microonde. Non sono ammessi prodotti alimentari non attinenti con la specifica natura dell'attività.

La somministrazione o vendita dei prodotti non preconfezionati deve avvenire direttamente da parte degli operatori della Ditta Concessionaria, in modo tale da impedire l'accesso diretto degli utenti a tali prodotti.

La Ditta Concessionaria si impegna, relativamente alla concessione dell'esercizio-bar, ad utilizzare, somministrare e vendere prodotti di ottima qualità, variamente assortiti, di recente produzione presso stabilimenti e/o laboratori provvisti di autorizzazione sanitaria o registrati/riconosciuti ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, appartenenti a marche di consolidata affidabilità alimentare, anche in relazione all'alto grado di commerciabilità dei prodotti e di conformità ai requisiti ed ai criteri previsti dalle leggi nazionalicomunitarie vigenti in materia.

Tutte le tipologie degli alimenti e delle bevande oggetto di vendita o somministrazione devono essere etichettate nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i materiali destinati a venire a contatto diretto o indiretto con gli alimenti devono essere idonei per gli alimenti a cui sono destinati e alla loro utilizzazione ed essere conformi ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Tali alimenti dovranno essere garantiti al mattino in quantità adeguata a soddisfare le esigenze dell'utenza interna e di quella esterna che accede per ragioni sanitarie e assistenziali ai Presidi Ospedalieri.

Nei locali destinati al servizio bar dovrà essere esposto e reso visivamente disponibile e facilmente consultabile dagli utenti l'elenco degli ingredienti dei prodotti e degli allergeni, così come previsto dal Regolamento CE 1169/11 e s.m.i..

Nell'ambito dei prodotti alimentari, quantomeno di quelli preconfezionati, dovrà altresì essere garantita la linea dei prodotti per celiaci e soggetti con intolleranze al lattosio.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Per il consumo dei pasti nel punto ristoro è offerta anche acqua di rete, fatto salvo il caso in cuile caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua non siano conformi al D.lgs: 02/02/2001n. 31.
Se l'acqua fosse microfiltrata le apparecchiature sono gestite in conformità al Decreto del Ministero della salute 07/02/2012 n. 25 e del regolamento CE n. 852/2004

Ai sensi della normativa vigente è proibito detenere, somministrare o vendere, anche per asporto, bevande appartenenti alla categoria degli alcolici e superalcolici. La somministrazione o la vendita di tali prodotti, se riscontrata da organismi interni di controllo o da autorità esterne,costituisce causa di risoluzione contrattuale.

QUALITA' DEI PRODOTTI – Il Concessionario dovrà privilegiare nella preparazione dei cibi, derrate di categoria "extra" o di prima categoria, provenienti da ditte di primaria importanza e affidabilità nel settore agro-alimentare, preferibilmente dalla c.d. "filiera corta" e di stagione peralimenti di origine vegetale, in special modo i prodotti biologici, DOP, IGP e STG.

Tutti i prodotti e gli alimenti da somministrare dovranno essere preparati, confezionati, etichettati, conservati ecc… nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria in materia di "Igiene dei prodotti alimentari" – HACCP, in particolare il D. Lgs.vo n. 193/2007 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), n. 65 del 10 marzo 2020 (GU n. 90 del 4 aprile 2020 e ss.mm.ii.).
Il Concessionario dovrà dare indicazione, in maniera chiara e completa, degli ingredienti utilizzati nella preparazione dei prodotti somministrati, qualora non già indicati sulla confezione.

L'Azienda Sanitaria ha la facoltà di ampia verifica e potrà richiedere al Concessionario il cambio di qualità nel caso in cui determinati alimenti o prodotti non risultino corrispondenti al tipo o al livello qualitativo richiesto.

GRAMMATURE ALIMENTI - Le grammature minime delle pietanze che compongono **primi piatti**a base di pasta, riso o altri cereali (anche integrali), condite anche nelle varianti con verdure o legumi, dovranno corrispondere a: 80 gr. a crudo per la pasta asciutta; 40 gr. a crudo per la pasta con minestra o con legumi. I **secondi piatti** dovranno avere una grammatura minima pari a 100 gr. a crudo per la carne al netto degli scarti; 150 gr. a crudo per il pesce al netto degli scarti. I prodotti di salumeria e formaggi dovranno prevedere almeno 20 gr. di proteine. Le grammature dei **contorni** dovranno corrispondere almeno a 250 gr. a crudo per la verdura da servire cotta o per l'insalata mista ed a 150 gr. per l'insalata a foglia. **I piatti unici**, composti, ad esempio, da insalata a foglia verde o mista, oppure da insalata mista (carote, finocchi, pomodori, ecc..) e, ad esempio, mozzarella, tonno, salmone, uova sode, parmigiano, frutta secca, legumi, cereali, ecc.., dovranno avere una grammatura di almeno 100 gr. di insalata a foglia, oppure almeno 300 gr. di insalata mista e almeno 20 gr. di proteine.
I panini dovranno avere una grammatura di almeno:

- **panino tipo 1**: panino/rosetta 80 gr. +farcitura: affettati, salumi, formaggi, verdure ecc… di almeno 60 gr;
- **panino tipo 2:** panino/rosetta 100 gr. +farcitura: affettati, salumi, formaggi, verdure ecc… di almeno 80 gr

Dovrà essere garantita, inoltre, la disponibilità di più varietà di frutta, preferibilmente di stagione,

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

anche in forma compatibile con un consumo veloce; acqua minerale, naturale ed effervescente naturale, anche di tipo oligominerale; pane, anche nelle varianti integrale e senzasale; yogurt, anche nelle varianti alla frutta e magro.

ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI – I prodotti e gli alimenti erogati dovranno essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati o loro derivati, in aderenza alle leggi in materia e grassi idrogenati.

INTOLLERANZE E ALLERGIE – In conformità ai criteri stabiliti dalla normativa vigente (D. Lsg. 8 febbraio 2006, n. 114 in materia di etichettatura degli "allergeni alimentari" Regolamento UE n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 e ss.mm.ii.), particolare attenzione dovrà essere posta per tutelare la salute dei consumatori intolleranti o allergici; a tal fine, affinché il consumatore riceva informazioni essenziali, leggibili e comprensibili per fare acquisti consapevoli, il Concessionario dovrà adeguatamente segnalare, con appositi avvisi e/o liste, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze o prodotti che provocano allergia o intolleranza (per esempio: cereali contenenti glutine; crostacei e prodotti a base di crostacei; uova e prodotti a base di uova; pesce e prodotti a base di pesce; arachidi e prodotti abase di arachidi; soia e prodotti a base di soia; latte e prodotti a base di latte; frutta a guscio ecc…).

Il Concessionario risponderà personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati, scaduti, ecc. e potenzialmente dannosi e solleva pienamente l'Asl di Bari da qualsiasi responsabilità per danni o malattie provocati da alimenti distribuiti e non opportunamente trattati.

La vendita e la somministrazione di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d'igiene e sanità e di cibi prodotti con validità oltre la datadi scadenza darà luogo alla risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazionidelle sanzioni di legge.

ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI. È fatto obbligo alla Ditta Concessionaria predisporre modalità espositive della merce posta in vendita che siano consone al contesto ospedaliero in cui l'attivitàè inserita.

È vietato alla Ditta Concessionaria affiggere cartelli pubblicitari che non riguardino i prodotti dalla stessa utilizzati e/o posti in vendita. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al decoro degli ambienti e quindi anche alla pubblicità dei prodotti in vendita, che dovrà essere collocata in appositi spazi

È facoltà dell'Azienda Sanitaria Locale di verificare la logistica e rispondenza della pubblicità esposta e se riconosciuta non consona per il decoro dei luoghi o comunque non rispettosa delle finalità per cui è esposta potrà disporne la rimozione, senza l'assenso del concessionario.

VIDEOGIOCHI. Nei locali del bar sono proibiti giochi di qualsiasi genere, in particolare è vietata l'installazione di macchine per videogiochi.

TABACCHI È vietata la vendita anche tramite distributori automatici di tabacchi.
Il Concessionario dovrà garantire, limitatamente ai locali soggetti alla sua gestione, il rispetto della normativa sul fumo installando a suo carico l'apposita cartellonistica visibile al pubblico.

PRODOTTI INERENTI AL GIOCO D'AZZARDO
In riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente in merito ai principali fattori di rischio **è assolutamente vietato detenere e vendere qualunque tipologia di prodotti inerenti il gioco d'azzardo** (a titolo esemplificativo non esaustivo: "Gratta e Vinci, lotto, superenalotto").

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

PREVENZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

In applicazione della normativa sui CAM, Sono adottate apposite misure per prevenire gli sprechi alimentari come previsto dalla normativa sui criteri minimi ambientali innanzi richiamata

RIDUTTORI DI FLUSSO IDRICO

In applicazione della normativa sui CAM, il concessionario installa, ove non già presenti, dei riduttori del flusso idrico, anche nei servizi igienici di pertinenza.

B) SERVIZIO DI RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTOR AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, ove applicabili i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) per l'affidamento dei servizi di ristoro di cui al D.M. 06/11/2023 (G.U. 282 del 02.12.2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

La Ditta Concessionaria dovrà collocare, a sua cura, spese e rischio, i distributori per la vendita automatica di alimenti, bibite, bevande analcoliche, acqua minerale preconfezionati, bevande calde di preparazione estemporanea secondo le indicazioni minime fornite all'Art. 12 del presente Capitolato speciale.

La ditta concessionaria si impegnerà, inoltre:

- ad apporre su ciascun distributore installato apposita etichetta recante i dati relativi al provvedimento dirigenziale di autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale;
- a dichiarare, in sede di offerta, il fornitore dei distributori automatici installati con l'impegno di comunicare le eventuali modifiche in corso di validità contrattuale.

Anche la collocazione di ciascun distributore dovrà avvenire, come per qualsiasi altro espositore o impianto sopra richiamato, senza intralcio o disturbo per il normale svolgimento dell'attività sanitaria.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente o definitivamente, il luogo di installazione dei distributori automatici nonché richiederne l'installazione di ulteriori, a fronte di insindacabili necessità funzionali e organizzative delle sedi aziendali, disposizioni che verranno ritualmente comunicate al concessionario, a cui non potrà opporre alcuna impugnativa, in quanto clausola espressamenteaccettata.
Alla scadenza del contratto la Ditta Concessionaria dovrà provvedere, a sue cure e spese, alla rimozione di tutti i distributori ed al ripristino dello stato dei luoghi, rendendoli come assegnati.

SICUREZZA

Ai fini antincendio, gli ambienti destinati all'esercizio-bar e deposito, sono classificati Zone E ai sensi del D.M. 18.09.2002 e ss.mm.ii "Approvazione della regola tecnica per di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e, pertanto, devono sottostare a tutte le prescrizioni indicate. Particolare attenzione si richiama sulla compartimentazione al perimetro e sull'accesso alle vie di fuga. Per le caratteristiche costruttive, i materiali impiegati e gli arredi, deve essere rispettato quanto stabilito al punto 3 del D.M. 18.09.02 e ss.mm.ii.

La Ditta Concessionaria dovrà garantire il rispetto di quanto disposto dal D.M. 10.03.1998 e ss.mm.ii. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", con particolare riferimento all'art.6 (Designazione degli addetti al servizio antincendio)

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

ed alla necessità di mantenere sempre sgombre e fruibili le vie d'esodo.

All'interno dei locali messi a disposizione della Ditta Concessionaria è tassativamente vietato l'uso di apparecchi funzionanti a gas combustibile.

Deve altresì essere garantito il rispetto dei limiti di inquinamento dell'aria e dei livelli di rumore previsti dalla vigente normativa in materia ospedaliera e sanitaria.
Dove si producono fumi, odori e/o vapori, questi andranno rimossi attraverso cappe ed adeguati impianti di aspirazione.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte ad opera di ditte specializzate, a cura e per conto della Ditta Concessionaria e sotto il controllo dell'Area Gestione Tecnica dell'Asl di Bari.

L'Azienda si riserva la facoltà di accertare la qualificazione delle ditte esecutrici ed autorizzarne l'ingresso alle proprie strutture.

La Ditta Concessionaria, durante l'allestimento dei locali, avrà cura di non arrecare disservizi e/o disagi alla normale attività dell'Azienda Sanitaria Locale.

I lavori di realizzazione del nuovo arredo dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità per i servizi oggetto della presente concessione.

Le attrezzature di lavoro e gli impianti ed apparecchiature elettriche dovranno essere conformia quanto disposto dal Titolo III, Capi I e III del D.lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'art.1 della L. 3.08.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii..

MANUTENZIONE

La Ditta dovrà garantire a proprie spese la realizzazione del programma di manutenzione finalizzato a garantire il funzionamento continuativo dei distributori e a ridurre al minimo i disservizi causati da eventuali guasti.
Per la manutenzione dei distributori automatici si fa riferimento al manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione automatica di alimenti e bevande di CONFIDA, edizione 2018 validato dal Ministero della Salute sulla base del Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari. A maggior tutela del servizio verso i consumatori, il gestore si dota di certificazione "TQS Vending"

MANUTENZIONE PREVENTIVA

Comprende le attività volte a mantenere i distributori automatici in efficiente stato di funzionamento, ossia revisione generale, controllo e messa a punto, eventuali riparazioni o sostituzioni delle parti usurate o che presentino malfunzionamenti. Gli interventi di manutenzione preventiva saranno eseguiti periodicamente, con frequenza minima trimestrale,su tutti i distributori installati.

MANUTENZIONE CORRETTIVA

Comprenderà le attività volte a ripristinare la normale funzionalità dei distributori, ossia la risoluzione di guasti o disfunzioni mediante riparazioni o sostituzioni dei distributori ovvero dei loro componenti. La Ditta dovrà intervenire e ripristinare la piena funzionalità del distributore entro il termine massimo di 24 ore dalla chiamata o entro l'eventuale minor termine offerto in sede di gara escludendo i giorni festivi e le domeniche. Qualora il guasto non sia riparabile in loco ovvero comporti un fermo macchina superiore alle 24 ore, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del distributore entro e non oltre il termine di 48 ore dalla chiamata iniziale o

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

comunque entro l'eventuale minor termine offerto in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti da personale specializzato, in possesso di competenze tecniche adeguate alle attività da svolgere.
I distributori che nonostante gli interventi di manutenzione presentassero frequenti fermi o disfunzioni dovranno essere sostituiti dalla Ditta entro cinque giorni lavorativi (esclusi quindi i festivi e le domeniche) dalla richiesta da parte dell'Area Gestione del Patrimonio, su segnalazione della competente struttura presso cui insiste il distributore.

I distributori dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA
I distributori automatici dovranno consentire la corretta conservazione degli alimenti in somministrazione e dovranno possedere i seguenti **requisiti di minima**:

- essere di nuova generazione e non ricondizionati.
- essere perfettamente funzionanti, marcati CE, in grado di garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, 24 ore su 24 (a tal fine l'impresa concorrente illustra nella documentazione tecnica di gara le "procedure e strumenti adottati a garanzia del costante e regolare funzionamento del distributore"); poiché il distributore è una apparecchiatura elettromeccanica allacciata alle reti di distribuzione dell'elettricità e dell' acqua dello stabile ne consegue che tutti gli aspetti di sicurezza elettrica descritti nelle specifiche norme CEI/UNI dovranno essere rispettati dalla impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza elettrica degli utenti;
- rispettare la norma CEI EN 60335 e ss.mm.ii. "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- essere muniti della documentazione ai sensi del D.P.R. 459/1996 e ss.mm.ii. dichiarazione di
- conformità e manuale di istruzioni per l'uso;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti negli stessi contenuti;
- avere le superfici destinate a venire in contatto con i prodotti alimentari di materiale idoneo e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- avere la "bocca" esterna di erogazione non esposta ad insudiciamenti od altre contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto erogato e sul relativo prezzo;
- consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero (amare, dolci, molto dolci) e avere una capacità consona alle potenziali consumazioni e dotate di bicchiere e palettina/cucchiaino per le bevande calde;
- essere predisposti per mantenere le bevande e gli alimenti alla temperatura prevista dalla normativa vigente;
- segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;
- erogare il resto in moneta e segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto. Per distributori semiautomatici si intendono i distributori di bevande calde a mezzo cialde o similari.

I bicchieri in dotazione ai distributori devono essere per uso alimentare e in conformità con la normativa sulla distribuzione automatica di bevande.

L'impresa deve provvedere alla fornitura e sistemazione in prossimità del distributore di idonei portarifiuti, dotati di coperchio a ritorno automatico, laddove non presenti.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Deve essere garantita la scrupolosa pulizia e igiene dei distributori (a tal fine l'impresa concorrente illustra nella documentazione tecnica di gara le "procedure e strumenti adottati a garanzia della costante e ottimale condizione di igiene del distributore)".

Deve essere garantita ai sensi del Reg. Europeo 852/04 e ss.mm.ii. l'igiene dei distributori e la gestione del rischio alimentare connesso alla distribuzione automatica secondo procedure basate sulla HACCP.

L'uso, la manutenzione e il rifornimento dei distributori non devono compromettere in alcun modo la pulizia dei locali ove gli stessi sono in funzione e degli spazi circostanti.

Al concessionario aggiudicatario spetta ogni onere di manutenzione, ordinaria e straordinaria.

L'azienda Sanitaria Locale mette a disposizione ed individua gli spazi dove i distributori dovranno essere collocati all'interno degli immobili sedi di proprie attività sanitarie ed amministrative.

In caso di aggiudicazione a ditte straniere è indispensabile l'esistenza di una filiale con depositoin Italia al fine di garantire regolari e tempestivi interventi nel corso del servizio.

Qualità dei prodotti
I distributori automatici devono erogare una vasta gamma di prodotti (e comunque tutti quelli proposti ed elencati nella documentazione tecnica di gara).
Devono come minimo essere garantiti quelli di seguito elencati:

- **Bevande Calde**:
  - caffè (di prima qualità, in grani (non liofilizzato), macinato all'istante;
  - caffè decaffeinato;
  - caffè macchiato;
  - cappuccino;
  - cioccolata;
  - thè;
  - orzo;
  - ginseng.

- **Bevande fredde analcoliche**:
  - bevande fredde in lattina;
  - succhi al 100% di frutta senza zuccheri aggiunti;
  - acqua minerale (naturale e gassata) da 500 ml in pet a perdere;

- **Alimenti dolci e salati vari.** In merito si precisa che:
  - le bevande e gli alimenti erogati dai distributori devono essere di ottima qualità, di primarie marche, di odore e sapore gradevoli, esenti da Organismi Geneticamente Modificati, conformi alle disposizioni di legge in materia igienico-sanitaria;
  - sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa;
  - le bevande e gli alimenti erogati devono essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare notifica sanitaria;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- le bevande, con esclusione di quelle calde, devono essere distribuite nei contenitori originali della casa produttrice;
- i prodotti non consumati devono essere sostituiti rispettando la data di scadenza o il termine minimo di conservazione
- il rifornimento dei distributori deve essere costante, conforme alle esigenze e consumi degli utenti e tale che ogni giorno siano disponibili tutti i prodotti erogati.
- che tutti i prodotti (bevande e alimenti) forniti dai distributori non dovranno essere a contenuto alcolico.
- Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori l'impresa aggiudicataria potrà proporre l'erogazione di ulteriori prodotti in aggiunta a quelli indicati in offerta.

La non osservanza di quanto stabilito nel presente articolo, la vendita di prodotti avariati o contenenti sostanze nocive o in ogni caso non conformi alle norme igienico-sanitarie, costituisce causa espressa di risoluzione immediata del contratto, oltre alle sanzioni di legge.

L' Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per giustificato motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

È proibito erogare bevande appartenenti alla categoria degli alcolici e superalcolici.

Caratteristiche dei prodotti

All'interno dei distributori automatici è preferibile che i prodotti abbiano le seguenti caratteristiche:

- Prodotti a contenuto energetico inferiore/uguale alle 150 kcal per singola porzione, pari a circa il 5% della quota energetica giornaliera raccomandata per un individuo sano;
- Prodotti per una fascia specifica di persone, ad esempio, prodotti privi di glutine e per diabetici;
- Cereali integrali o alimenti che li contengono in percentuale superiore al 50%;
- Prodotti a basso contenuto di sale: apporto non superiore a 0,3 g /100g;
- Prodotti con un apporto totale di lipidi inferiore a gr.9 per porzione;
- Prodotti senza grassi saturi e grassi trans;
- Prodotti freschi e trasformati a base di ortofrutta ad es. macedonia di frutta fresca a pezzi, mele fresche a fette, verdura in pinzimonio, polpa di frutta al 100% senza zucchero, yogurt da bere alla frutta.

Controlli

Al Dec ed ai suoi delegati spetta, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'impresa possa nulla eccepire, il compito di effettuare anche giornalmente, ispezioni e controlli relativamente ai distributori, ai prodotti erogati e in generale al regolare svolgimento del servizio compresa la facoltà di far eseguire analisi sui prodotti forniti. Le spese sostenute per gli accertamenti risultati sfavorevoli all'impresa, comprese quelle relative ad eventuali analisi effettuate, saranno postea carico della stessa.

I predetti controlli potranno pertanto riguardare:

- le condizioni igieniche degli stessi, previa apertura dei distributori;
- la mancanza dei prodotti, la qualità e le date di scadenza;
- le modalità di svolgimento del servizio, compreso il regolare ed efficiente rifornimento

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

dei distributori;

- il rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato e dalla normativa di legge vigente in materia.
- In caso di prodotti contestati i medesimi dovranno essere sostituiti tempestivamente in modo da non recare alcun inconveniente all'Azienda Sanitaria Locale e agli utenti, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti.
- garantire in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata o difettosa erogazione dei prodotti richiesti la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

Per lo svolgimento del servizio l'impresa affidataria deve impiegare esclusivamente personale abilitato, qualificato, munito delle necessarie autorizzazioni, idoneo a svolgere le proprie funzioni e per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali, antinfortunistiche ed in regola con quanto previsto dalle eventuali norme specifiche di settore vigenti, assumendone i relativi oneri.

È fatta salva la facoltà della Azienda Sanitaria Locale di richiedere alla impresa affidataria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopracitati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi.

La impresa affidataria riconosce che l'Azienda Sanitaria Locale appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la impresa stessa ed il proprio personale dipendente.

Le parti danno atto ed accettano che nessun rapporto di lavoro o di incarico viene ad instaurarsi tra l'Azienda Sanitaria Locale ed il personale addetto all'espletamento del servizio.

L'organico dovrà essere costituito in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio in ogni periodo dell'anno.

L'impresa ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenze l'Azienda Sanitaria Locale da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L' Impresa dovrà dotare tutti i propri dipendenti, incaricati di effettuare i rifornimenti dei prodotti e gli interventi manutentivi dei distributori, di una targhetta di riconoscimento in applicazione dell'art. 26 comma8 del D.lgs 81/2008.

Il personale della impresa è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli utenti che del personale Azienda Sanitaria Locale ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale che il servizio richiede.

Nelle strutture Azienda Sanitaria Locale deve accedere il solo personale della impresa affidataria incaricato al rifornimento e manutenzione dei distributori, previa comunicazione alle Direzioni localmente preposte dell'elenco dei nominativi degli incaricati, comunque muniti di apposito cartellino identificativo con precisa indicazione della ragione sociale, del numero di matricola e di ogni ulteriore informazione utile all'esatta identificazione.

L'Azienda Sanitaria Locale può richiedere l'allontanamento di quel personale che non si sia attenuto alle sopraccitate indicazioni.
In particolare, l'impresa aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- sia qualificato ed esperto nello svolgimento delle proprie mansioni;
- tenga un comportamento corretto anche nei confronti dell'utenza;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- vesta ordinatamente, in maniera appropriata e pulita;
- abbia a disposizione un documento di identità personale;
- sia provvisto di targhetta di riconoscimento a norma del dell'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/2008;
- essere munito, se necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività sanitarie o amministrative;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Sanitaria Locale ed al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da terzi diversi dalla ditta.
- non prenda visione di documenti dell'Amministrazione mantenendo la più assoluta riservatezza in merito ai pazienti ed all'organizzazione e andamento dell'Amministrazione medesima di cui abbiano avuto eventualmente notizia durante l'espletamento del servizio;
- si astenga dall'intervenire su apparecchiature, materiale sanitario, medicinali e su quant'altro di proprietà dell'Azienda Sanitaria;
- consegni immediatamente i beni eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio qualunque sia il loro valore e stato al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dall'Amministrazione;
- rispetti il divieto di fumare.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.
L'interruzione ingiustificata del servizio sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

L'impresa è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Aumento/diminuzione/variazione ubicazione dei distributori in corso di contratto

L'Asl di Bari si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di aumentare, diminuire il numero dei distributori o di variarne l'ubicazione, oltre concordare con il concessionario, nell'ipotesi di nuova richiesta, la tipologia del distributore da installare.

In ogni caso si precisa a tal fine che la scelta dello spazio/area dell'edificio in cui collocare il distributore qualora non sia stato già indentificato all'interno delle planimetrie di cui all'Allegato B.1, dovrà rispettare per quanto possibile le seguenti indicazioni:

1. Il distributore dovrà essere posizionato in luogo "periferico" rispetto ai percorsi interni; sono da evitare installazioni lungo le vie di esodo previste dal piano di emergenza - evacuazione; in particolare sono da evitare, in quanto in contrasto con la vigente normativa di legge in materia di antincendio, le seguenti collocazioni:
    - in prossimità delle porte di sicurezza quando diminuisca la larghezza della stessa, anche parziale, verso l'uscita
    - sui pianerottoli delle scale, diminuendo la capacità di deflusso delle persone, sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza;
    - all'interno di spazi, locali, corridoi, scale, che costituiscano "Compartimentazione Antincendio";

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- all'interno di locali già utilizzati per contenere centraline di Controllo Antincendio, Antintrusione, Gas Medicali ecc..

2. Per ogni distributore, all'atto del suo posizionamento, dovrà essere rilasciato dalla impresa fornitrice, copia del Collaudo/Certificazione di corrispondenza alla normativa di riferimento;
3. Per ogni singolo sito in cui è collocato il distributore si dovrà effettuare la verifica periodica dell'Impianto Elettrico e del Conduttore di Terra.
4. Nel caso di aumento del numero di distributori, rispetto a quelli oggetto della presente concessione, l'ubicazione degli stessi deve essere preventivamente definita e approvata dai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Locale che ne valutano l'idonea collocazione ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza. Individuata l'area/spazio di idonea collocazione del distributore l'Azienda Sanitaria Locale tramite Area Tecnica individua il relativo punto luce provvedendo ad eseguire i necessari lavori per impianto elettrico per l'allacciamento del distributore da parte della ditta affidataria. Il Fornitore si obbliga, comunque ed in ogni caso, a fornire in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, a semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria Locale, l'elenco aggiornato dei distributori installati.

Responsabilità.
L'Azienda Sanitaria Locale rimane sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali furti, danneggiamenti, incendi o altre cause provocati dai distributori e dal loro utilizzo. È altresì esonerata da responsabilità per i furti, danni e guasti arrecati da terzi o per fatto imputabilealla Ditta Concessionaria ed al suo personale.
A tal fine la Ditta Concessionaria provvederà a dotarsi di idonea assicurazione da esibirsi in sededi sottoscrizione contrattuale.

Fiscalizzazione "Vending Machines"
La ditta concessionaria provvederà, in ottemperanza al D.Lgs. n.127/15 e ss.mm.ii. per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, ad apporre un QRCODE in modo visibile su ogni distributore automatico installato.

ART. 8 - ARREDAMENTO E ATTREZZATURE

Tenuto conto di quanto indicato ai precedenti articoli, i costi per l'adeguamento di impianti e murature, relativo ai locali, nonché la spesa per l'acquisto dell'arredamento, delle attrezzature e degli impianti del bar è totale a carico del concessionario. Ciò senza diritto alcuno, da parte dello stesso concessionario, a pretendere alcun rimborso, risarcimento od altro, neppure al termine del contratto.

Nel caso in cui fosse previsto l'allestimento di locali interni destinati al consumo dei pasti, o nel caso di sostituzione di arredi in corso di esecuzione del contratto, si applicano le prescrizioni stabilite dalla normativa sui CAM in materia

Il progetto di arredamento, e relativa dotazione di attrezzature, oltre ad essere conforme alle vigenti norme antinfortunistiche ed a tutte le norme del settore, comprese le norme a carattere igienico - sanitario, deve essere consono all'ambiente sanitario e rispondente alle moderne esigenze di estetica e funzionalità e non deve, in alcun modo, arrecare nocumento all'immagine dell'Azienda Sanitaria Locale.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

In applicazione della normativa sui CAM, Nel caso in cui sia necessario acquistare nuove attrezzature e prodotti connessi all'uso di energia gli stessi devono appartenere alla più elevata classe di efficienza energetica disponibile sul mercato o a quella immediatamente inferiore per la rispettiva categoria di apparecchio

Si precisa inoltre che, sia durante l'esecuzione dei lavori che durante lo svolgimento dell'esercizio di gestione bar, le attività devono tenere conto dell'ambito sanitario nel quale si svolgono.

Il concessionario, su eventuale richiesta dell'Azienda Sanitaria Locale, dovrà fornire, a corredo del progetto, tutto quanto venga ritenuto dalla stessa necessario per una esaustiva valutazione.

Il concessionario, durante l'allestimento dei locali, dovrà cercare di non arrecare disservizi e/o disagi alla normale attività sanitaria.

I materiali e i colori proposti nel progetto di arredo dovranno armonizzarsi con l'ambiente ed il contesto in cui dovranno essere installati. Resta comunque facoltà dell'Azienda Sanitaria Locale, concordare con il concessionario aggiudicatario, colori diversi da quelli proposti.

L'Area Gestione Tecnica dell'Azienda Sanitaria Locale si riserva di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori ed al termine degli stessi. Al completamento dovranno inoltre essere consegnate tutte le certificazioni, collaudi, dichiarazioni di conformità e quant'altro necessario a certificare la corretta esecuzione dei lavori/impianti ecc..

I locali da adibirsi al suddetto esercizio si intendono consegnati nello stato in cui si trovano.

I lavori necessari per rendere funzionali a norma di legge i suddetti locali (es. normativa antincendi, antinfortunistica, allacciamento impianti elettrico ed idraulico e quant'altro) dovranno essere tempestivamente eseguiti, a proprie spese, dal concessionario, previ accordi e secondo le prescrizioni della competente U.O. dell'Area Gestione Tecnica, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale. Prima di effettuare qualsiasi ulteriore lavoro nel corso di validità contrattuale, il concessionario dovrà sottoporre il relativo progetto alla necessaria ed inderogabile approvazione dell'Azienda Sanitaria Locale. Il concessionario potrà dotare, a sua cura e spese, nel corso di validità contrattuale il bar di ogni altro apparecchioche sia di uso normale in siffatti esercizi, d'accordo con l'Azienda Sanitaria Locale.

ART. 9 – MANTENIMENTO DEI LOCALI

I locali oggetto del capitolato vengono consegnati nello stato in cui si trovano. Eventuali lavori di sistemazione e migliorie degli stessi dovranno essere eseguiti, in totale coerenza con quanto riportato nell'offerta tecnica presentata in sede di offerta, e saranno ad esclusiva cura e spese del concessionario, il quale nulla potrà pretendere dall'Azienda Sanitaria Locale a titolo di rimborso spese ed indennizzi di qualsiasi specie, nemmeno in caso di decadenza o revoca della concessione prima della sua naturale scadenza, per qualsiasi motivo esse avvengano.

Il concessionario si obbliga a mantenere i locali affidatigli in concessione nelle condizioni di massimo decoro ed igiene consone all'ambiente ospedaliero e rispondenti alle moderne esigenze di estetica e funzionalità, attenendosi anche alle prescrizioni che al riguardo l'Azienda Sanitaria Locale potrà impartirgli. L'Azienda Sanitaria Locale ha la facoltà di perseguire qualsiasianormalità e, nei casi più gravi, di revocare la concessione e risolvere il contratto.

ART. 10 - REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

La Ditta Concessionaria, per l'attività di somministrazione, vendita al dettaglio e distribuzione

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

automatica di alimenti e bevande analcoliche nonché per l'attività di vendita di generi non alimentari e per giornali e riviste, deve essere in possesso delle notifiche, segnalazioni, comunicazioni, autorizzazioni e licenze, previste dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dai regolamenti del Comune ove è ubicata l'attività.

A tale fine la Ditta Concessionaria, anche prima dell'inizio della gestione, dovrà esibire all'Azienda, le relative notifiche, segnalazioni, comunicazioni, autorizzazioni e licenze rilasciate dalle Autorità competenti.

In particolare la Ditta Concessionaria deve essere in possesso di uno dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande stabiliti dalla normativa nazionale (L. n. 281/91 e D.lgs 59/2010 e ss.mm.ii.)
Durante la vigenza della concessione il venir meno di uno dei requisiti di cui sopra ovvero il sorgere di qualsivoglia impedimento normativo produrrà automaticamente la risoluzione del contratto di concessione del servizio.

ART. 11 - NORME IGIENICO-SANITARIE

Le attrezzature e l'arredamento devono rispettare i requisiti previsti dal Reg. CE 29.04.2004 n.852 e s.m.i. e dal Reg. CE 03/03/2021 /382 e s.m.i. nonché dal Regolamento Comunale d'Igieneove esistente.

La Ditta Concessionaria deve mantenere uno standard elevato di pulizia e decoro dei locali, attrezzature, arredi e suppellettili e attenersi a tutte le prescrizioni eventualmente impartite dall'azienda Sanitaria Locale e/o Autorità competenti.

La frequenza delle pulizie dovrà essere tale da garantire ambiente ed arredi costantemente puliti anche nelle ore di punta. Esse dovranno essere eseguite evitando la contaminazione degli alimenti e bevande.

Nel caso di mancata osservanza di norme igieniche e delle disposizioni impartite dall'Azienda la concessione potrà essere revocata con risoluzione immediata del contratto.

Pulizie dei locali e delle altre superficie dure, lavaggio delle stoviglie e dei contenitori riutilizzabiliIn

applicazione della normativa sui CAM, Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie sono usati detergenti con l'etichetta di qualità ecologica ecolabel (UE) o altre etichette ambientali equivalenti o, nel caso di pulizia straordinaria di superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM per i detergenti per le pulizie periodi che e straordinarie, muniti dei mezzi di prova dei mezzi di prova ivi previsti

- Stoviglie.

Gli utensili e le stoviglie non monouso utilizzate per la presentazione, preparazione, manipolazione e somministrazione degli alimenti e bevande devono essere sanificate in lavastoviglie ad una temperatura non inferiore a 65°C.
La Ditta Concessionaria è inoltre obbligata a tenere in dotazione bicchieri monouso con certificazione CEE per i MOCA, dotati di coperchio per i clienti che ne facciano esplicita richiesta.

- Rifiuti.

Tutti i rifiuti prodotti dall'attività esercitata devono essere gestiti ai sensi del D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., del Reg. CE n.852/2004 "Igiene degli Alimenti" e s.m.i., e del Regolamento comunale d'Igiene ove esistente, senza arrecare danni alla salute e

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

all'ambiente. Gli eventuali rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi e/o i rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente a carico della Ditta Concessionaria.
In applicazione della normativa sui CAM La Ditta Concessionaria ha l'obbligo di uniformarsi alle modalità di gestione dei rifiuti (es: raccolta differenziata, procedure e/o disposizioni interne) dell'Azienda sanitaria e deve posizionare nel locale del punto ristoro contenitori idonei per la raccolta delle diverse tipologie: rifiuto indifferenziato, vetro, plastica, carta, ecc Su tali contenitori vi sono chiare indicazioni per consentire il conferimento corretto delle diverse frazioni di rifiuti. I contenitori e la modalità di gestione degli stessi (es: pulizia, movimentazione, smaltimento) devono essere concordati con la Direzione Medica ma rimangono a carico della Ditta Concessionaria.
I rifiuti non devono essere depositati anche temporaneamente in aree o zone non destinate a tale scopo.

- Piano autocontrollo

La Ditta Concessionaria e l'eventuale Ditta gerente i distributori automatici di alimenti e bevande analcoliche, sono obbligate al rispetto dell'art.5 "Analisi dei pericoli i punti critici di controllo" del Reg. CE n.852/2004 e s.m.i. e degli artt. 17, 18 e 19 – Rintracciabilità - del Reg. CE del 28.01.2002 n.178 e s.m.i..
Il piano di autocontrollo e la relativa documentazione dev'essere reso disponibile alla Direzione Medica qualora ne faccia richiesta.

- Prevenzione degli sprechi

L'Operatore Economico dovrà riportare nel proprio piano di autocontrollo la procedura adeguata per la riduzione degli sprechi in termini di recupero eccedenze ed eventuale donazione dei pasti

ART. 12 - ORARI DI APERTURA/CHIUSURA

L'orario di apertura/chiusura degli esercizi bar deve essere reso noto al pubblico, previo accordo con la Direzione Medica di ogni Presidio Ospedaliero localmente preposta. In linea di massima si considerano gli orari come di seguito indicati:

LOTTO N.1
- P.O. Molfetta Bar tipo B

dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 18:00
sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

LOTTO N.2
- P.O. Corato Bar Tipo B

dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 18:00
sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

LOTTO N.3
- P.O. Altamura (Perinei) Bar con ristorazione Tipo C

dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 19:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

- P.T.A. Altamura Umberto Bar tipo A
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 07:30 alle ore 15:00
martedì e giovedì dalle ore 07:30 alle ore 16:00
- sabato e domenica e festivi: chiuso

LOTTO N.4
- P.O. San Paolo Bar con ristorazione Tipo C
dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 19:00
sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

LOTTO N.5
- P.I. Terlizzi Bar tipo A
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 07:00 alle ore 15:00
martedì e giovedì dalle ore 07:00 alle ore 16:00
sabato e domenica e festivi chiuso

LOTTO N.6
- P.O. Di Venere Bar con ristorazione tipo C
dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 19:00
sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

LOTTO n.7
- Ex CTO sede Asl Bari Bar tipo A
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 07:30 alle ore 15:00
martedì e giovedì dalle ore 07:30 alle ore 16:00
sabato e domenica e festivi: chiuso

LOTTO N.8
- P.T.A. Conversano Bar tipo B
dal lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 07:30 alle ore 15:00
martedì e giovedì dalle ore 07:30 alle ore 16:00
sabato e domenica chiuso

LOTTO N.9
- P.O. Putignano Bar tipo B
dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 18:00
sabato dalle ore 07:00 alle ore 15:00
domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00

L'erogazione delle bevande e dei prodotti a mezzo dei distributori automatici dovrà essere garantita 24 ore su 24 ore.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari si riserva di apportare varianti agli orari predetti in relazione alle

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

esigenze di orario degli altri servizi sanitari.

ART. 13 - PREZZI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

- **Bar – Ristorazione**

La ditta concessionaria dovrà praticare prezzi al pubblico così come indicati nel listino. A tal fineil concessionario dovrà esporre il listino prezzi, presso le strutture ospedaliere e/o sanitarie, in modo ben visibile in prossimità di ogni cassa.

Il listino dei prezzi dei principali prodotti posti in vendita e di ogni loro eventuale integrazione dovrà essere consegnato, in caso di aggiudicazione, alla Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari.

- **Distributori automatici**

I prezzi delle bevande e dei prodotti erogati dai distributori automatici dovranno essere visibili sui distributori stessi in modo da consentire una facile lettura, inoltre, devono rispettare le specifiche indicate nella colonna centrale e corrispondere ai prezzi indicati nel LISTINO PREZZI

A partire dal terzo anno di vigenza contrattuale, detti prezzi potranno essere aggiornati, su espressa richiesta del gestore, con riferimento alle variazioni del potere di acquisto dell'euro verificatesi nell'anno precedente e accertate dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ai sensi dell'art. 60 co. 3 d.lgs. 36/2024.
Atteso che i prezzi dei prodotti sono fissi per tutte le strutture aziendali interessate dalla presente concessione, l'eventuale revisione applicata all'esito dell'istruttoria condotta sull'istanza presentata da uno o più dei gestori affidatari, sarà applicata uniformemente a tuttele concessioni.

ART. 14 - OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA

Eventuali modifiche, in corso di contratto, al banco bar e comunque alle strutture anche accessorie oggetto della concessione dovranno essere preventivamente sottoposte all'Azienda Sanitaria Locale per l'eventuale approvazione da parte dell'Area Tecnica, del Dipartimento di Prevenzione e del Sian.

L'Azienda, in qualsiasi momento, si riserva inoltre di cambiare la localizzazione degli esercizi bari in forma temporanea o permanente, destinandola comunque all'interno dell'area relativa alla medesima struttura (P.O./ P.T.A./ P.I.).

Il concessionario dichiara di accettare sin d'ora qualunque lavoro che l'Azienda Sanitaria Locale ritenga necessario effettuare direttamente, in base alle proprie esigenze organizzative. In tal caso sarà cura della Ditta Concessionaria approntare, con oneri a proprio carico, l'impiantistica del banco-bar ed ogni ulteriore spesa per arredi e trasferimento dell'esercizio nella nuova sede.

La Ditta Concessionaria si obbliga a far buon uso dei beni (locali ed impianti fissi) ricevuti o installati ed a restituirli, al termine della concessione, nello stato in cui sono stati consegnati, tenuto conto del normale deperimento e dell'usura. Gli eventuali danni ai locali ed ai relativi impianti, che venissero rilevati in corso di contratto o alla sua scadenza o risoluzione, dovranno essere immediatamente risarciti all'Azienda Sanitaria Locale, che, a tal fine, potrà rivalersi sulla somma che il concessionario avrà depositato a titolo di cauzione definitiva di cui al disciplinare di gara.

La Ditta Concessionaria si impegna altresì, a proprie spese e carico, a provvedere alla

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in cui viene svolto l'esercizio, degli impianti fissi ivi presenti e di tutte le attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

La Ditta Concessionaria è tenuta ad adoperarsi affinché il rifornimento dei generi, da parte dei fornitori, avvenga nelle ore di minor affluenza di pubblico utilizzando, esclusivamente, percorsi ed orari preventivamente concordati con i competenti Uffici aziendali.

È tassativamente vietato tenere nei locali utilizzati sostanze infiammabili o esplosive.

La Ditta Concessionaria si obbliga ad osservare ed a fare osservare tutte le disposizioni in materiadi sicurezza ed igiene; a tal fine si impegna ad ottemperare, a propria cura e spese, a tutte le prescrizioni e disposizioni comunque impartite al riguardo dalle Pubbliche Autorità e dalla Committente, esonerando l'Azienda Sanitaria Locale da ogni obbligo e responsabilità. Di conseguenza la Ditta Concessionaria dovrà dotarsi di tutti i dispositivi atti a prevenireinfortuni, incendi, danni, ecc, ai locali ed alle persone.

Al cessare della concessione, il concessionario uscente dovrà rendere liberi i locali, asportando le attrezzature, gli arredi, le scorte e quant'altro di sua proprietà, pena il rimborso delle spese sostenute dall'Azienda Sanitaria Locale.

In caso di scioglimento del rapporto, per qualsiasi causa, nulla sarà dovuto alla Ditta Concessionaria a titolo di avviamento commerciale poiché la presente assegnazione avviene a titolo di concessione e, pertanto, al di fuori del regime privatistico dei contratti di locazione.

La Ditta Concessionaria è tenuta, altresì, ad individuare un referente unico dell'intero appalto che deve essere rintracciabile per tutto l'orario del servizio mediante un numero telefonico mobile. Inoltre è fatto obbligo alla Ditta Concessionaria di indicare una reperibilità telefonica aldi fuori dell'orario di apertura per urgenti ed imprevedibili necessità.

Durante la vigenza della concessione il venir meno di uno dei requisiti di cui sopra ovvero il sorgere di qualsivoglia impedimento normativo potrà produrre la decadenza dalla concessione.

Il Gestore assumerà la titolarità di tutte le licenze rilasciate "in deroga" per Bar interno, destinatoa finalità pubblica, e/o autorizzazioni – SCIA (a titolo esemplificativo non esaustivo) necessarie per lo svolgimento dell'attività.

La durata e l'intestazione della licenza relativa all'attività è comunque subordinata alla durata del contratto di concessione. Pertanto, alla scadenza del contratto, o in caso di risoluzione dello stesso, scadrà anche la licenza, che non potrà essere ceduta ad alcuno né sospesa, ma restituitaal Comune di competenza.

Licenze, Autorizzazioni e Dichiarazione di Inizio Attività dovranno essere richieste e ottenute a cura e spese del concessionario ai sensi delle disposizioni sui pubblici esercizi.

ART. 15 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA CONCESSIONARIA

La Ditta Concessionaria è responsabile del comportamento del personale che la coadiuva, sia che si tratti di congiunti che di dipendenti, ed è altresì responsabile del possesso, da parte dei propri collaboratori, di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti leggi di pubblica sicurezza e sanitarie.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

La Ditta Concessionaria è inoltre responsabile, direttamente ed esclusivamente, di ogni danno a persone e/o a cose che possa derivare dall'espletamento delle prestazioni oggetto della presente concessione ad essa imputabili od ai suoi dipendenti e/o collaboratori e dei quali fossero chiamate a rispondere l'Azienda Sanitaria Locale che fin da ora si intende esonerata da qualsiasi pretesa.

La Ditta Concessionaria è altresì responsabile per qualsiasi danno a persone e/o a cose, compresii danni a dipendenti e collaboratori, che si verificassero all'interno del locale adibito allo svolgimento dell'attività prevista in concessione e dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria Locale che si intende sin da ora sollevata da qualsiasi pretesa.

ART. 16 - PERSONALE E RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta Concessionaria si impegna ad applicare ai propri lavoratori dipendenti, impiegati nello svolgimento del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di lavoro vigente alla data di aggiudicazione della gara per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

Nel caso in cui nel servizio vengano impiegati operatori stranieri, il concessionario è tenuto all'ottemperanza di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di immigrazione. Gli operatori stranieri dovranno essere in grado di parlare, comprendere, leggere e scrivere in lingua italiana in modo fluente.

La Ditta Concessionaria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
Il personale dovrà essere munito delle certificazioni sanitarie previste dalla legge e dell'attestato di formazione per alimentaristi.

La Ditta Concessionaria dovrà fornire a tutto il personale dipendente "adeguata divisa di lavoro", così come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio. Tali indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nome. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e decoro. Il personale dovrà mantenere uno standard elevato di igiene personale ed avere comportamenti atti ad evitare la contaminazione degli alimenti e bevande. E' vietato l'accesso nel locale/aree di preparazione e deposito di alimenti alle persone non autorizzate.
Il personale addetto al servizio non dovrà usare guanti monouso non sterili in lattice ma guanti non sterili sintetici rispondenti alle norme EN-374 e ss.mm.ii. per protezione da rischio biologico, chimico, allergico.

ART. 17 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLA DITTA CONCESSIONARIA

Il personale dipendente dalla Ditta Concessionaria deve essere tecnicamente preparato e fisicamente idoneo.
Nello svolgimento del servizio è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, riservato, decoroso e irreprensibile, comunque conforme alle regole della buona educazione e di rispetto per la specifica situazione nellaquale viene svolto il servizio;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- osservare tutte le norme di carattere regolamentare, generali e particolari, vigenti per
- l'espletamento del servizio;
- mantenere, durante l'orario di servizio, un comportamento lavorativo finalizzato all'efficace ed efficiente svolgimento del proprio compito.

La Ditta Concessionaria dovrà condurre l'esercizio di vendita con la massima cortesia, gentilezzae correttezza sia nei confronti dell'utenza esterna che dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale, concordando preventivamente con l'Azienda – secondo la competenza, eventuali, particolari iniziative commerciali rispetto alla normale attività di vendita.

È da considerarsi riservata e non può costituire oggetto di diffusione o comunicazione a terzi, ogni informazione relativa all'organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale ed alle sue attività dicui la Ditta Concessionaria ed i suoi dipendenti siano venuti a conoscenza durantel'espletamento del servizio.

L'Azienda Sanitaria Locale potrà richiedere la sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

ART. 18 – CANONI – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

CANONI RELATIVI AL SERVIZIO OGGETTO DI CONCESSIONE BAR + DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Lotto	Luogo oggetto del servizio	Canone Annuale iva esclusa	Canone totale: quinquennale comprensivo di opzione di proroga di 12 mesi Iva Esclusa
1	P.O. Molfetta	€ 22.000,00	€ 132.000,00
2	P.O. Corato	€ 15.000,00	€ 90.000,00
3	P.O. Altamura Perinei PTA Altamura Umberto I	€ 35.000,00	€ 210.000,00
4	P.O. San Paolo	€ 42.000,00	€ 252.000,00
5	P.I. Terlizzi	€ 12.000,00	€ 72.000,00
6	P.O. Di Venere	€ 60.000,00	€ 360.000,00
7	EX CTO Sede Asl Bari	€ 10.000,00	€ 60.000,00
8	P.T.A. Conversano	€ 7.000,00	€ 42.000,00
9	P.O. Putignano.	€ 25.000,00	€ 150.000,00

I canoni si intendono al netto di iva

Per la concessione è previsto, a carico del concessionario, un canone annuo di concessione che dovrà essere corrisposto **in quattro rate trimestrali anticipate**, ciascuna da pagarsi entro il primo mese del trimestre di riferimento.

Il pagamento del canone decorrerà dalla data indicata nel contratto stipulato ovvero a decorrere dal 16° giorno dalla data di consegna dei locali, risultante da apposito verbale controfirmato dalle parti, per quanto concerne ogni struttura dei 9 lotti.

Il mancato pagamento di un solo rateo trimestrale oltre il 30° giorno dalla sua scadenza potrà provocare la decadenza di diritto della concessione. L'Asl di Bari si riserva, in tal caso di, la facoltàdi

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

risolvere immediatamente l'affidamento con conseguente diritto al risarcimento del danno ed alla corresponsione di tutte le somme dovute ad ogni singola scadenza oltre interessi legali in vigore alla data di scadenza.

Il concessionario si impegna a versare, a rate trimestrali anticipate, oltre agli oneri fiscali il canone di aggiudicazione. I versamenti devono essere eseguiti dal concessionario alle scadenzepreviste indipendentemente dal ricevimento in tempo utile di appositi avvisi, così come l'adeguamento ISTAT.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, la revisione del canone di cui sopra verrà operata, sulla base di un'istruttoria condotta da parte dell'Asl di Bari, a partire dal 2° anno di vigenza della concessione sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I versamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale Bari presso il: BANCA POPOLARE DI BARI – Filiale di Potenza. Codice IBAN:

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'importo verrà pagato alla concessionaria in rate trimestrali posticipate così come sopra determinato, fatta salva l'eventuale applicazione di somme detratte a titolo di penale o altro titolo, entro il sessantesimo giorno decorrente dalla data di ricevimento della fattura, a mezzo bonifico sul conto corrente che la ditta comunicherà all'atto dell'affidamento della concessione.

La concessionaria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione, per quanto di competenza, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale documentazione la Ditta non potrà sollevareeccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti e/o in ordine a pagamenti già effettuati.

Resta espressamente inteso che in nessun caso la Ditta potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste del nel contratto; qualora la Ditta si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicare con raccomandata a.r. ovvero pec, dall'Amministrazione aggiudicatrice.

FORNITURA UTENZE ELETTRICHE – IDRICHE

Servizio Bar ristorazione
Relativamente alla fornitura delle utenze di energia elettrica, il concessionario, successivamente alla stipula del contratto, dovrà procedere, con oneri amministrativi a proprio carico, alla voltura delle stesse ovvero all'apposizione di sub contatore, ove di possibile applicazione, con conseguente addebito della fornitura-consumi di energia elettrica, consumi di acqua e fogna.

In caso di apposizione di un sub contatore, la Ditta sarà tenuta a corrispondere, con cadenza bimestrale il pagamento della quota relativa ai consumi di energia elettrica, all'emissione della fattura inviata dall' Azienda Sanitaria Locale di Bari.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

A carico dei concessionari saranno, altresì, gli oneri relativi allo smaltimento rifiuti solidi urbani e l'utenza telefonica/internet (ove presente) che potrà essere attivata a proprie spese.

Servizio distributori automatici
Il sevizio oggetto di concessione a mezzo distributori automatici non prevede il pagamento di una quota relativa ai consumi di acqua ed energia elettrica, in quanto già compresi nel canone di concessione.

ART. 19 – BACINO DI UTENZA
L'utenza dei bar – punti ristoro a mezzo distributori automatici è composta prevalentemente da persone soggette a prestazioni ambulatoriali, dai dipendenti e dai degenti e loro visitatori.
Al fine di consentire una adeguata "offerta economica" nel prospetto che segue, si riportano, ai soli fini statistici, i dati relativi al numero di, posti letto, dipendenti, prestazioni ambulatoriali e ricoveri relativi ad ogni singolo lotto per l'anno 2023, fermo restando che in alcun modo tali indicazioni potranno rappresentare vincolo contrattuale atteso che l'offerta viene formulata dal partecipante in seguito a proprie valutazioni di rischio.

LOTTO	UBICAZIONE	N.ro posti letto	N.ro Dipendenti	N. Prestazioni Ambulatoriali al 2023 (dato statistico)	N. Ricoveri al 2023 (Dato statistico)
1	P.O. MOLFETTA	65	392	416680	2529
2	P.O. CORATO	64	343	310530	3104
3	P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I	-	55	18293	-
3	P.O. ALTAMURA PERINEI	177	791	865833	6902
4	P.O. SAN PAOLO	189	986	883186	9937
5	P.I. TERLIZZI	40	174	271364	544
6	DI VENERE	251	1422	1444414	13724
7	SEDE ASL BARI EX CTO	-	383	13165	-
8	P.T.A. CONVERSANO	-	156	77869	-
9	P.O. PUTIGNANO	77	397	689224	2328

L'indicazione dei dati innanzi indicati è puramente conoscitiva.

ART. 20 - CONTROLLI DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO FORNITO

È facoltà dell'Asl di Bari effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso, controlli e analisi al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Ditta Concessionaria alle prescrizioni previste dal presente capitolato. La ditta dovrà garantire l'accesso agli incaricati dell'Azienda in qualsiasi ora lavorativa per esercitare il controllo circa la corretta conservazione e la qualità delle materie prime e dei prodotti offerti. I suddetti controlli saranno eseguiti in contraddittorio fra le parti. Nel caso in cui la Ditta Concessionaria o un suo incaricato non fossero presenti per il contraddittorio, l'Azienda Sanitaria Locale potrà ugualmente effettuare le suddette verifiche le cui risultanze non potranno essere contestate. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva, inoltre, il diritto di controllare l'igiene generale dei locali e delle attrezzature in uso.

Gli inadempimenti verranno contestati formalmente mediante "rapporti di non conformità" ed il

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

concessionario dovrà provvedere alla loro risoluzione; nel caso in cui le non conformità non vengano risolte nei tempi previsti o vengano ripetute, l'Azienda Sanitaria potrà applicare una penale come contrattualmente previsto. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva, in ogni caso, la facoltà di pretendere il risarcimento del maggior danno sopportato.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"** **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"** **Lotto 3 -- P.O. ALTAMURA "FABIO PERINEI - P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)** **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO** **Lotto 5.-. P.I. TERLIZZI** **Lotto 6 - P.O. DI VENERE** **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** **Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO** **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**	**CRITERI DI VALUTAZIONE** **ALL. B.1**

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica (max. 70 punti)

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	Sub N°	Sub Criteri Di Valutazione	Punti Discrezionali Max	Punti Proporzionali Max	Punti Tabellari Max
1	certificazioni	1	1.1	Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità			1
2	Proposta merceologica	29	2.1	Prodotti freschi dolci			2
			2.2	Prodotti freschi salati			2
			2.3	Varietà dei prodotti biologici e integrali, prodotti freschi e/o confezionati per vegetariani, vegani e soggetti sottoposti a particolari regimi dietetici, (ad esempio celiaci, etc….)		10	
			2.4	Varietà dei generi alimentari erogati dai distributori automatici		5	
			2.5	Fornitura di prodotti biologici da "Filiera corta" per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 del DM 06.11.2023, G.U. n. 282 del 02.12.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (punti 0,5 per ogni prodotto per un MAX di 5 punti)		5	
			2.6	Fornitura di prodotti biologici da chilometro zero per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 del DM 06.11.2023, G.U. n. 282 del 02.12.2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (punti 0,5 per ogni prodotto per un MAX di 5 punti)		5	
3	Proposta architettonica	25	3.1	Soluzione progettuale proposta, in termini di funzionalità, accessibilità, innovazione e completezza delle schede tecniche	10		
			3.2	Classe di efficienza energetica delle attrezzature utilizzate ed altre iniziative tese alla riduzione dell'impatto ambientale oltre alla completezza delle schede tecniche	10		

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

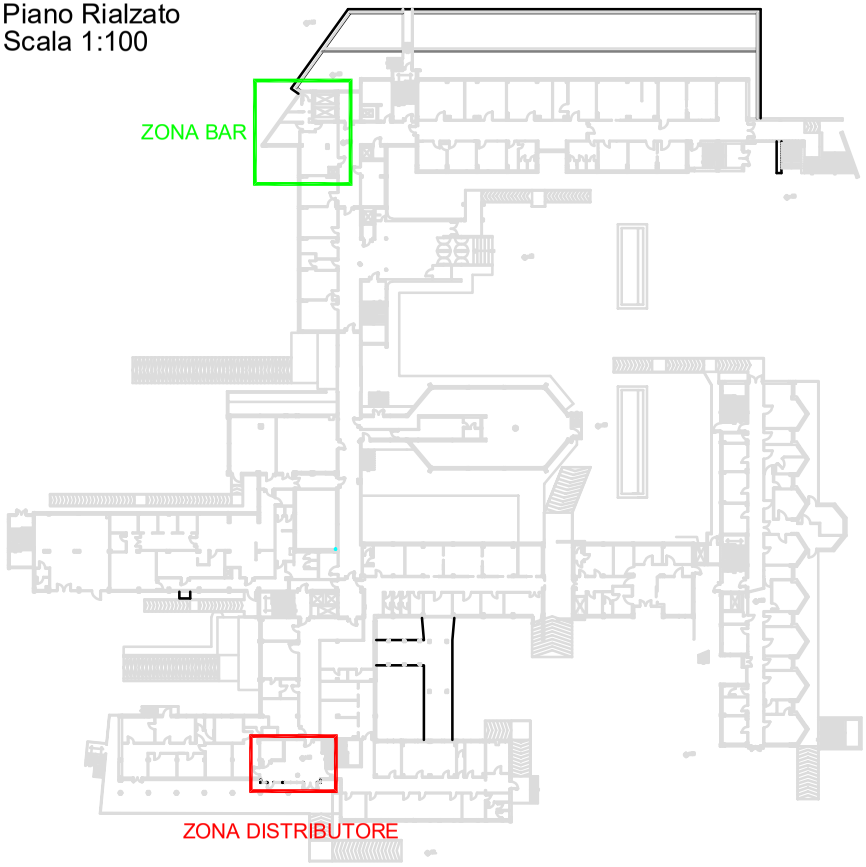
			3.3	Modalità di superamento delle barriere architettoniche	4		
			3.4	Modalità di pagamenti diversificati oltre a quelli previsti per legge (a titolo esemplificativo registratore automatico, m-payments, etc.)		1	
4	Relazione sulla gestione	10	4	Saranno oggetto di valutazione, in particolare, le modalità di gestione del bar dal punto di vista organizzativo (turni di lavoro, modalità di sostituzione delle assenze per ferie e malattie e livelli di responsabilità del personale) e la previsione di programmi di formazione /aggiornamento del personale, oltre a quelli obbligatori per legge, nonché l'assorbimento e l'impiego del personale in carico al concessionario uscente.	10		
5	Crono-programma	5	5	Sarà oggetto di valutazione, in particolare, la descrizione nel dettaglio degli interventi per l'attivazione del servizio.	5		
	Totale	**70**					

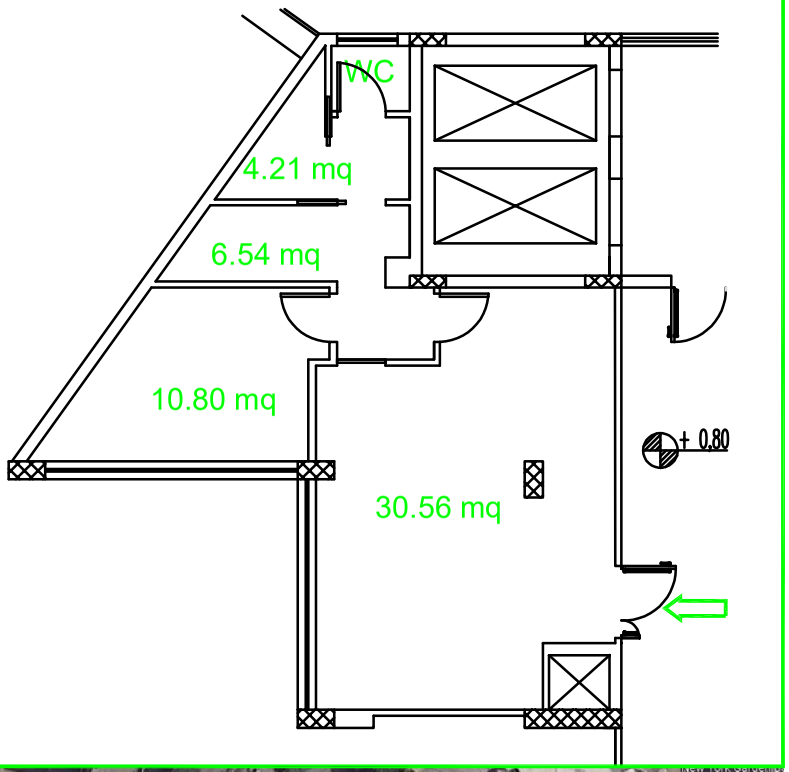
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 254072/2024 del 02/04/2024

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

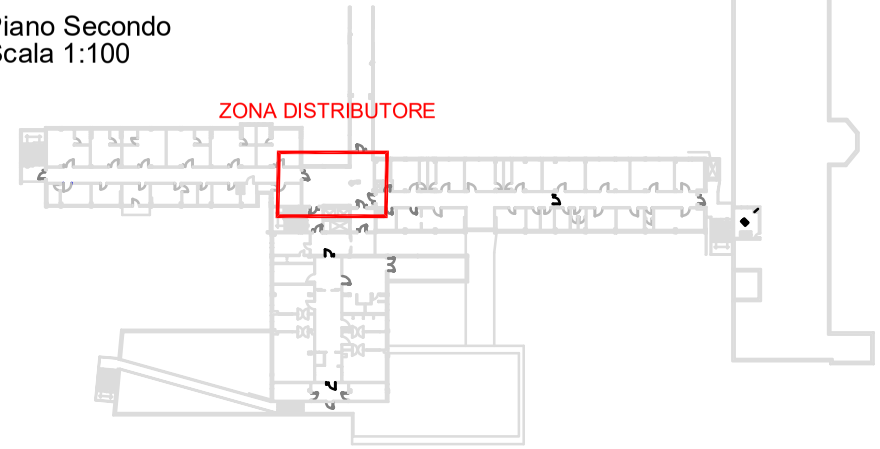
PLANIMETRIA 1: PO MOLFETTA

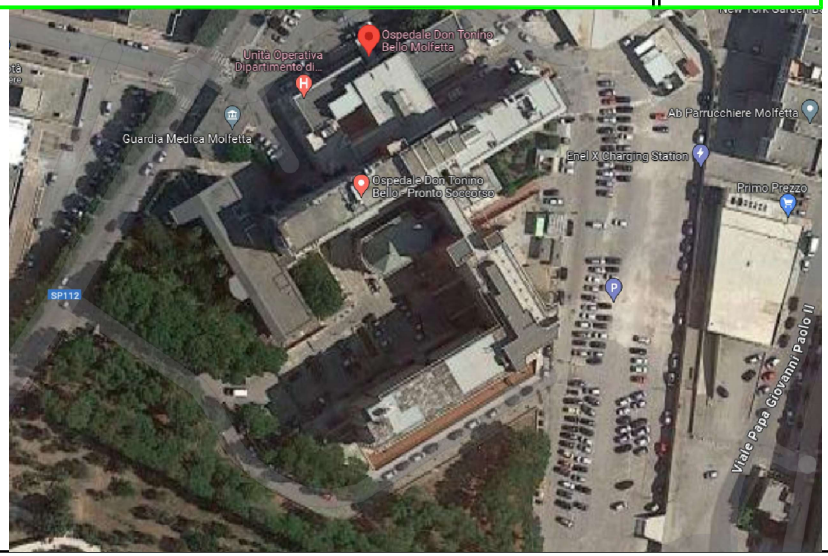
Piano Rialzato
Scala 1:100





Piano Secondo
Scala 1:100





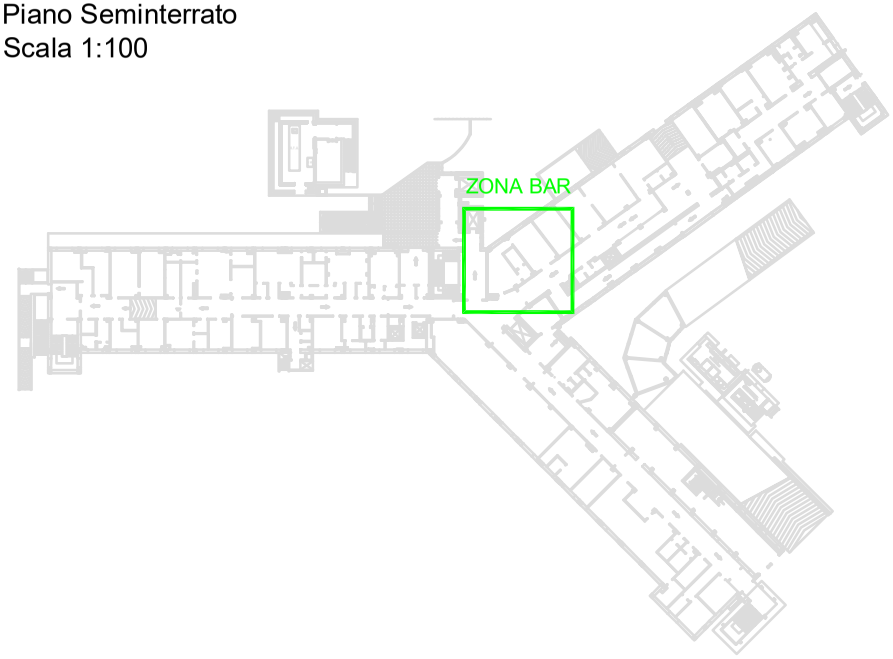
Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

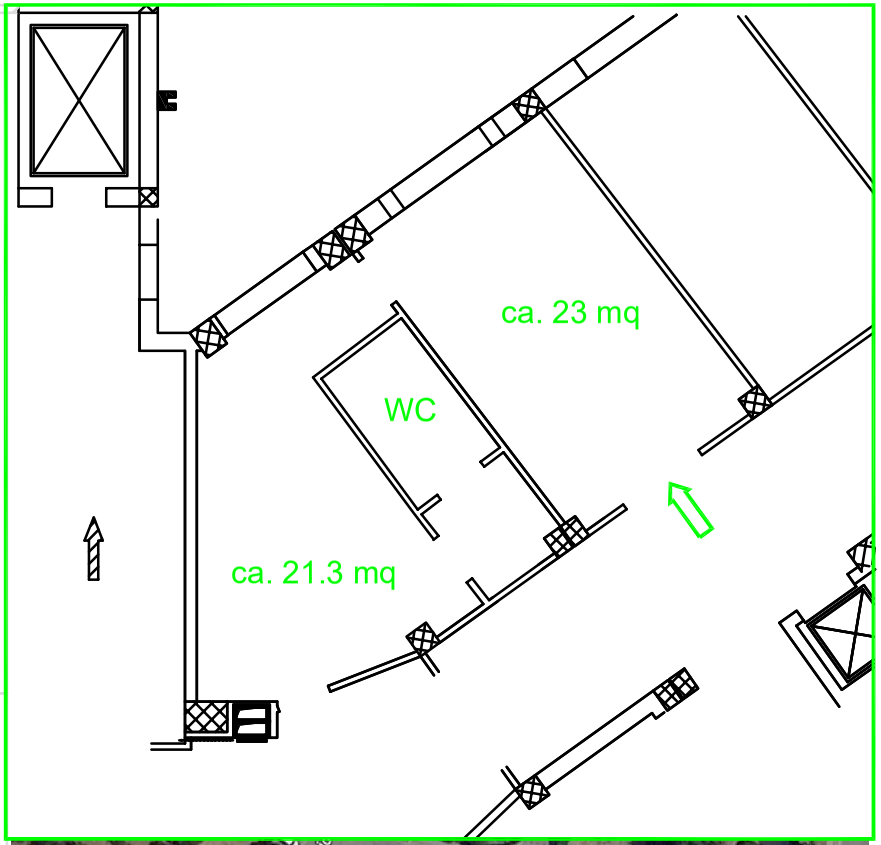
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 254072/2024 del 02/04/2024

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

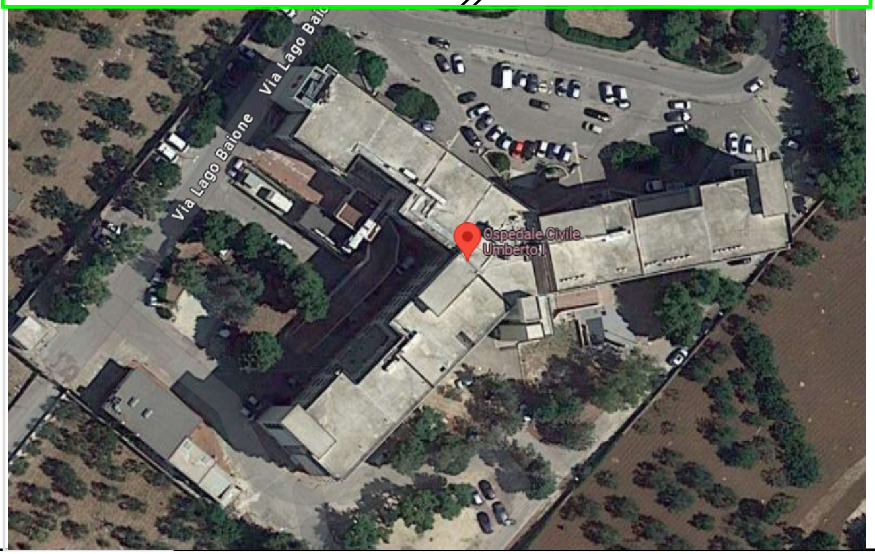
PLANIMETRIA 2: PO CORATO

Piano Seminterrato
Scala 1:100





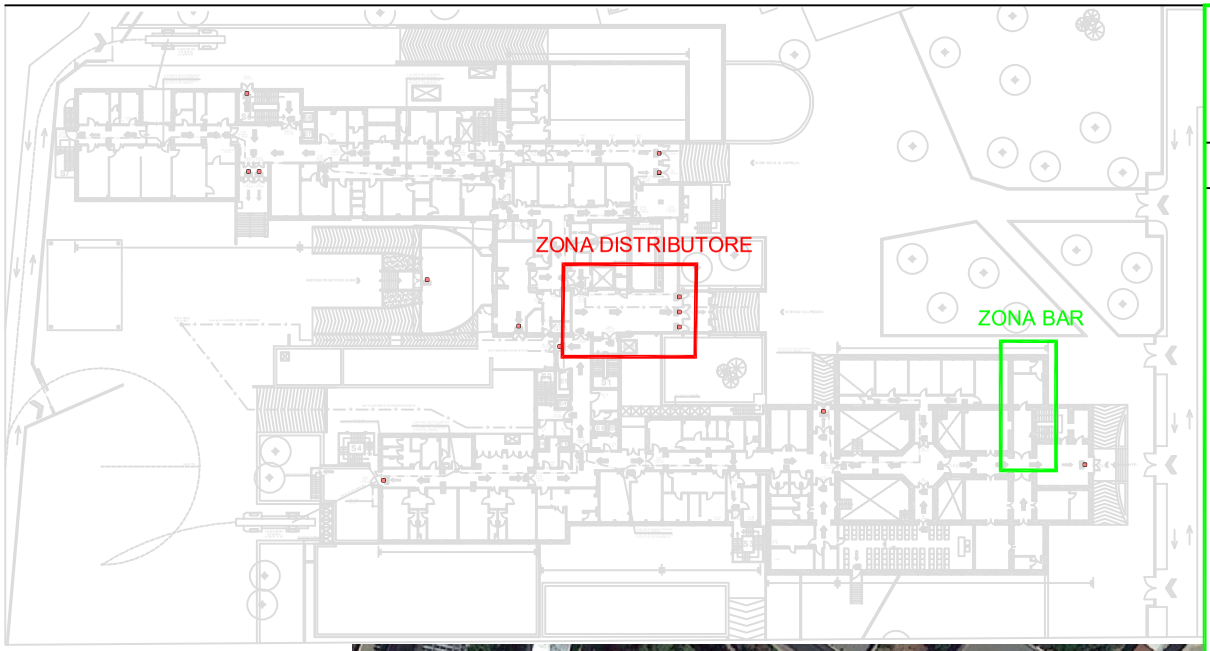
Piano Rialzato
Scala 1:100



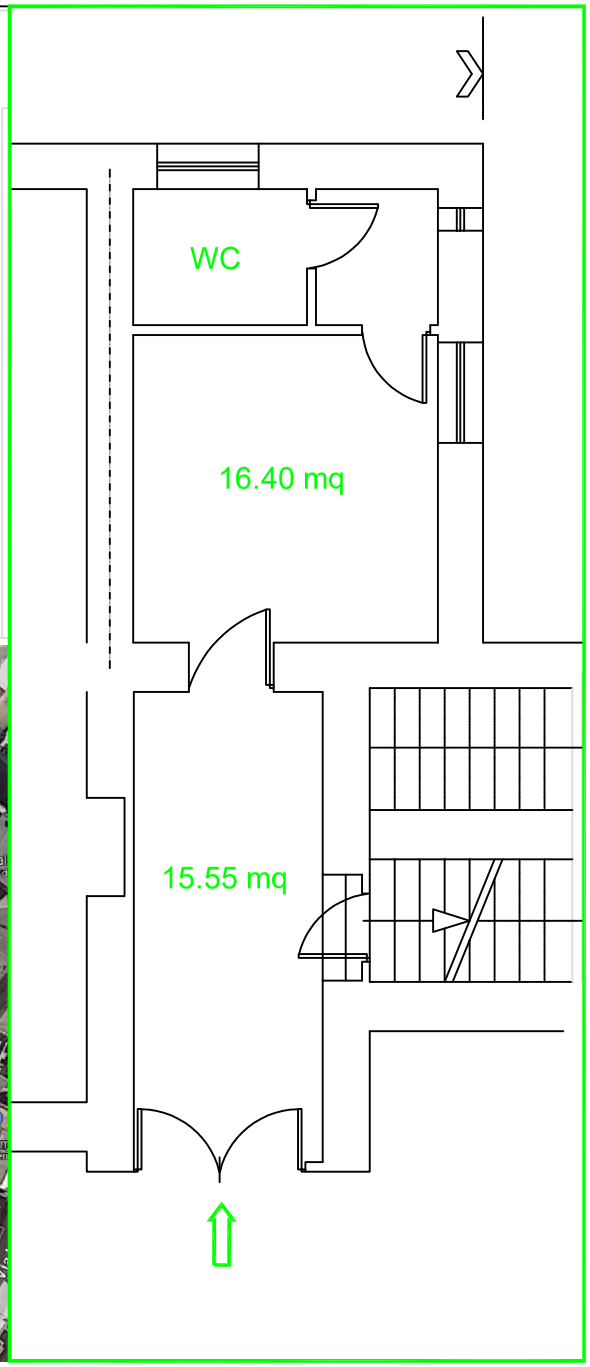
Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

PLANIMETRIA 3: PI TERLIZZI



Piano Rialzato
Scala 1:100



Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

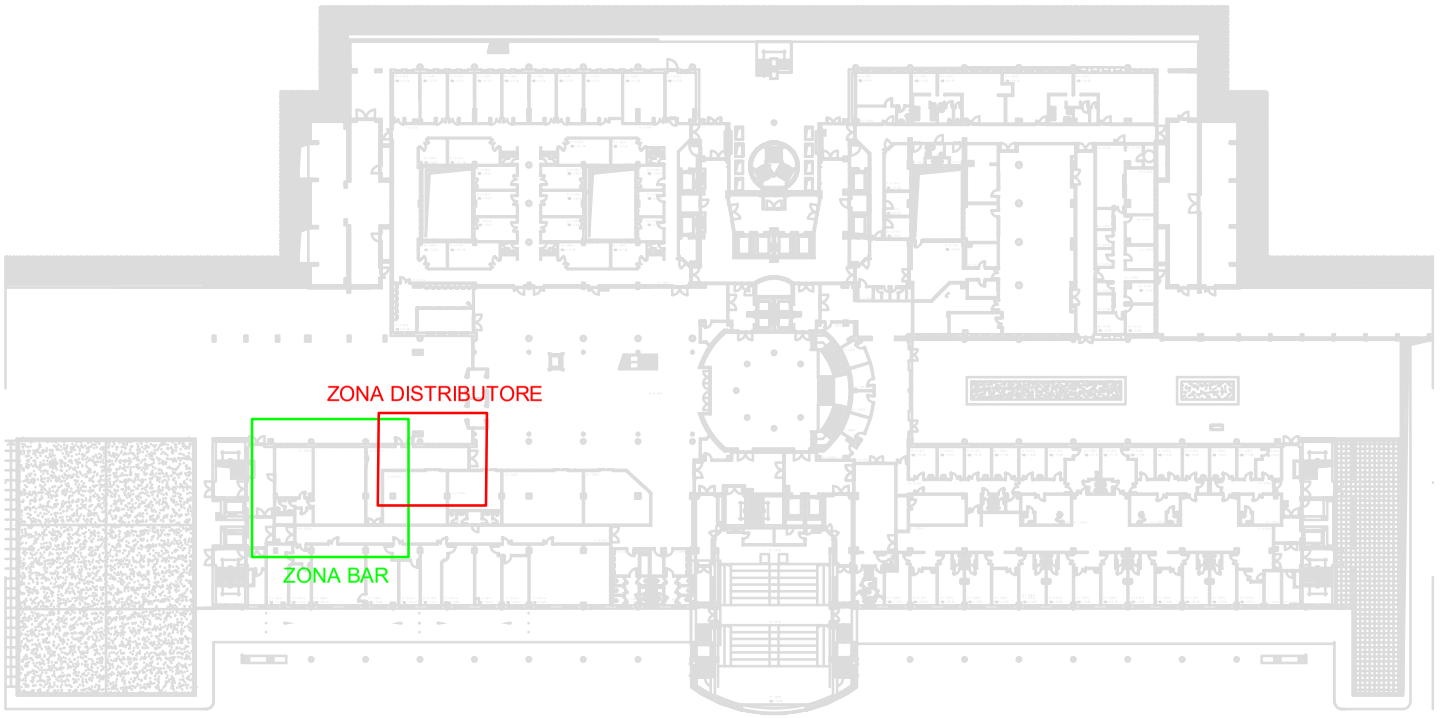
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 25407/2024 del 02/04/2024

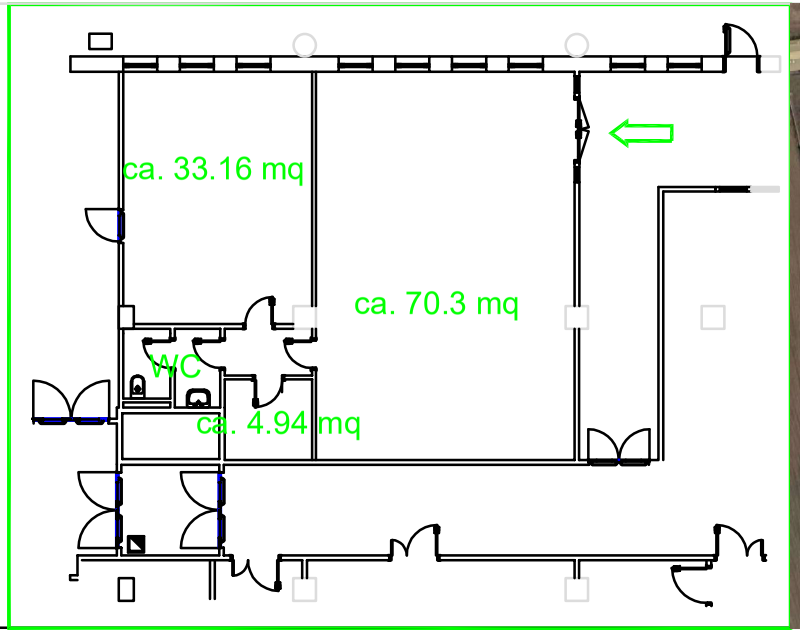
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 254072/2024 del 02/04/2024

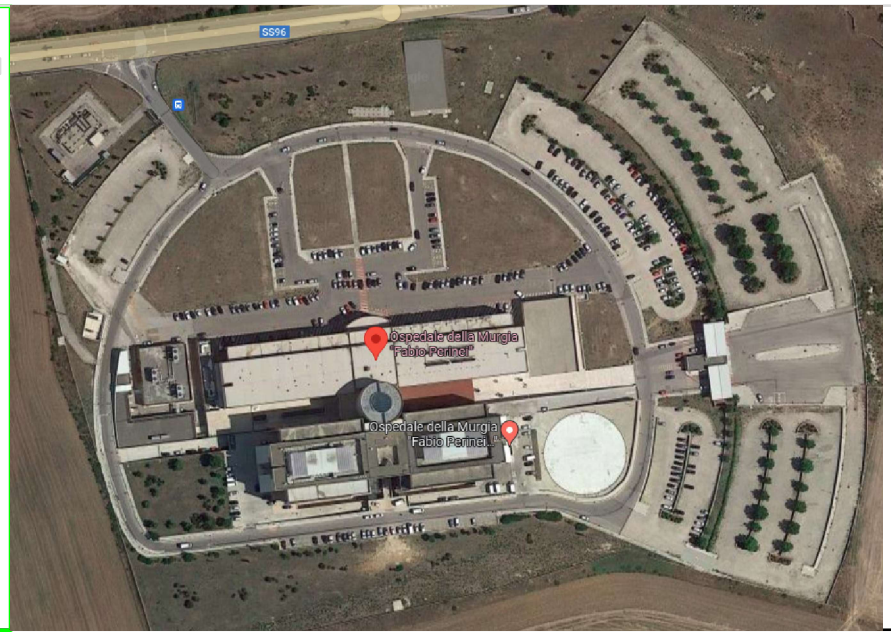
Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

PLANIMETRIA 4: PO ALTAMURA

Piano Rialzato
Scala 1:100



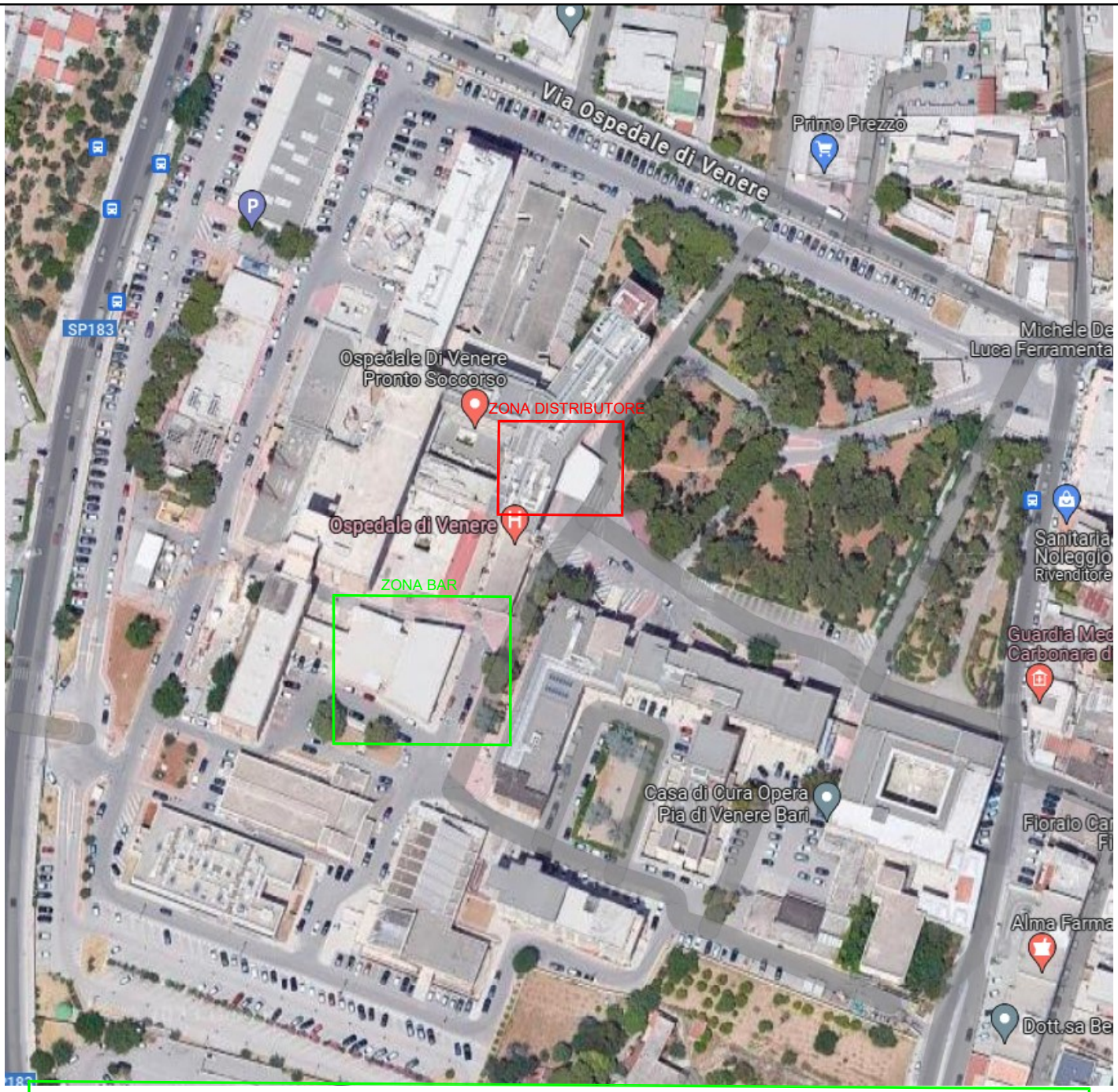


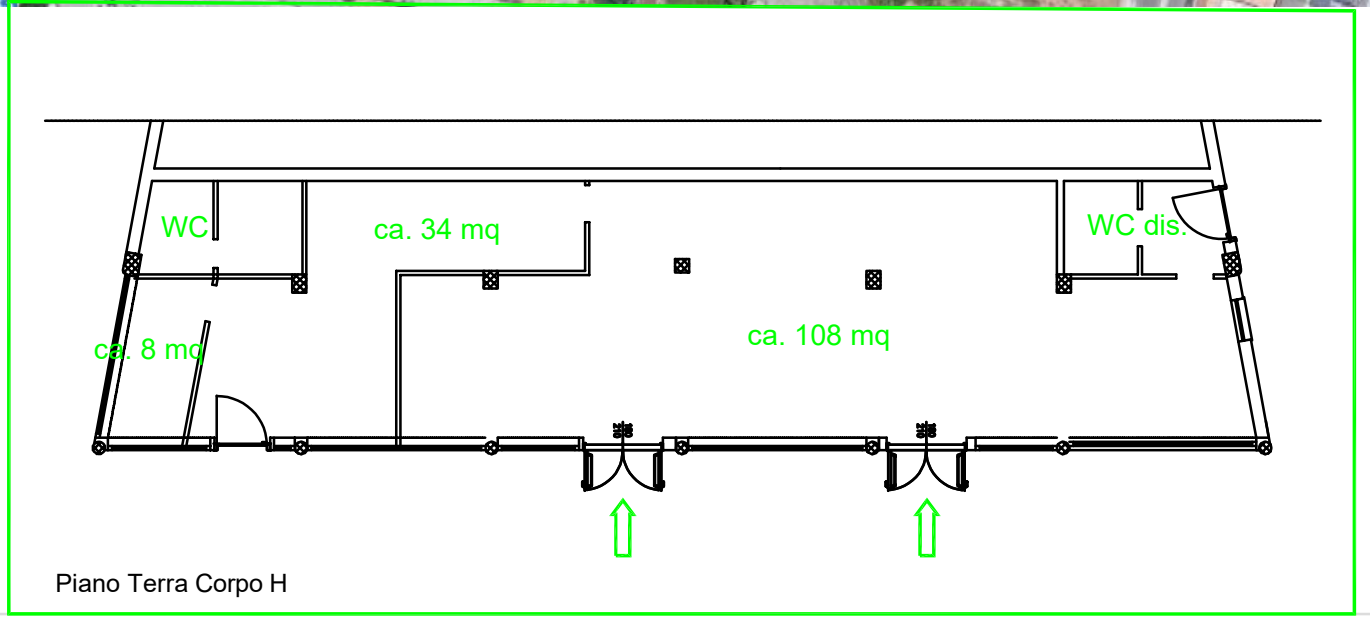


Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 25407/2024 del 02/04/2024

PLANIMETRIA 5: PO DI VENERE





Piano Terra Corpo H

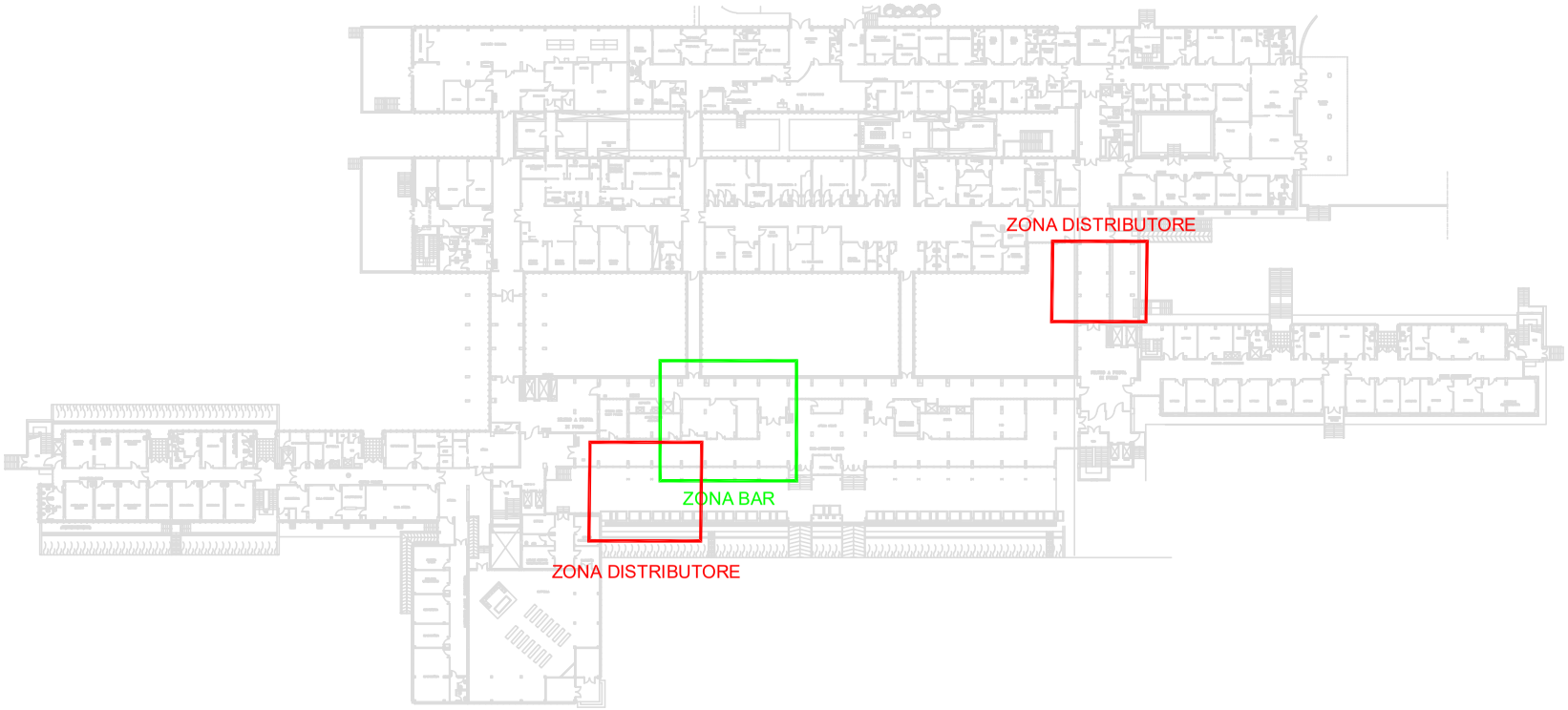
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 25407/2024 del 02/04/2024

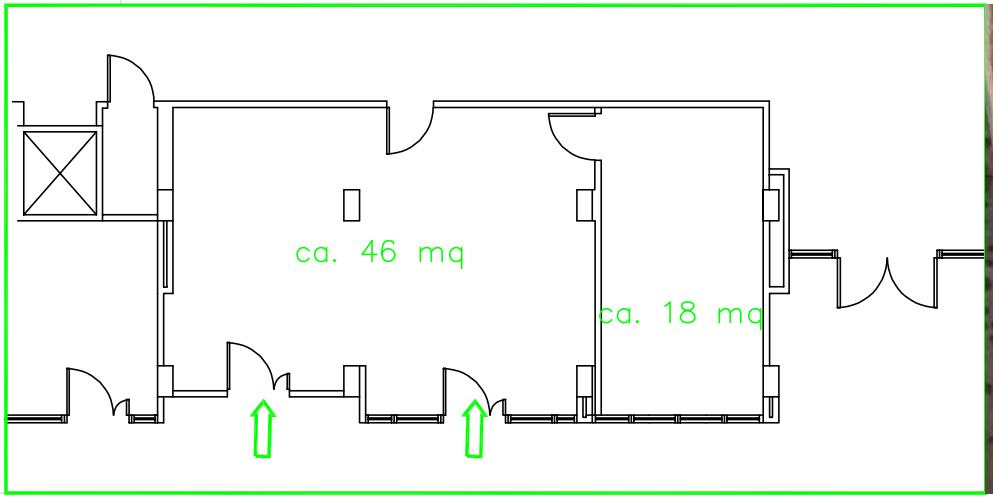
Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

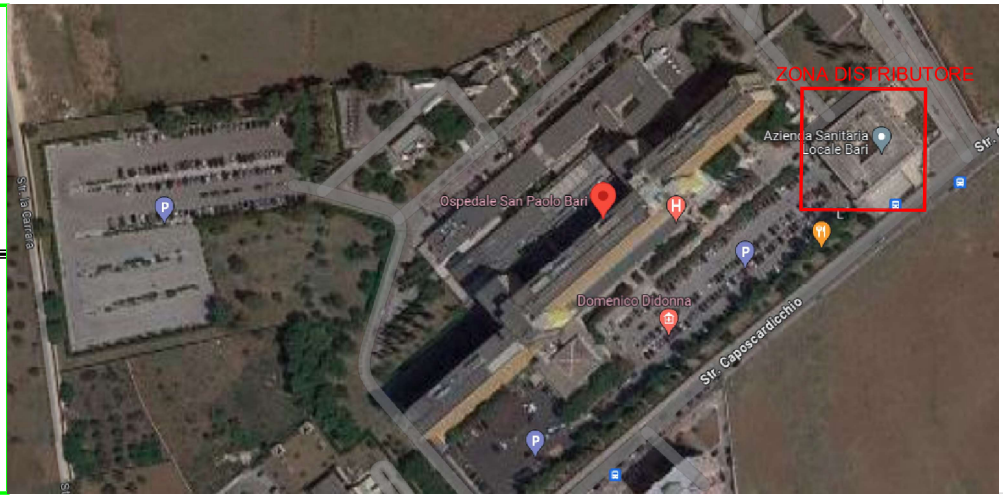
Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

PLANIMETRIA 6: PO SAN PAOLO

Piano Rialzato
Scala 1:100







ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 25407/2024 del 02/04/2024

PLANIMETRIA 7: EX CTO BARI

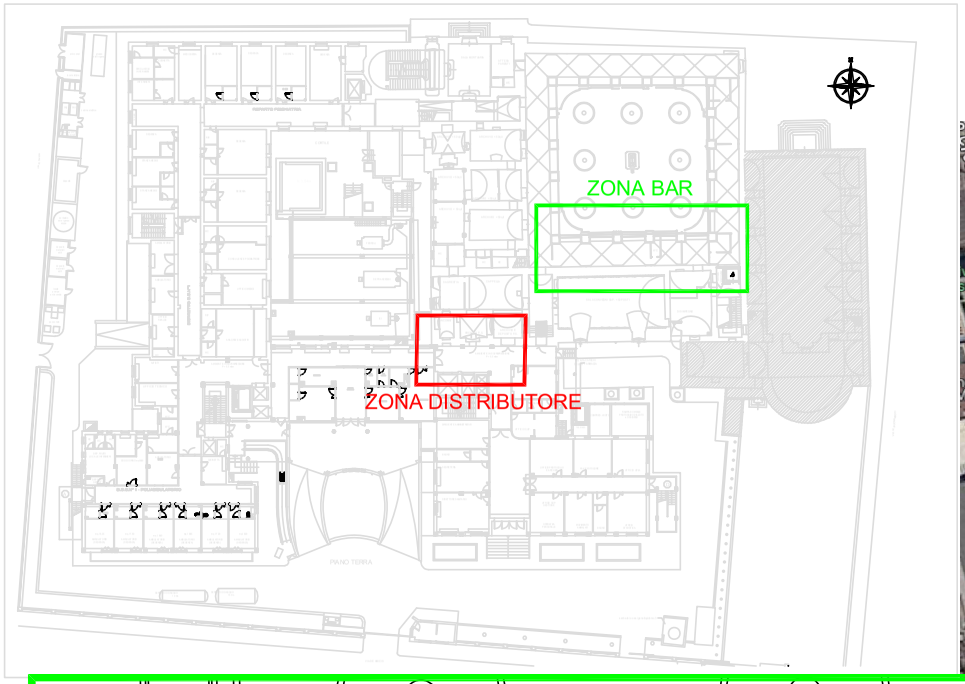
Piano Seminterrato - Scala 1:100

Piano Rialzato - Scala 1:100

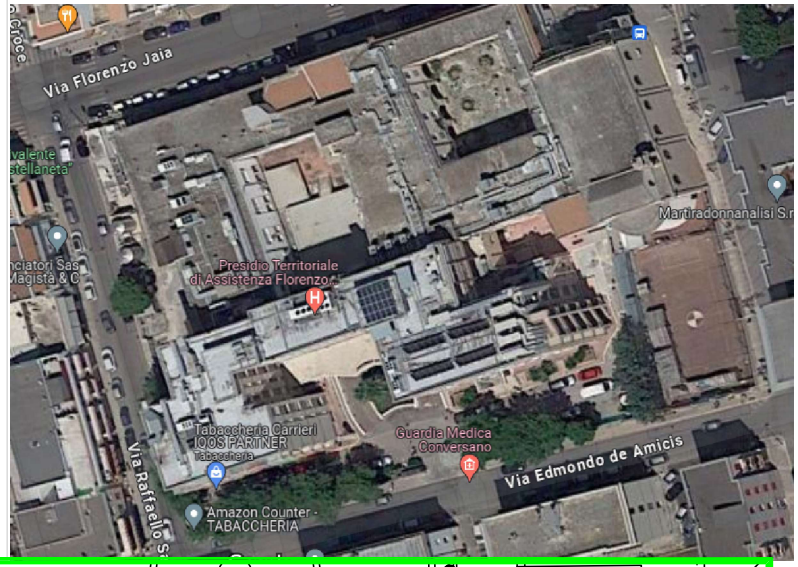
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 254072/2024 del 02/04/2024

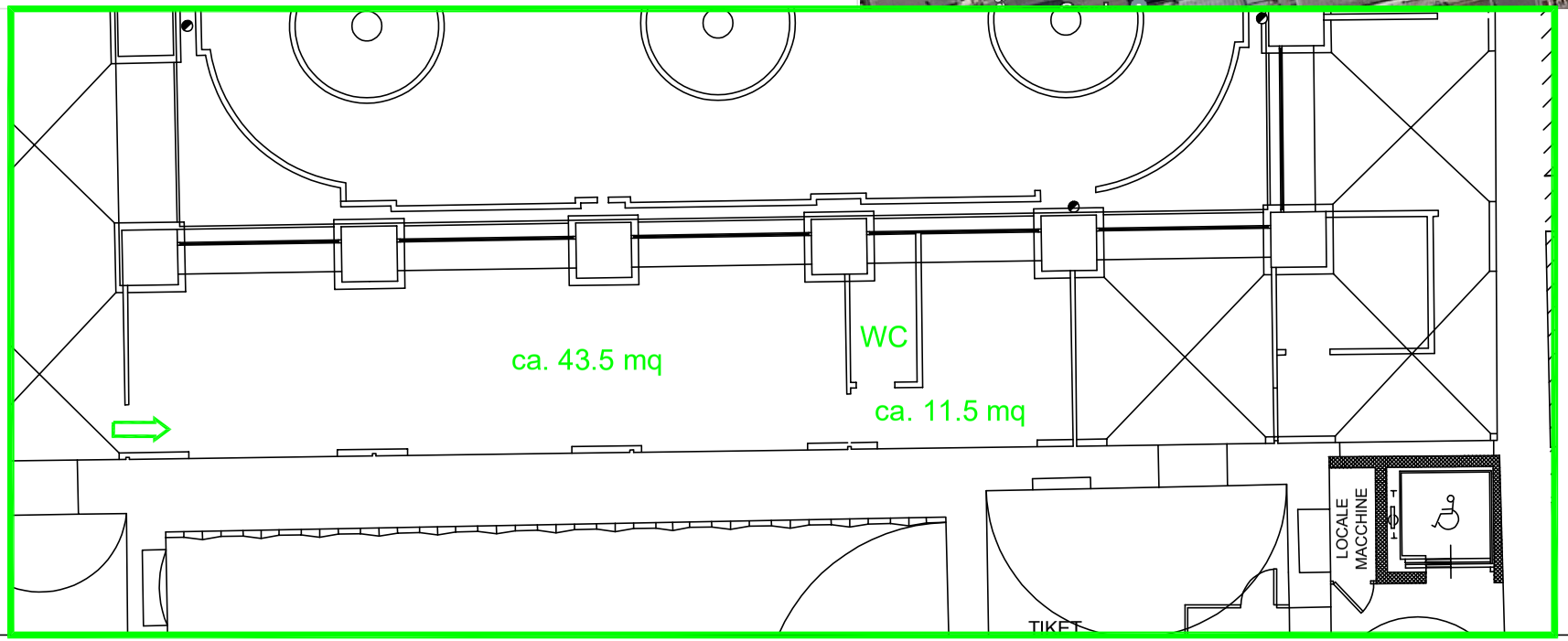
Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

PLANIMETRIA 8: PTA CONVERSANO



Piano Rialzato
Scala 1:100



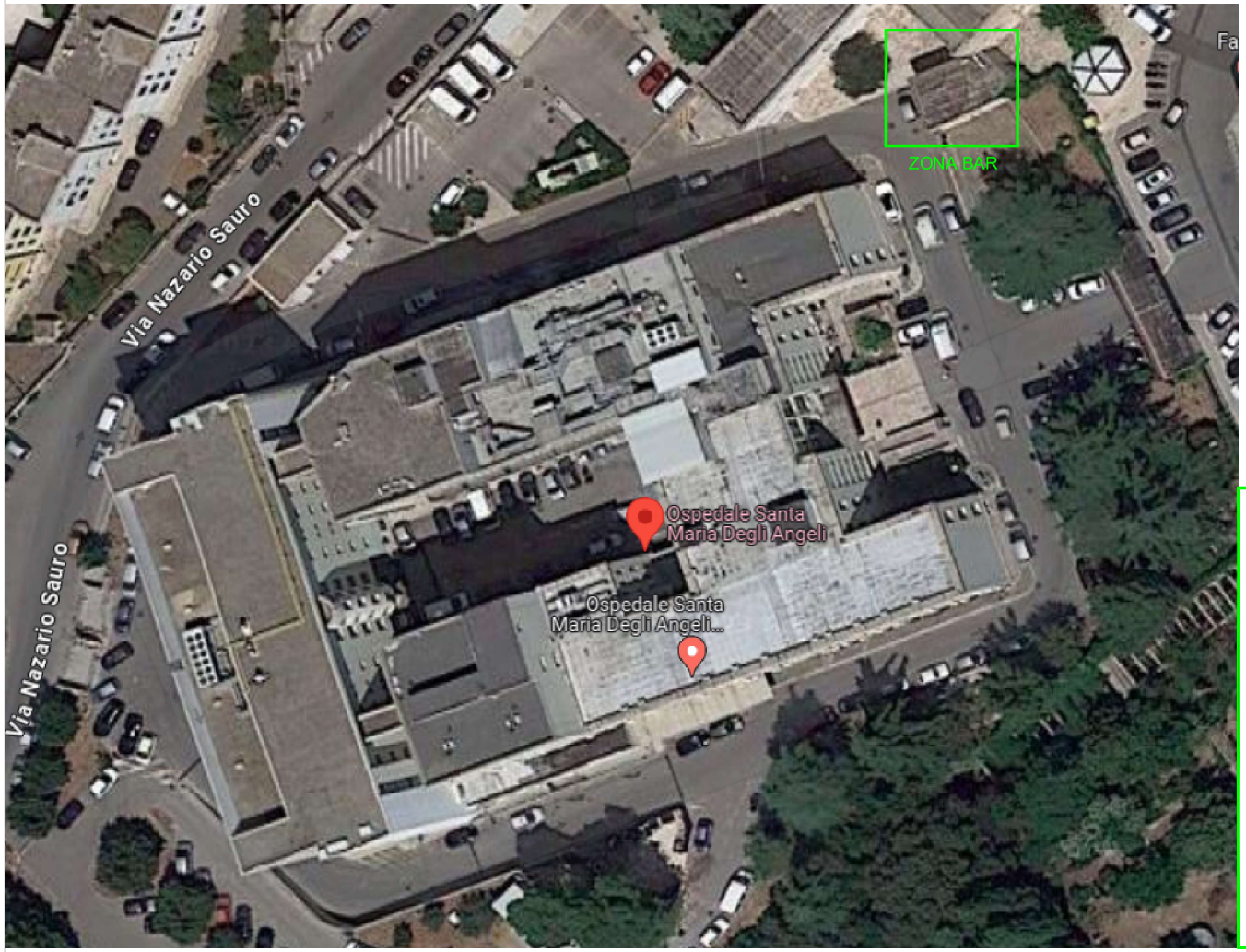


Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

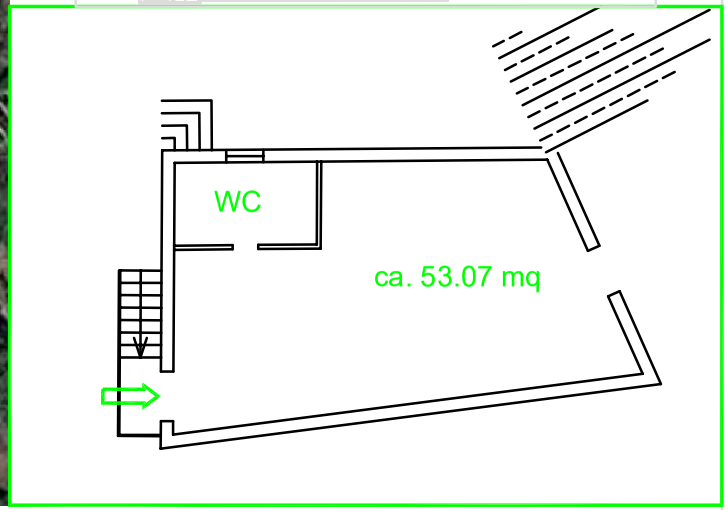
ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 25407/2024 del 02/04/2024

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

PLANIMETRIA 9: PO PUTIGNANO



Piano Rialzato
Scala 1:100



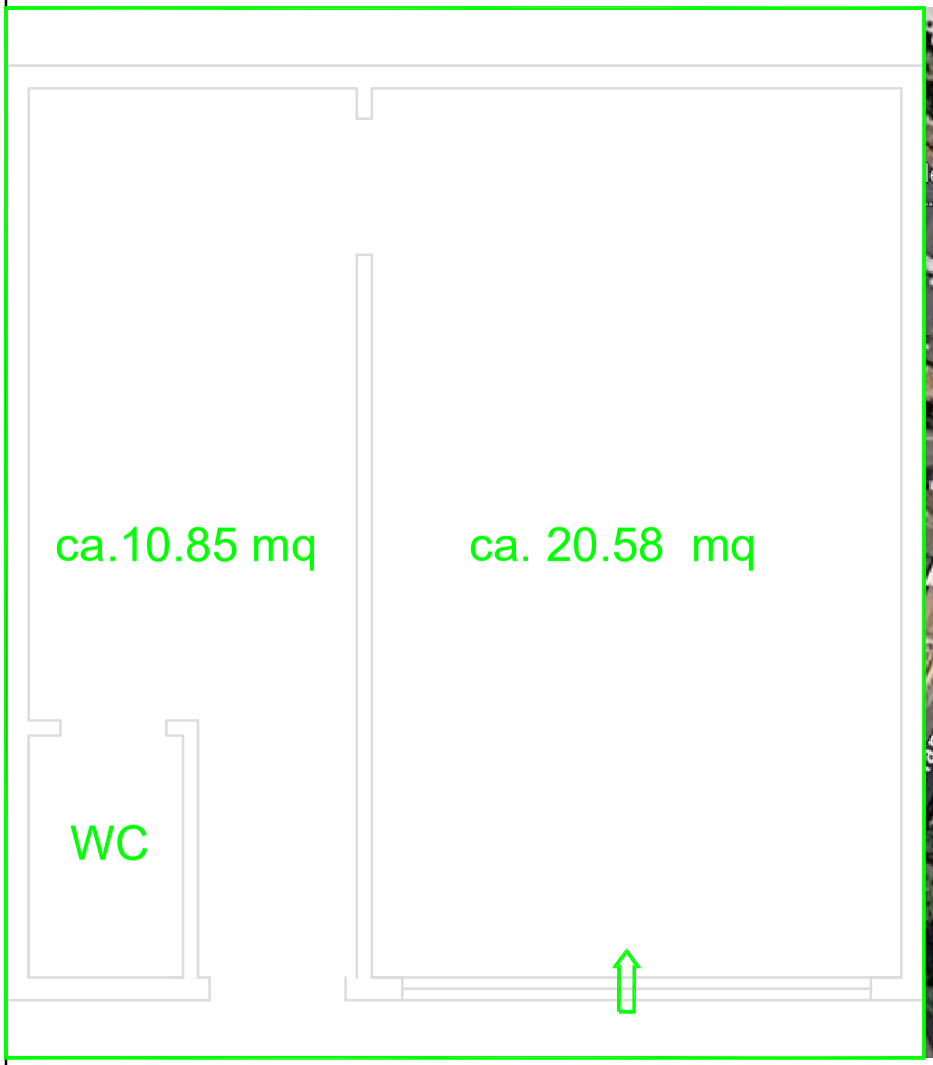
Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 254072/2024 del 02/04/2024

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

PLANIMETRIA 11: PTA ALTAMURA

Piano Rialzato



Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

LISTINO PREZZI BAR

TIPOLOGIA DI PRODOTTI	GRAMMATURE MINIME	PREZZO DI VENDITA IVA COMPRESA
CAFFETTERIA		
CAFFE' ESPRESSO corto/lungo	GR 7	0,90 €
CAFFE' MACCHIATO		0,90 €
ESPRESSINO		1,00 €
CAFFE' D'ORZO	GR 10	1,00 €
CAFFE' DECAFEINATO	GR 10	0,90 €
CAPPUCCINO NORMALE	ML 150	1,10 €
CAPPUCCINO FREDDO	ML 150	1,10 €
CAPPUCCINO SOIA/SENZA LATTOSIO	ML 150	1,20 €
CAPPUCCINO D'ORZO	ML 150	1,30 €
CAPPUCCINO CON CAFFE' DECAFFEINATO	ML 150	1,10 €
LATTE BIANCO (BICCHIERE*)	MIN ML 200	1,00 €
CAFFE' LATTE (BICCHIERE*)	MIN ML 200	1,20 €
CAFFE' LATTE FREDDO (BICCHIERE*)	MIN ML 200	1,20 €
CIOOCOLLATA IN TAZZA	ML 150	1,00 €
TE'/CAMOMILLA/INFUSI VARI IN TAZZA	ML 150	1,00 €
TE' FREDDO (BICCHIERE*)	MIN ML 200	1,00 €
CREMA AL CAFFE'	MIN ML 200	2,00 €
CREMA AL CAFFE' PICCOLA	MIN ML 100	1,00 €
BEVANDE		
SUCCO DI FRUTTA IN BOTTIGLIA	MIN CL 20	1,50 €
BEVANDA GASSATA UN BOTTIGLIA/LATTINA	MIN CL 33	1,50 €
SPREMUTA (BICCHIERE*)	MIN ML 200	2,00 €
1/2 LITRO DI ACQUA MINERALE		0,70 €
1 E 1/2 LITRO DI ACQUA MINERALE		1,20 €
PASTICCERIA /DESSERT		
CROISSANT/BRIOCHES/LIEVITI E PASTE ASSORTITE	MIN GR 35-45	1,00 €
CROISSANT/BRIOCHES/LIEVITI E PASTE ASSORTITE SPECIALI (NOCI, MIRTILLI, VEGANO)	MIN GR 35-45	1,20 €
CROISSANT/BRIOCHES SENZA GLUTINE	MIN GR 35-45	1,50 €
MINI: CROISSANT/BRIOCHES/LIEVITI E PASTE ASSORTITE	MIN GR. 20-35	0,80 €
FETTA DI CROSTATA/CIAMBELLONE	MIN GR 100	1,60 €
FETTA DI TORTA	MIN GR 100	2,00 €
YOGURT DA BERE	MIN GR 200	1,50 €
YOGURT	MIN GR. 125	1,80 €
YOGURT GRECO (BIANCO, FRUTTA)	MIN. GR. 170	2,20 €
GASTRONOMIA/TAVOLA CALDA		
PANINO (Tipo 1)	VEDI CAP. SPECIALE	2,50 €
PANINO (Tipo 2)	VEDI CAP. SPECIALE	3,50 €
TRAMEZZINO	MIN. GR. 60	2,00 €
TOAST	MIN. GR. 130	2,00 €
PIADINA	MIN. GR. 130	2,20 €
INSALATONA	VEDI CAP. SPECIALE	4,00 €
PIATTO UNICO (ANCHE VEGETARIANO)	VEDI CAP. SPECIALE	4,50 €
PIATTO UNICO SALUMI E FORMAGGI	VEDI CAP. SPECIALE	4,50 €
PRIMO PIATTO (CALDO /FREDDO)	VEDI CAP. SPECIALE	4,50 €
SECONDO PIATTO (CARNE/PESCE/VEGETARIANO)	VEDI CAP. SPECIALE	5,00 €
CONTORNO	VEDI CAP. SPECIALE	2,50 €
PANE	MIN. GR. 80	0,30 €
MACEDONIA DI FRUTTA FRESCA	MIN. GR. 150	1,80 €
GELATERIA**		
* MIN CL 20		
**SECONDO I PREZZI APPLICATI DAL MARCHIO FORNITORE (ES. ALGIDA, MOTTA SAMMONTANA ECC...)		

LISTINO PREZZI DISTRIBUTORI

TIPOLOGIA DI PRODOTTI	GRAMMATURE MINIME	PREZZO DI VENDITA IVA COMPRESA
CAFFETTERIA		
CAFFE' ESPRESSO corto/lungo	il caffè deve essere in grani (miscela 20% arabica e 80 % robusta) e non prodotto liofilizzato GR 7	0,60 €
CAFFE' MACCHIATO		0,60 €
CAFFE' D'ORZO		0,60 €
CAFFE' DECAFEINATO		0,60 €
CAPPUCCINO NORMALE /DECAFFEINATO	ALMENO 10 GR DI LATTE IN POLVERE PER EROGAZIONE	0,60 €
CIOCCOLATA	ALMENO 25 GR DI CACAO IN POLVERE PER EROGAZIONE	0,60 €
LATTE	ALMENO GR 10 DI LATTE IN POLVERE PER EROGAZIONE	0,50 €
TE' AL LIMONE	ALMENO 14 GR DI TE' IN POLVERE PER EROGAZIONE	0,60 €
GINSEN		0,70 €
BEVANDE FREDDE ANALCOLICHE	ALMENO 0,50 CL PER BOTTIGLIE , LATTINE DA ALMENO 33 CL BIBITE IN TETRAPAK CONTENUTO MINIMO 200 ML	
ACQUA: OLIGOMINERALE NATRURALE, FRIZZANTE, LEGGERMENTE FRIZZANTE		0,60 €
TE' ALLA PESCA E AL LIMONE		1,30 €
COCA COLA, ARANCIATA: ROSSA O BIONDA, ACQUA TONICA, CHINOTTO, ALTRI GUSTI		1,30 €
SUCCHI DI FRUTTA	CONFEZIONI IN TRETAPAK. FRUTTA MINIMO AL 70% SENZA ZUCCHERO AGGIUNTO 160 ML	
PERA, PESCA, ALBICOCCA, ANANAS, POMPELMO, FRUTTI TROPICALI		1,00 €
MERENDINE E SNACK (DOLCI E SALATI)		
TRAMEZZINI	GR 45-KCAL 78-112	1,80 €
PARMIGIANO MONOPORZIONE+CRACKERS		0,80 €
SNACK (DOLCI QUALI CIOCCOLATE E SALATI, QUALI CRACKERS, CROSTINI, TARALLI)		1,00 €
MERENDINE VARI GUSTI, BISCOTTI FARCITI		1,30 €
GALLETTE DI RISO BIO CON CIOCCOLATO	GR 15-KCAL 78	1,50 €
GALLETTE DI MAIS BIO	GR 15-KCAL 59	1,50 €
CROCCANTI BIO DI SEMI VARI, CON MALTO	GR 20-30 15-KCAL 94-184	1,30 €
PANINO AL PROSCIUTTO CRUDO	GR. 85 KCAL 230-270 (PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO DI COSCIA ITALIANA (12 MESI, 12 KG)	2,20 €
YOGURT DA BERE FRUTTA	CON LATTOBACILLI VIVI GR. 200-KCAL 160	1,50 €
FRUTTA E VERDURA FRESCA		
MACEDONIA DI FRUTTA FRESCA	GR 80 KCAL 30-45	1,80 €
CONFEZIONI DI FRUTTA SECCA	GR 35- KCAL 156	1,30 €
FRUTTA FRESCA E VERDURA IN PEZZI	GR 80 - KCAL 30-45	1,50 €
POLPA DI FRUTTA	GR 100-KCAL 53-70	1,20 €

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR E PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE E PRESIDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI

ALLEGATO III - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE PER LA GARA SPECIFICA

(ALLEGARE MARCA O RICEVUTA F24 ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEL BOLLO)

Il sottoscritto …… nato il …….. a …… (prov. ……..)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___| residente a …….. (prov. ……..), in via ……. n……..in qualità di:

legale rappresentante

titolare

procuratore

(altro specificare) ……

dell'impresa / società ……

con sede in …… (Cap……), (prov……), via/piazza……

con Codice Fiscale n. …… con Partita IVA n. ……

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto per il Lotto/i:_____

COME

[___] impresa singola/società cooperativa;

ovvero

[___] consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443;

ovvero

[___] consorzio stabile, di cui di cui al comma 2, lett. d) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023

ovvero

[___] raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023,

ovvero

[___] consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

ovvero

[___] aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

[___] soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARA

Ai fini dell'aggiudicazione il seguente l'ordine preferenziale dei lotti per cui partecipa:

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

[___] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[___] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[___] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

[___] di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

[___] di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

[___] che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

[___] che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

[___] **Solo per le Cooperative**) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

[___] di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministra ione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

[___] di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

[___] che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

[___] in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002604/2024

ALL.IV MODELLO OFFERTA ECONOMICA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE SERVIZIO BAR/ DISTRIBUTORI AUTOMATICI P.O. ---------
Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a_____ il_____ in qualità di_____ (se persona diversa dal legale rappresentante allegare la relativa documentazione dimostrativa dei poteri di rappresentanza) della ditta_____ con sede legale in_____codice fiscale/partita IVA_____ propone l'offerta di canone annuale sottoindicato, al prezzo impegnativo e irrevocabile per almeno 270 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta

Area compilata dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari			**Area compilata dall'offerente**	
LOTTO	Descrizione	**CANONE ANNUALE POSTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIALZO**	**CANONE ANNUALE OFFERTO**	**% IVA DA APPLICARE O MOTIVO DELL'ESENZIONE**
1	**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE SERVIZIO BAR - DISTRIBUTORI P.O _____**	**canone concessione bar** _____	**canone concessione bar** _____	
		canone concessione distributori _____	**canone concessione distributori** _____	

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

1) che il costo del personale di cui all'art. 108 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, è il seguente: _____

2) che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono i seguenti _____ , e che gli stessi sono congrui per realizzare in totale sicurezza l'esecuzione del contratto, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.vo n. 81/2008.

Allegato n.ro 5) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

ALLEGATO V

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari	**LOTTO 1 CIG:** **LOTTO 2 CIG:** **LOTTO 3 CIG:** **LOTTO 4 CIG:** **LOTTO 5 CIG:** **LOTTO 6 CIG:** **LOTTO 7 CIG:** **LOTTO 8 CIG:** **LOTTO 9 CIG:**

Patto di Integrità
tra ASL Bari (di seguito denominata Amministrazione) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza:	N.
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di:	N.
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

Premesso

Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno**

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

Che l'Amministrazione, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

in osservanza con quanto previsto:

Dalla **Legge n. 190/2012** "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - art. 1, comma 17 "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);

dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

dal Codice di Comportamento dell'ASL di Bari emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

si conviene quanto segue:

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/disciplinare di gara da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.
L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara;

2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l'Amministrazione per lavori, forniture e servizi;

3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'Amministrazione e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che

indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;

4. L' Amministrazione si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

5. L' Amministrazione si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 163/2006, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013;

6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all' Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l'Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto;

7. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
- i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'ASL di Bari coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
- ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza;

8. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte a lei collegate;

9. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio.
Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio.
La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

10. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
- Escussione della cauzione definitiva;
- Risoluzione del contratto;
- Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
- Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

11. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Bari competente per territorio.

Il Dirigente

Per l'Impresa

FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO **Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?**	**ASL BARI** Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO) **Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?**	**Dati di contatto del DPO:** email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
FINALITA' DEL TRATTAMENTO **A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?**	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** **Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?**
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

CATEGORIA DI DATI Quali tipologie di dati sono trattati?	TEMPI DI CONSERVAZIONE Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	DESTINATARI DEI DATI A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l' attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI

ASL Bari PugliaSalute	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/2 PR-01_mod_05_Autocertificazione-GDPR

All. VII- DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____residente in _____ alla via _____ codice fiscale_____ partita iva _____, in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____ (P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

□ che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche

ovvero

□ che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);

□ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);

□ che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;

□ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

□ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi

- personali "comuni", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*);
- personali "appartenenti a categorie particolari" *(dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona),* in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);
- personali giudiziari relativi a "condanne penali e reati", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*).

□ che l'Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……;

□ che l'Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……..;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d'ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo……data……..

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

ASL Bari
PugliaSalute

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

ALLEGATO VIII

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____ (P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi allegati alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto e, segnatamente, le certificazioni di qualità, le certificazioni ambientali, le polizze stipulate a garanzia degli adempimenti di gara, sono conformi agli originali in possesso della ditta.

Allega alla presente le certificazioni e i documenti non presentati e in particolare: ***(eventuale: solo per le ditte che non hanno allegato il relativo documento.)***

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo……data……..

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la

presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei Bar e Punto Ristoro presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"** **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"** **Lotto 3 – P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI"** **P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)** **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO** **Lotto 5 - P.I. TERLIZZI** **Lotto 6 - P.O. DI VENERE** **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** **Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO** **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**	**CAPITOLATO D'ONERI/SCHEMA DI CONTRATTO All. IX**

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Sommario

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 4
ART. 2 DEFINIZIONI 4
ART. 3 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE 5
ART. 4 OGGETTO 5
ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI 5
ART. 6 DURATA E CORRISPETTIVO 5
ART. 7 CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ – SOSPENSIONI DEL SERVIZIO – DIVIETO DI INTERRUZIONE DEI SERVIZI 6
ART. 8 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE 7
ART. 9 REQUISITI E QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI 8
ART. 10 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO 8
ART. 11 REVISIONE PREZZI E REVISIONE CANONE DI CONCESSIONE 9
ART. 12 REVISIONE DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO 10
ART. 13 ORDINATIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI 10
ART. 14 TRASPARENZA 11
ART. 15 DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO 11
ART. 16 CAUZIONE DEFINITIVA 12
ART. 17 RISERVATEZZA 13
ART. 18 INADEMPIENZE E PENALITÀ 13
ART. 19 RISOLUZIONE 15
ART. 20.1 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 16
ART. 20.2 OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 17
ART. 21 RECESSO 17
ART. 22 DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA 18
ART. 23 SUBAPPALTO 18
ARTICOLO 24 CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO 19
ART. 25 CLAUSOLA SOCIALE 19
ART. 26 RESPONSABILE DELLA CONCESSIONE 20
ART. 27 FORO COMPETENTE 20
ART. 28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 20
ART. 29 CODICE DI COMPORTAMENTO - DIVIETO DI PANTOUFLAGE 21
ART. 30 SPESE CONTRATTUALI 22
ART. 31 CLAUSOLA FINALE 22

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL" o "Amministrazione Contraente", con sede al Lungomare Starita n. 6 in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019 a firma del Direttore Generale f.f. e legale rappresentante pro-tempore Avv. Luigi Fruscio,

E

La Società _____ con sede in _____ alla Via _____ n. ___, Partita Iva _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ n. R.E.A. _____, e al Registro dei revisori legali al n_____ istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010, in persona del Sig. _____, nato a _____ il _____, giusta poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____, nella sua qualità di _____

autorizzato a stipulare il presente contratto, giusto conferimento di mandato speciale con rappresentanza_____, nel seguito per brevità concessionario

PREMESSO

a) Che con Delibera del Direttore Generale FF n. del_____ l'ASL Bari ha indetto "la procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari". Il valore complessivo della concessione ammonta ad € _____iva esclusa. Bando GUUE _____ del _____.

b) Con determinazione n._____ del _____ l'Asl di Bari disponeva l'aggiudicazione del/i lotto/i n. a favore dell'Operatore Economico _____ come in epigrafe generalizzato.

c) Il provvedimento di aggiudicazione, unitamente ai relativi allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 co. 1 del D. lgs 36/2023, veniva comunicato agli Operatori Economici partecipanti alla procedura aperta con nota del _____ Registro sistema Empulia n. _____.

d) Il Concessionario dichiara che tutta la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara, capitolato tecnico, unitamente ai relativi allegati, nonché Determinazione di aggiudicazione) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e che, in ogni caso, in sede di offerta ha potuto acquisire tutti gli elementi necessari ad un'idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni oggetto del servizio;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

e) Il Concessionario è obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto in ossequio alle modalità disciplinate dalla documentazione di gara;

f) È stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per il tramite del portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia relativa alla Società aggiudicataria in parola dalla quale non risultano esserci iscrizioni a suo carico (*eventuale…*ma ad oggi non risultano ancora rilasciate, per cui ai sensi degli art. 94 e 95 del predetto D. Lgs., si procederà a revoca e/o recesso contrattuale in caso di accertamento di esistenza di sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 sempre del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., successivo alla data di stipula contrattuale);

g) Il Concessionario dichiara di avere piena consapevolezza che l'efficacia del presente contratto è comunque sottoposta a condizione risolutiva, nel caso di esito negativo delle verifiche, da parte delle autorità competenti, inerenti al requisito di cui all'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ovvero qualora tali requisiti vengano meno nel corso dell'esecuzione del contratto;

h) - Il Concessionario dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività oggetto del presente contratto e si obbliga a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite e rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta economica del Fornitore.

Oggetto e finalità del contratto

Il presente contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di esecuzione del contratto per l'affidamento della concessione del servizio relativo al/ai Lotto/i n. , come specificati nel Prospetto di aggiudicazione - Allegato), alla Determinazione di aggiudicazione. Con il presente contratto l'Azienda Sanitaria Locale di Bari affida al Concessionario, che accetta la predetta concessione, alle condizioni contenute nel presente contratto e negli atti ivi richiamati e si impegna sin d'ora ad eseguirla.

Art. 2 Definizioni

Nell'ambito del contratto si intende per:

- ✓ *Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente:* L'ASL della Provincia di Bari.
- ✓ *Contratto:* il presente atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- ✓ *Appaltatore/Concessionario:* l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario.

Le espressioni riportate negli allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del contratto dispongano diversamente.

Art. 3 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente contratto è regolata in via graduata:

a) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati, richiamati nell'art. 1 co. 1 e 2, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il concessionario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi d.lgs. 36/2023, dal codice civile ed in particolare delle disposizioni dell'art. 1664, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i., del D. Lgs. n. 81/2008, della L. n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013, della L.R. n. 4/2010, legge R.P. n. 4/2010.

2. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il concessionario, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 4 Oggetto

L'oggetto del presente contratto è il servizio di ristoro a mezzo bar e distributori automatici presso le strutture della ASL Bari, come dettagliati nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

Art. 5 Luogo di esecuzione dei servizi

La Società appaltatrice dovrà provvedere ad erogare il servizio, per il lotto di aggiudicazione, presso le strutture indicate negli atti di gara.

Art. 6 Durata e Corrispettivo

L'appalto ha la durata di 5 (cinque) anni decorrenti dall'avvio del servizio. L'appalto prevede opzione di proroga per ulteriori 12 mensilità di cui all'art. 120 co. 10 del D.lgs n. 36/2023 del Codice.

Il valore del canone che il concessionario dovrà corrispondere all'ASL Bari è indicato negli atti di gara, disciplinare, ed ammontano per il lotto aggiudicato ad € …….. annuali

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Rimane altresì inteso che, qualora il numero dei distributori installati subisca una diminuzione per esigenze organizzative dell'Asl di Bari, il concessionario non potrà vantare alcun diritto, né potrà chiedere la risoluzione del contratto.

Qualora il Concessionario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza stabilita, senza giustificato motivo e giusta causa, L'Asl di Bari potrà rivalersi, a titolo di penale, sull'intera garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 7 Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità – sospensioni del servizio – divieto di interruzione dei servizi

1. Sono a carico del Concessionario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui all'offerta economica, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. In particolare nei corrispettivi, così come precisati in offerta, per le prestazioni effettuate del concessionario, si intendono incluse tutte le seguenti componenti di costo:

   a) Imposte e tasse;

   b) Premi di assicurazione per responsabilità civile;

   c) Oneri diretti e riflessi per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio;

   d) Spese generali di amministrazione;

   e) Spese di assistenza e manutenzione per i mezzi e apparecchiature informatiche messi a disposizione ai fini dell'esecuzione del servizio;

   f) Tutte le spese e i costi afferenti al servizio oggetto di concessione.

3. Il concessionario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli atti di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

4. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato speciale d'appalto e nella proposta tecnica dell'aggiudicatario. In ogni caso, il concessionario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero divenire obbligatorie successivamente alla stipula del contratto.

5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data fissata per la presentazione delle offerte anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula della convenzione, resteranno ad esclusivo carico del Concessionario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e il concessionario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente, assumendosene il medesimo Concessionario ogni relativa alea.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

6. Il concessionario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

7. Il concessionario si obbliga a consentire all'Amministrazione contraente, attraverso il personale all'uopo incaricato, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

8. I servizi affidati al Concessionario non potranno essere interrotti per alcun motivo; a tal fine, il concessionario:

- per il servizio bar, si impegna a sostituire tempestivamente i propri operatori che risultassero assenti per qualsiasi causa garantendo l'erogazione del servizio di cui al presente capitolato, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni o vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali;
- per il servizio distributori automatici, si impegna a provvedere alla riparazione, sostituzione

Art. 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il concessionario si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione contraente di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nel contratto e, in particolare, ai parametri di qualità previsti dalle norme vigenti;

c) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dall'Amministrazione contraente attraverso il Direttore dell'Esecuzione (DEC) o dai referenti aziendali delle singole strutture;

d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in sede di gara, le eventuali successive variazioni della ragione sociale nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i, devono essere comunicate immediatamente all'Amministrazione contraente trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

e) prestare il servizio nei confronti dell'Azienda Sanitaria di Bari, secondo le modalità e nel rispetto delle caratteristiche indicate nel presente contratto, nel capitolato tecnico, e nell'Offerta economica dell'aggiudicatario, così come proposti in sede di gara;

f) curare l'aggiornamento professionale del proprio personale;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

g) garantire tutte le norme in materia di igiene, anche quelle relative al vestiario, vengano rigorosamente rispettate dai dipendenti, nonché quelle per la sicurezza sul lavoro (D. L.gs n. 81/2008);

h) fornire tutti i prodotti/attrezzature necessari per l'espletamento del servizio;

i) Il servizio erogato deve essere sempre supportato dalle più moderne tecnologie e L'impresa deve utilizzare solo mezzi e attrezzature di comprovata validità ed affidabilità.

Art. 9 Requisiti e qualità delle prestazioni

Il concessionario si obbliga a garantire i livelli di qualità delle prestazioni previste dal Capitolato speciale d'appalto e dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Art. 10 Personale addetto al servizio

Il concessionario, per lo svolgimento del servizio, si avvarrà di proprio personale (che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità), adeguato per numero e qualifica professionale al servizio affidato.

Il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dall'ASL della Provincia di Bari.

Considerato l'ambiente in cui sono chiamati ad operare, i dipendenti della ditta sono tenuti al vincolo della riservatezza in merito a quanto possa venire a loro conoscenza su fatti o circostanze inerenti le attività dell'Azienda Contraente, come meglio specificato al successivo art 17.

Il concessionario dovrà fornire al Rup e al DEC di gara, prima della stipula del contratto, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti e dei loro sostituti dedicati alla presente commessa, riportante la loro qualifica professionale.

Il concessionario deve curare altresì che il proprio personale:

a) effettui correttamente il servizio assegnato;

b) segnali subito agli uffici competenti del Concessionario ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;

c) non esegua ordini impartiti da personale diverso dal DEC o relativo referente aziendale;

d) rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;

e) tenga un comportamento improntato all'educazione ed alla correttezza sia nei confronti degli operatori che degli utenti delle strutture dell'Azienda.

Il concessionario sarà tenuto all'immediato allontanamento del personale che l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, ritenga non essere in possesso dei requisiti tecnici e morali necessari per l'espletamento del servizio e a provvedere alla sua immediata sostituzione, dandone tempestiva comunicazione all'Azienda stessa.

Il concessionario si obbliga ad:

- ✓ ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di concessione, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- ✓ osservare le norme contenute in atti legislativi e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico i relativi oneri, dandone dimostrazione alle aziende e in particolare applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;
- ✓ uniformarsi a tutte le disposizioni di servizio e norme regolamentari emanate dall'Azienda sanitaria.

Gli operatori che verranno preposti all'erogazione del servizio dovranno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- ✓ mantenere, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, un contegno decoroso ed irreprensibile
- ✓ osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, secondo i dettami della legge sulla privacy che sarà compito dell'aggiudicatario impartire
- ✓ garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti
- ✓ attenersi alle direttive impartite dal DEC o relativo referente aziendale per quanto concerne le modalità operative specifiche del servizio, anche attraverso incontri formativi ed informativi ritenuti necessari

L'Azienda Sanitaria si riserva di chiedere la sostituzione del personale che disattenda le norme comportamentali suddette o che compia, nonostante eventuali successivi interventi formativi, errori ripetuti, ritenuti gravi per le conseguenze sulla funzionalità del servizio e/o sugli utenti.

Art. 11 Revisione Prezzi e Revisione Canone di Concessione

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo, in tema di revisione prezzi, e dall'art 12, in tema di rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

A partire dal terzo anno di vigenza contrattuale, i prezzi al pubblico dei prodotti somministrati, per quanto attiene sia ai bar che ai distributori automatici, potranno essere aggiornati, su espressa richiesta del gestore, con riferimento alle variazioni del potere di acquisto dell'euro verificatesi nell'anno precedente e accertate dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ai sensi dell'art. 60 co. 3 d.lgs. 36/2024.

Atteso che detti prezzi sono fissi per tutte le strutture aziendali interessate dalla presente concessione, l'eventuale revisione applicata all'esito dell'istruttoria condotta sull'istanza presentata da uno o più dei gestori affidatari, sarà applicata uniformemente a tutte le concessioni.

Il canone di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo e dal par. 3.8., in tema di revisione dell'equilibrio economico-finanziario.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, la revisione del canone di cui sopra verrà operata, sulla base di un'istruttoria condotta da parte dell'Asl di Bari, a partire dal 2° anno di vigenza della concessione sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale, secondo le decorrenze innanzi indicate.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

Art. 12 Revisione dell'equilibrio economico finanziario

Per ciò che attiene alla revisione del contratto, In conformità all'art. 192 del D. Lgs 36/2023, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa.

In sede di revisione non è consentito concordare modifiche che alterino la natura della concessione, o modifiche sostanziali che, se fossero state contenute nella procedura iniziale di aggiudicazione della concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione della concessione.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. In tal caso, al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 190, comma 4, lettere a) e b), ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Art. 13 Ordinativi, fatturazione e pagamenti

L'Asl di Bari, provvederà ad emettere fattura che verrà inviata in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014.

Le fatture verranno emesse trimestralmente dall'Area Gestione risorse finanziarie della Asl Bari.

La fatturazione sarà effettuata in funzione del canone annuo di aggiudicazione proposto in relazione al servizio bar e al numero effettivo di distributori messi a disposizione e funzionanti, per ogni trimestre come attestato dai Referenti Aziendali e validato dal Direttore dell'esecuzione.

Il Concessionario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n° 136 del 13.08.2010 e ss. mm. ii., come dettagliati nel successivo art.18.1.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

I pagamenti relativi alla presente concessione dovranno essere effettuati, a mezzo di bonifico bancario/postale tratto sull'Istituto Bancario: _____ Iban_____

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla ASL entro sette giorni dalla loro accensione o, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura e cioè dalla comunicazione dell'aggiudicazione. L'Azienda, risolverà di diritto il contratto, qualora l'aggiudicatario non abbia acceso nel suddetto termine un conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge 136/2010 e ss. mm. ii.

Nel caso di contestazione da parte dell'Amministrazione contraente per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che, in nessun caso, il concessionario potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora lo stesso si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto sarà risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con pec ovvero lettera raccomandata A.R. dall'Amministrazione contraente.

Art. 14 Trasparenza

1. Il concessionario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

   a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

   b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

   c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il concessionario non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., per fatto e colpa del concessionario, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15 Direttore di esecuzione del contratto

Il Dec è individuato nella persona del _____, che potrà eventualmente individuare dei propri assistenti.

Costui potrà effettuare accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative del concessionario, al fine di verificare la rispondenza del servizio a quanto previsto contrattualmente.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il Dec controllerà il servizio svolto in contraddittorio con il Responsabile della commessa nominato dal concessionario; in esito a tale verifica sarà redatto apposito verbale. Il Responsabile di commessa, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di apposita comunicazione scritta al concessionario da parte del DEC. La ditta potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data ricevimento della predetta comunicazione. Espletate le verifiche e se del caso l'Amministrazione contraente, su indicazione del DEC e per il tramite del RUP, applicherà le penali previste all'art. 17 del presente contratto, di cui sarà data notifica a mezzo PEC.

Nel caso di gravi ovvero ripetute inadempienze, la ASL avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la concessione a terzi in danno dell'impresa e salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma precedente.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la Asl potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.

Resta inteso che la Asl risolverà il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali irrogate raggiunga il 10% dell'importo del contratto.

In caso di applicazione di penali, resta inteso che, poiché il servizio oggetto del presente capitolato è di particolare rilievo per l'Asl, il concessionario per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo del tutto o in parte. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, la Asl potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC per fatto e colpa del Concessionario che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 16 Cauzione definitiva

Il concessionario, a garanzia degli obblighi assunti, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 ammonta ad €_____.

La cauzione ha validità di 60 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e a seguito di emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ove il termine di costituzione della cauzione non venga rispettato senza giustificati motivi, la Asl Bari potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel precedente capoverso, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 17 Riservatezza

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare L'Amministrazione contraente, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Il Concessionario è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Art. 18 Inadempienze e Penalità

La violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel presente capitolato riferite all'esercizio-bar e/o distributori automatici o il compimento, da parte della Ditta Concessionaria o dei suoi dipendenti, di atti o fatti che possano compromettere il servizio o nuocere alla convenienza del luogo, daranno piena facoltà all'Azienda Sanitaria Locale di Bari di applicare una penale, previa contestazione degli addebiti a mezzo di lettera protocollata tramite posta certificata (PEC).

Entro 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla data della suddetta comunicazione, il Concessionario potrà presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni. Decorso tale termine l'Amministrazione, qualora non riceva giustificazioni, oppure, avendole ricevute, non le ritenga valide, motivando, applicherà le penali previste, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone comunicazione al Concessionario.

È comunque fatto salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno - sempreché le violazioni commesse non configurino ipotesi per le quali è prevista la facoltà dell'Asl di Bari- di risolvere il contratto di concessione ai sensi dell'art.18 del presente contratto.

In particolare l'amministrazione applicherà le seguenti penali:

- inadempimento parziale, nell'esecuzione del contratto, delle proposte presentate in sede di offerta tecnica; da € 1.000,00 fino a € 5.000,00

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza alimentare riguardanti il ricevimento e lo stoccaggio delle derrate; la preparazione delle pietanze e dei semilavorati; il confezionamento e il mantenimento delle preparazioni; la distribuzione e la consumazione dei pasti; € 1.000,00 per singola infrazione
- cattivo stato di conservazione e/o sporcizia delle derrate; € 1.000,00 per singola infrazione
- inosservanza delle norme di sicurezza e delle condizioni igienico-sanitarie dei locali, degli impianti e di quanto occorrente per la preparazione/distribuzione dei cibi; € 1.000,00 per singola infrazione ,con segnalazione ai competenti uffici dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione
- violazione delle disposizioni in materia di divise e igiene del personale; € 1.000,00 per singola infrazione
- accertata presenza di prodotti scaduti o di prodotti senza etichettatura. € 1.000,00 per singola infrazione
- difformità delle caratteristiche merceologiche definite in offerta; € 500,00 per singola infrazione
- mancato rispetto, a seguito di verifiche da parte dei competenti uffici dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione, delle procedure di processo descritte nel "Manuale di Autocontrollo" (Metodo HACCP) applicate per la produzione delle preparazioni; € 1.000,00 per singola infrazione,
- violazione delle norme sul personale; € 500,00 per singola infrazione
- mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura; € 500,00 per singola infrazione
- ingiustificata irreperibilità del referente della ditta concessionaria; € 500,00 per singola infrazione
- ogni altra infrazione contrattuale e/o inadempimento o operazione eseguita male o in modo incompleto, € 300,00 per ogni giorno in cui è stata commessa la violazione stessa;
- gravi disservizi causati dal personale e inadeguato comportamento del personale nei confronti dell'utenza; € 300,00 per singola infrazione
- mancato rispetto dei prezzi esposti al pubblico. € 300,00 per singola infrazione
- Inosservanza degli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti € 300,00 per singola infrazione

In caso di mancato rispetto del crono-programma presentato dall'aggiudicatario nell'Offerta Tecnica, verrà applicata per i primi 5 giorni di ritardo, la penale di € 80,00 al giorno; il ritardo dal 6° giorno determinerà la risoluzione del contratto con l'addebito di tutti i danni subiti.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale coerentemente a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 126 bis del D.Lgs. 36/2023; qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC. Le penali sono gestite, alternativamente:

a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario;

b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite emettendo nota di addebito "fuori campo IVA" ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari potrà ricorrere all'affidamento dell'intervento richiesto presso altre ditte addebitando, nel contempo, al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 19 Risoluzione

L'Amministrazione Contraente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario tramite PEC, nei seguenti casi:

a) il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, 95, 96 e 97, del d. lgs. n. 36/2023 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;

b) il concessionario ha commesso, nella procedura di aggiudicazione della presente concessione, un illecito professionale grave definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 98 del d. Lgs. n. 36/2023 e secondo le linee guida A.N.AC.;

c) la concessione non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Concessionario in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;

d) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

e) mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte DEC o referente aziendale delle relative strutture

f) nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo biennale di aggiudicazione

g) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Concessionario ai sensi del D.p.r. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;

h) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano al Concessionario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Nelle fattispecie di cui al presente comma non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241.

L'Amministrazione Contraente dovrà risolvere il contratto senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite PEC, nei seguenti casi:

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

a) qualora nei confronti del Concessionario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della parte V del Codice così come indicato all'articolo 122 co. 2 lett. a e b del D. Lgs. n. 36/2023;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge;

Inoltre, l'Amministrazione Contraente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Concessionario o dei componenti la propria compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- il concessionario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata della presente concessione;

- in caso di inadempimento da parte del Concessionario agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari" aggiornato con deliberazione del Direttore Generale n. 164/2017, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto, l'ASL BA incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Concessionario.

Nessun indennizzo è dovuto al Concessionario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 d.lgs 36/2023.

Art. 20.1 Obblighi del Concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Il concessionario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Art. 20.2 Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente del Concessionario, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Asl BA, identificato con il CIG n. _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa _____in qualità di subappaltatore/subcontraente del Concessionario, si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente del Concessionario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Art. 21 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Concessionario, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento e, in particolare, nei casi di:

a) giusta causa,

b) reiterati inadempimenti del Concessionario, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Concessionario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Concessionario, resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

L'ASL potrà recedere dal contratto, senza che il Concessionario possa pretendere alcun risarcimento a titolo di indennizzo per il recesso anticipato, in caso di aggiudicazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, della procedura di gara che sarà indetta dalla Centrale di Committenza Regionale.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 d.lgs 36/2023.

Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, l'Amministrazione Contraente potrà procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii.

In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84 comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione Contraente recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Dalla data di efficacia del recesso, il concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 22 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto dello stesso Concessionario quanto della Asl o di terzi, in virtù dell'esecuzione del presente servizio, ovvero in dipendenza di errori, omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Concessionario, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare copia di polizza RC professionale con primaria Compagnia e con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione).

Detta polizza, dovrà tenere indenne l'Asl, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché í terzi, per qualsiasi danno il concessionario possa loro arrecare nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente servizio, anche con riferimento ai relativi servizi, da trattamento dei dati personali ecc.

Il massimale della polizza assicurativa s'intenderà per ogni evento dannoso o sinistro purché reclamato entro 24 mesi successivi alla cessazione delle attività del presente servizio e dovrà prevedere la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione nei confronti della Asl.

La polizza assicurativa, agli atti dell'Area Gestione Patrimonio, risulta pienamente efficace solo se completa della relativa quietanza di pagamento.

Art. 23 Subappalto

1. Il Concessionario, in conformità a quanto dichiarato all'atto di offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Azienda Sanitaria Locale di Bari, parti del servizio nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023, purché abbia dichiarato, in fase di partecipazione, la volontà di subappaltare.

2. Il Concessionario provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

3. Pertanto, sono a carico del Concessionario i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal citato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane responsabile in via esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.

4. Il Concessionario, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con il presente

servizio. Il concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il concessionario si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione contraente inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione contraente né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa integrale rinvio all'art. 119 d.lgs n. 36/2023.

Articolo 24 Cessione di credito e di contratto

È fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alla Concedente, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Concedente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, per quanto di rispettiva ragione.

Art. 25 Clausola sociale

Fermo restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Concessionario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore, secondo quanto previsto nel progetto di assorbimento del personale prodotto in fase di gara.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il Concessionario è tenuto a garantire una quota pari ad almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, secondo quanto dichiarato dal Concessionario stesso in sede di offerta.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di cui al progetto di assorbimento l'Asl di Bari ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto il presente contratto.

Art. 26 Responsabile della Concessione

1. Con la stipula del presente atto il Concessionario individua nel Sig._____ il Responsabile della concessione, il quale è Referente nei confronti della ASL, nonché di ciascuna macrostruttura.

2. I dati di contatto del Responsabile della concessione sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Art. 27 Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il concessionario e il Concessionario contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

Art. 28 Trattamento dei dati personali

A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. Il concessionario potrà menzionare i termini

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Concessionario stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. Il concessionario si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Concessionario, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

L'Amministrazione contraente rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

I dati del Concessionario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36.

I dati forniti dal Concessionario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 29 Codice di comportamento - Divieto di pantouflage

Il concessionario si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari" vigente, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e s.m.i..

In caso di inadempimento da parte del concessionario degli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il concessionario con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Asl Bari che hanno cessato il loro rapporto di

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

Art. 30 Spese contrattuali

Il presente contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata e sottoscritto con firma digitale. Sono a carico del Concessionario le spese contrattuali e tutti gli oneri, anche tributari, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli e tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione contraente per legge.

Art. 31 Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della convenzione non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per il concessionario Per l'Amministrazione Contraente

_____ _____

Il sottoscritto Sig._____, quale procuratore e legale rappresentante del Concessionario_____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 7 (Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità – Sospensioni del servizio – Divieto di interruzione dei servizi), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 10 (Personale addetto al servizio), Articolo 11 (Revisione prezzi e revisione canone di concessione), Art. 12 (Revisione dell'equilibrio economico finanziario) Articolo 17 (Riservatezza), Art. 18 (Inadempienze e Penalità), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

21 (Recesso), Articolo 28 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 29 (Codice di comportamento), Articolo 31 (Clausola finale).

Per il Concessionario

_____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 1 : P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 19
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. “Don Tonino Bello” – Molfetta

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano secondo

all'interno del Presidio Ospedaliero "Don Tonino Bello" di Molfetta

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Molfetta (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 62,7 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo B;
- nr. 2 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.

Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie

Agenti biologici 	infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete,

	può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la

	pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano secondo."

Il servizio si svolgerà presso il P.O. "Don Tonino Bello" – Molfetta

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento, intrappolamento in ascensore)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

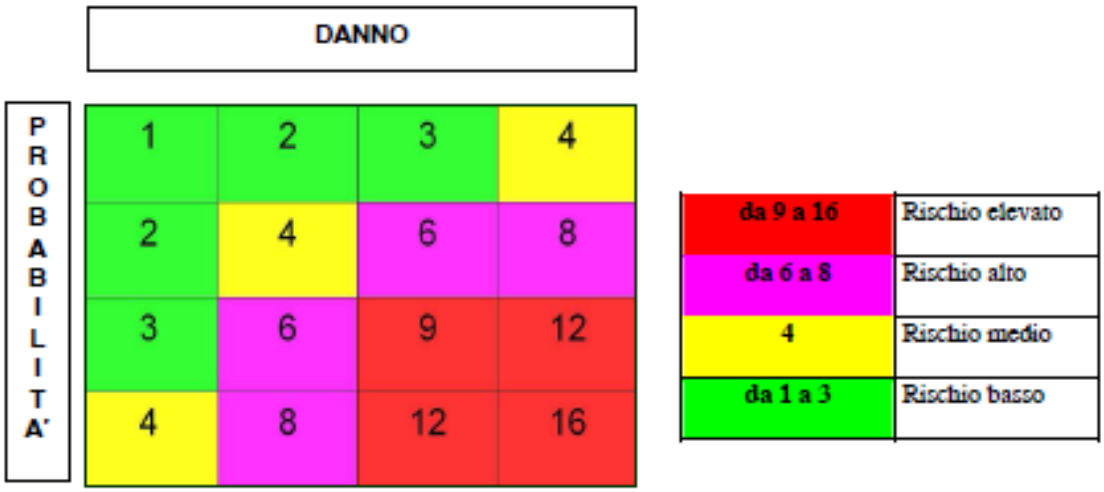
SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili



3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso al secondo piano (spazio di assegnazione del distributore automatico):

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico

3. Rischio intrappolamento in ascensore

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti,	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x2) MEDIO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte**

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		**resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2)** **MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2)** **BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:31:09
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute
Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:21:10

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

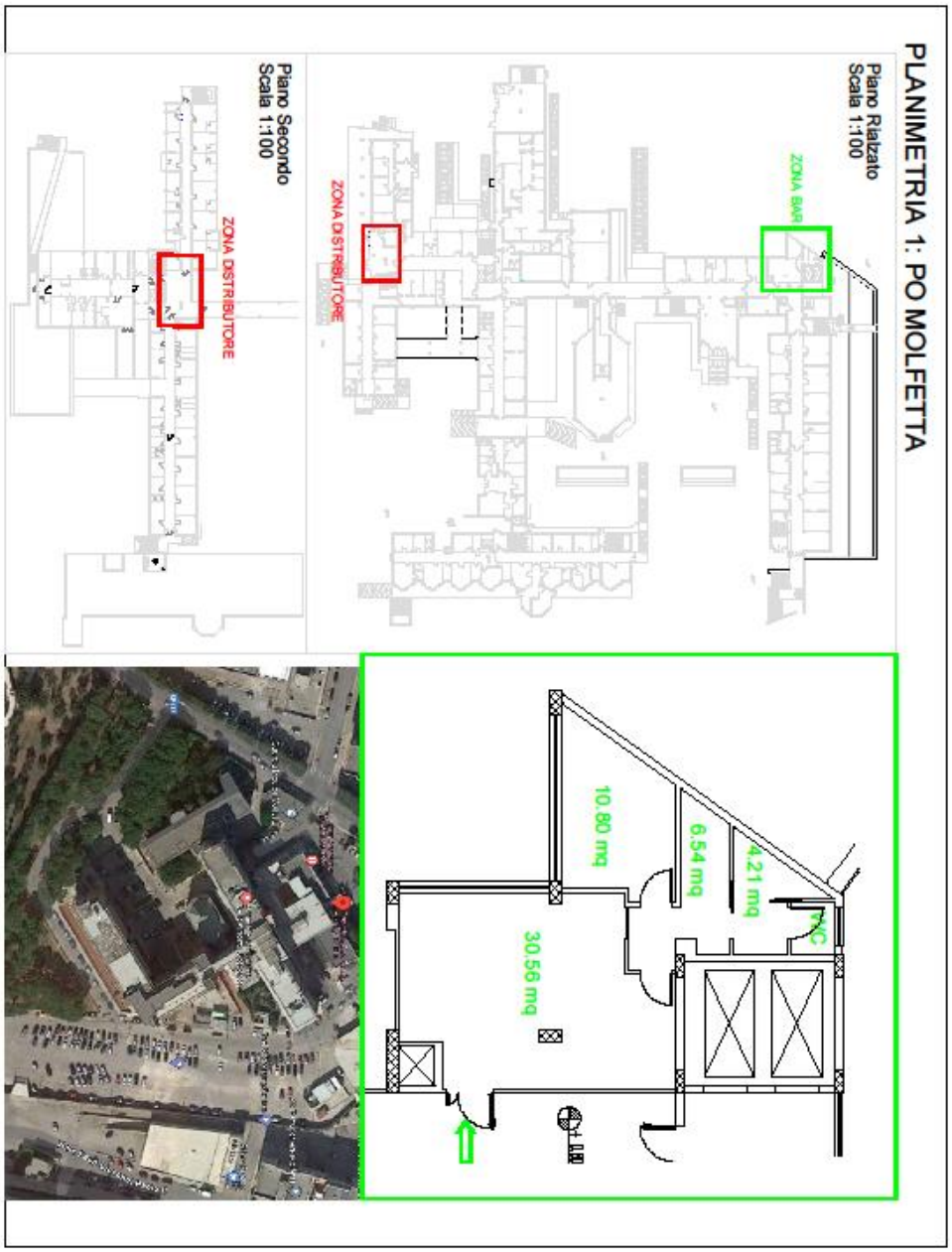
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 2 : P.O. "UMBERTO I" CORATO

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. “Umberto I” – Corato

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

all'interno del Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Corato

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Corato (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 59,4 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo B;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che

utilizzabili	per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	**E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

Il servizio si svolgerà presso il P.O. "Umberto I" – Corato

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

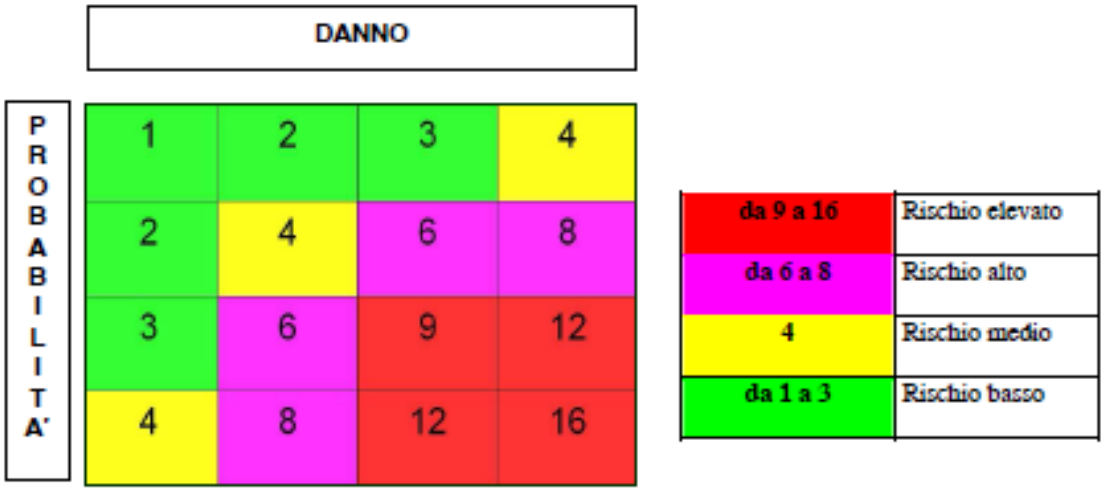
SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili



3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso al secondo piano (spazio di assegnazione del distributore automatico):

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi .	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		**Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari**. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:32:28
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute
Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:21:55

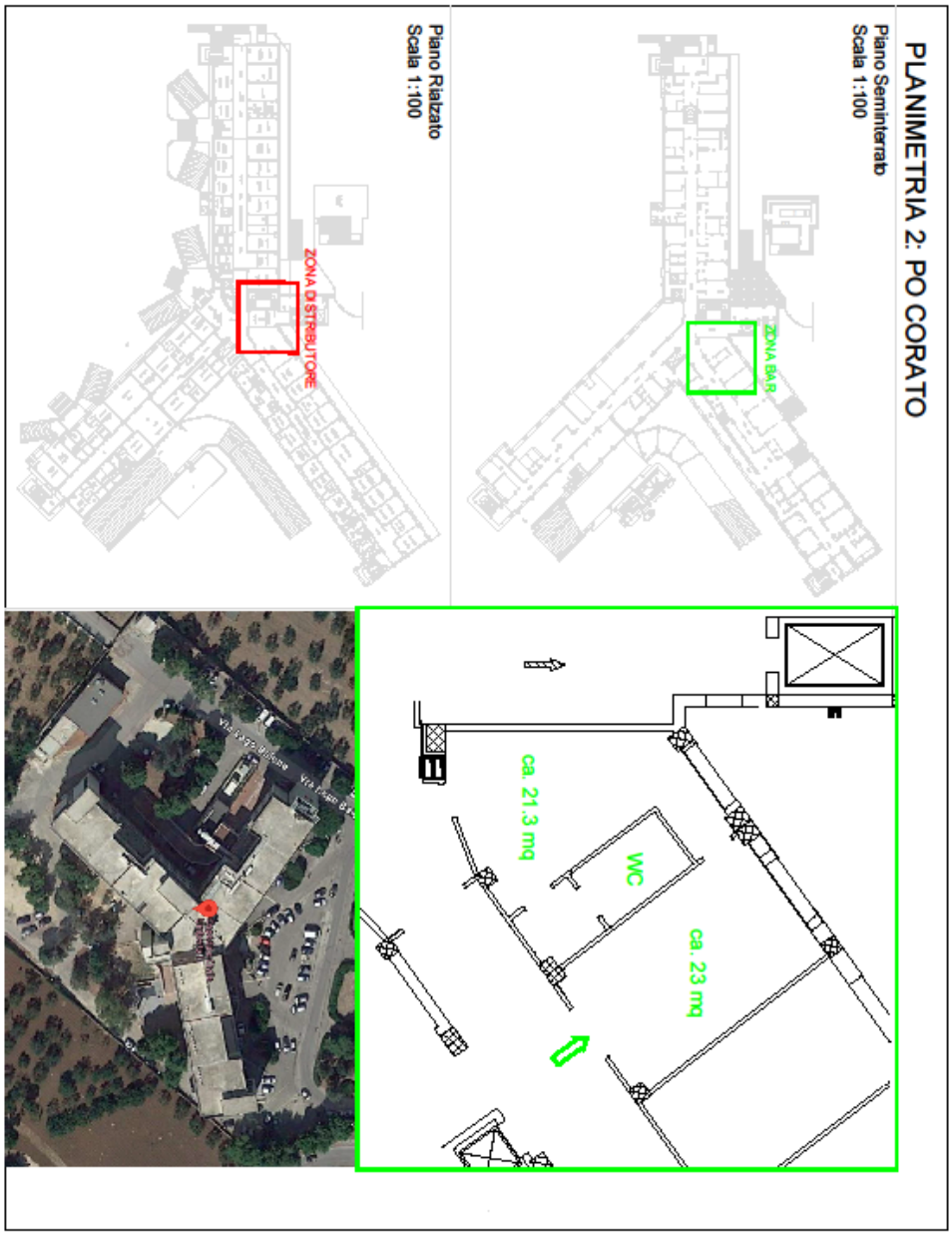
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 3 : P.T.A. "UMBERTO I"- ALTAMURA

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.T.A. "Umberto I" – ALTAMURA

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche all'interno del Presidio Territoriale di Assistenza "Umberto I" di Altamura

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.T.A di Altamura (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 38,00 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo A;

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio)

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

intervento	presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore

	rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. **· L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.

Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo A mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche;

Il servizio si svolgerà presso il P.T.A "Umberto I" – Altamura

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento, intrappolamento in ascensore)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

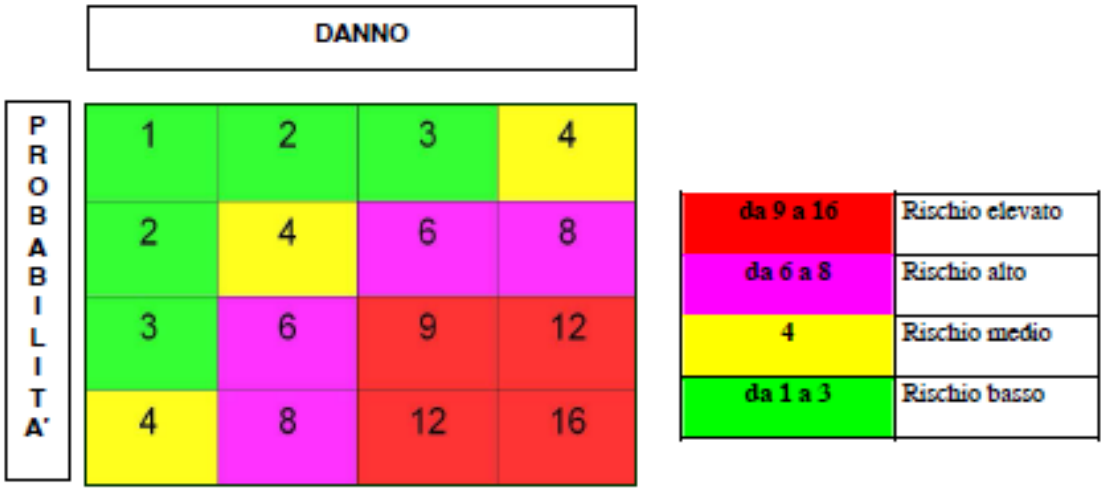
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili



3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della**

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

			struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti		Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2)** **MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x2)** **MEDIO**	**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo	**(3x3)** **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO **GESTIONE EMERGENZA**	Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **<u>E' un rischio ubiquitario;</u>**	**(2x2)** **MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari**. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare	**(1x2)** **BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta /

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	accidentale .		contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:33:10
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committe

Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:22:35

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 4 : P.O. "FABIO PERINEI" - ALTAMURA

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 4 distributori automatici (2+2) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. “Fabio Perinei” – Altamura

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo C, con laboratorio per preparazione piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche;
- della vendita di generi appartenenti al settore non alimentare;
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici (2+2) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

all'interno del Presidio Ospedaliero "Fabio Perinei" di Altamura

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Altamura (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 128 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo C;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrisponde a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

E' consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con la Direzione Medica di Presidio con cui dovrà essere concordato l'uso degli spazi.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.

Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del**

	Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc. **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il

	rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- della vendita di generi appartenenti al settore non alimentare
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici (2+2) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato all'interno del Presidio Ospedaliero "Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura.

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

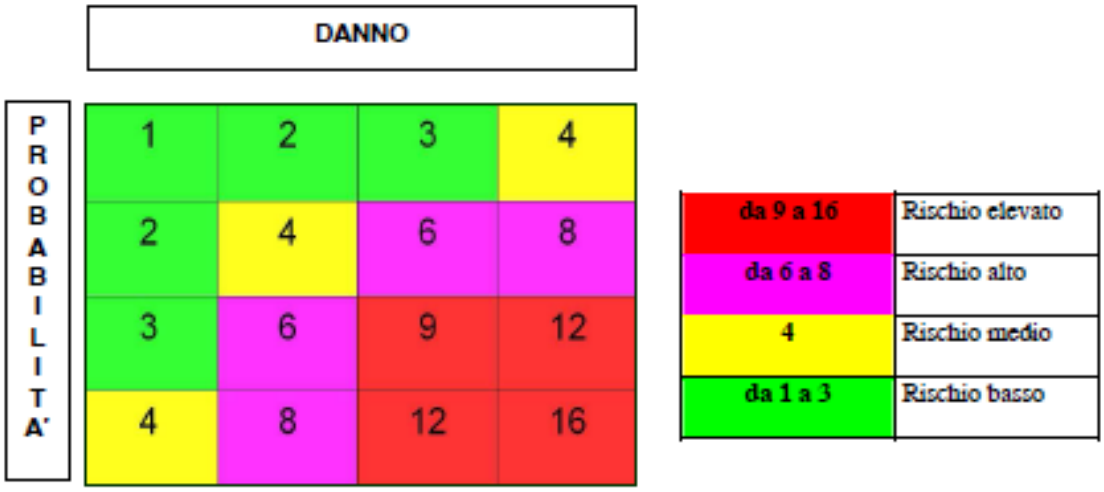
SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili



3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .		indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .

STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:33:59
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:23:30

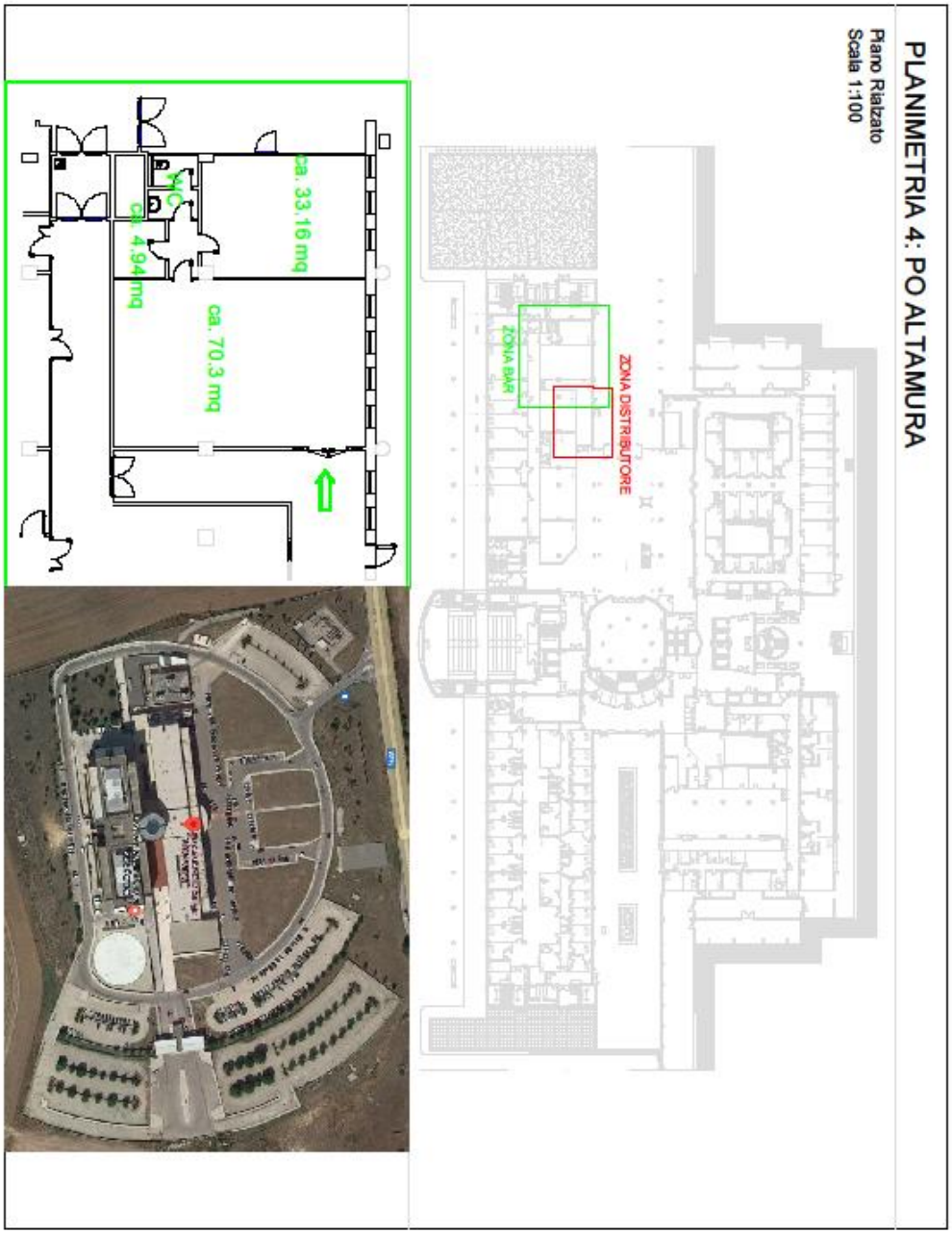
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 5 : P.O. "SAN PAOLO" - BARI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 18
3.1 Introduzione 18
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 19
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 21
3.5 Oneri della Sicurezza 26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 6 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. “San Paolo” – Bari

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche;
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici di bevande e generi alimentari caldo/freddo siti al piano rialzato;
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici di bevande e generi alimentari caldo/freddo siti al piano rialzato all'interno della palazzina uffici;

all'interno del Presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Bari (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 72,0 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo C;
- nr. 3 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

È consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con le Direzioni di presidio con cui dovrà essere concordato l'utilizzo degli spazi.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili;

	-utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 4 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato;
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato all'interno della palazzina uffici;

Il servizio si svolgerà presso il P.O. "San Paolo" – Bari

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento, intrappolamento in ascensore)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2)** **MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Non è previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	E' un rischio ubiquitario;		del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia		

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	della struttura appaltante che dell'appaltatore.

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

d'opera.
La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:26:17
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:24:07

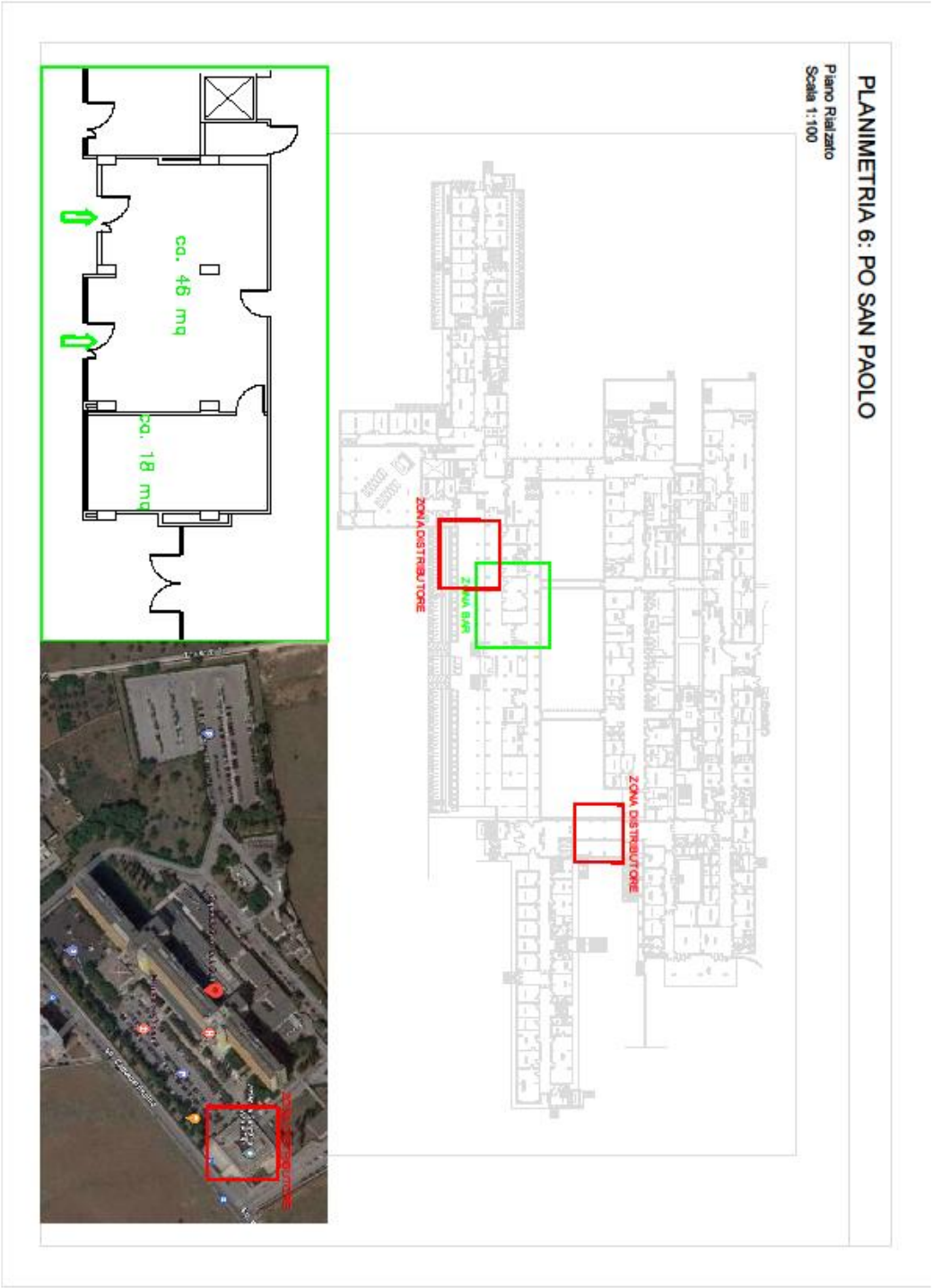
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ALLEGATO

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 6 : P.I. "M. SARCONE" - TERLIZZI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.I. “M. Sarcone” – Terlizzi

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno del Presidio Integrato "M. Sarcone" di Terlizzi

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.I. di Terlizzi (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 51,0 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo A;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che

utilizzabili	per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	**E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

Il servizio si svolgerà presso il P.I. "M. Sarcone" – Terlizzi

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.I. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .		contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Non è previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari**. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:27:16
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute
Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:24:47

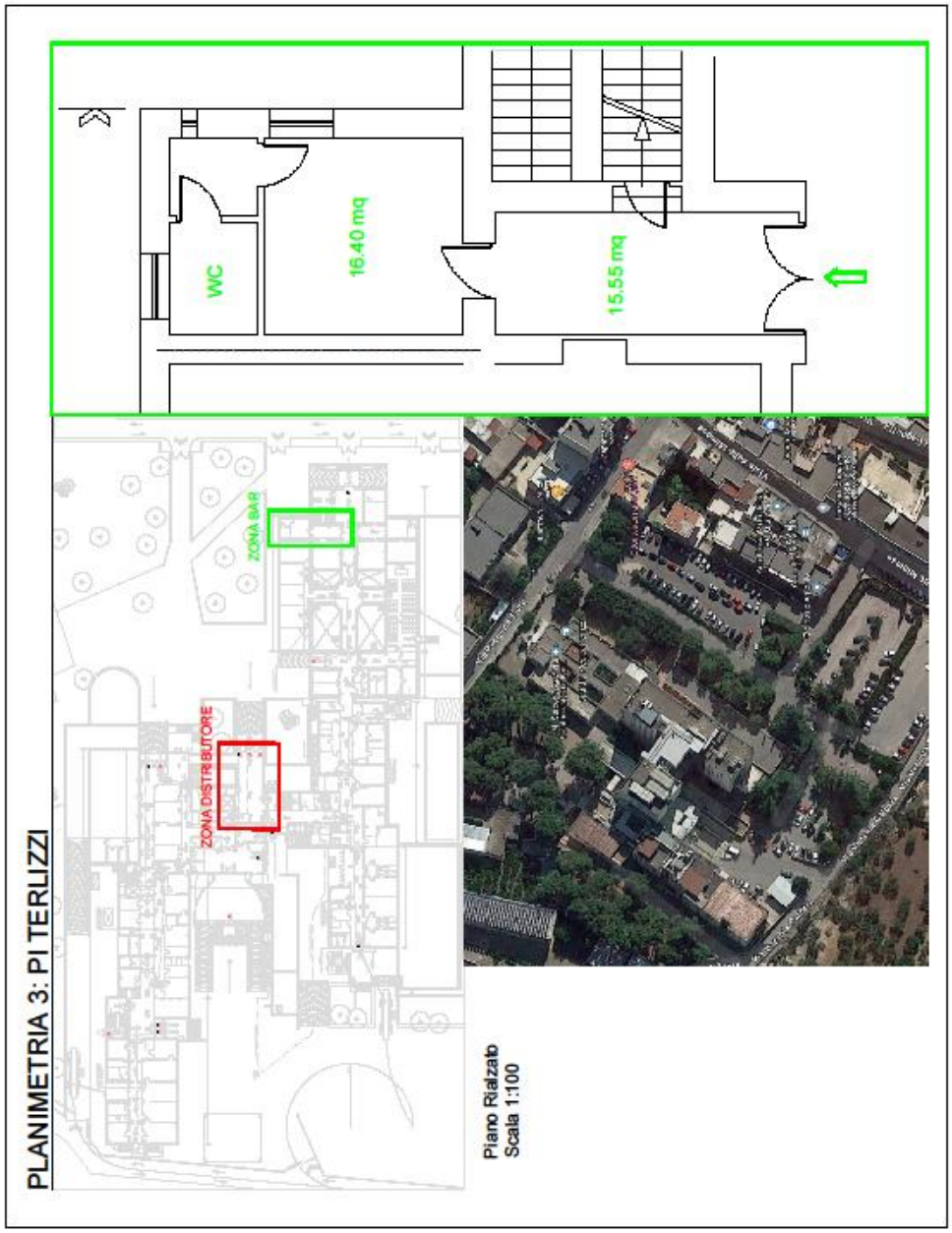
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 7 : P.O. "DI VENERE" - BARI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 18
3.1 Introduzione 18
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 19
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 21
3.5 Oneri della Sicurezza 26
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 27

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 6 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. “Di Venere” – Bari

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato. (Pronto Soccorso)

all'interno del Presidio Ospedaliero "Di Venere" di Bari

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Bari (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 180,0 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo C;
- nr. 3 punti di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

È consentito l'uso di tavolini per la somministrazione in loco, previo accordo con le Direzioni di presidio con cui dovrà essere concordato l'utilizzo degli spazi.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta,

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

EVACUAZIONE	seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.

cancerogeni 	
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	"a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.

Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo C, dotato di laboratorio per la preparazione di piatti caldi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato. (Pronto Soccorso)

Il servizio si svolgerà presso il P.O. "Di Venere" – Bari

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento, intrappolamento in ascensore)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2)** **MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Non è previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:27:53
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute

Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:25:33

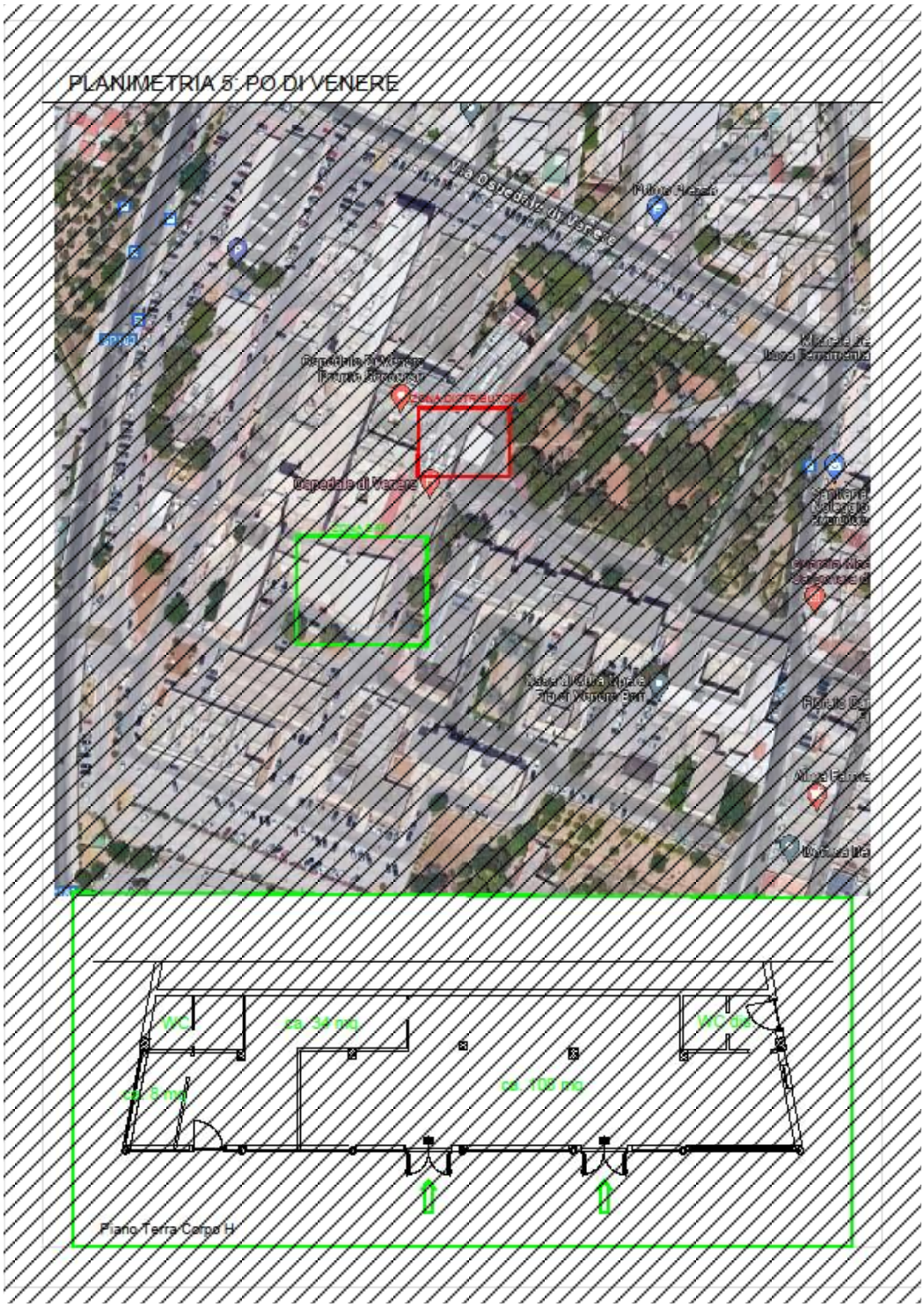
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 8 : SEDE ASL DI BARI ex "CTO"

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 3 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	ASL BARI “ex CTO” – Bari

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 3 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

all'interno della sede ASL Bari "ex CTO" in Bari

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso la sede della ASL Bari "ex CTO" (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 68,0 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo A;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Agenti biologici 	infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete,

	può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria, di tipo A, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche sito al piano semi interrato;
- del servizio ristoro mediante 3 distributori automatici di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato.

Il servizio si svolgerà presso la sede della ASL Bari "ex CTO" in Bari

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento, intrappolamento in ascensore)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

possibile derivante dall'accadimento dell'evento.

Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

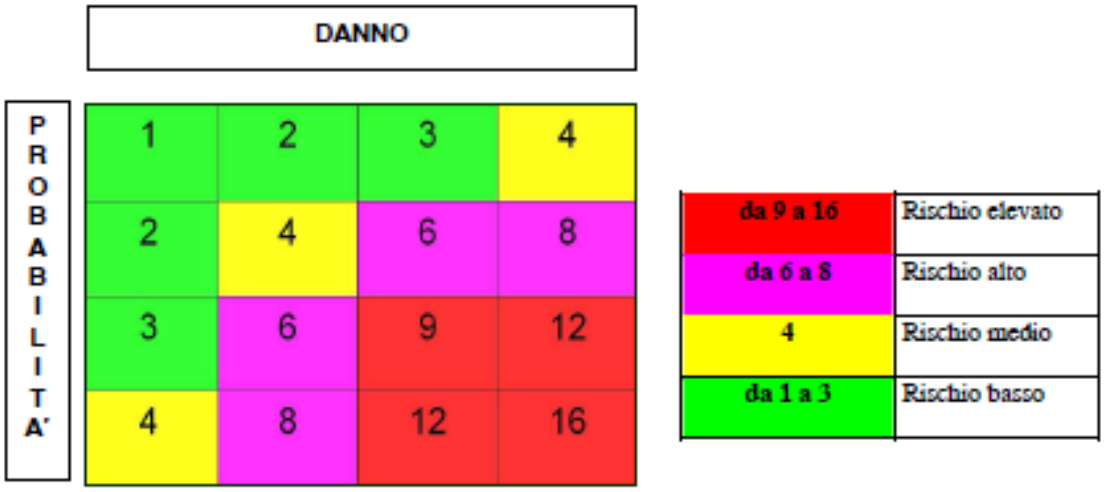
Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili



3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. E' possibile sebbene improbabile l'uso dell'ascensore per raggiungere il piano interrato (sede del Bar)

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI	1) Accesso alle strutture senza	(3x1)	Il personale della ditta deve essere

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ACCESSO E CONTROLLO	preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	**BASSO**	riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	materiali merci attrezzature pazienti		
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Non è previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x2) MEDIO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari**. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:28:33
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute
Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:26:10

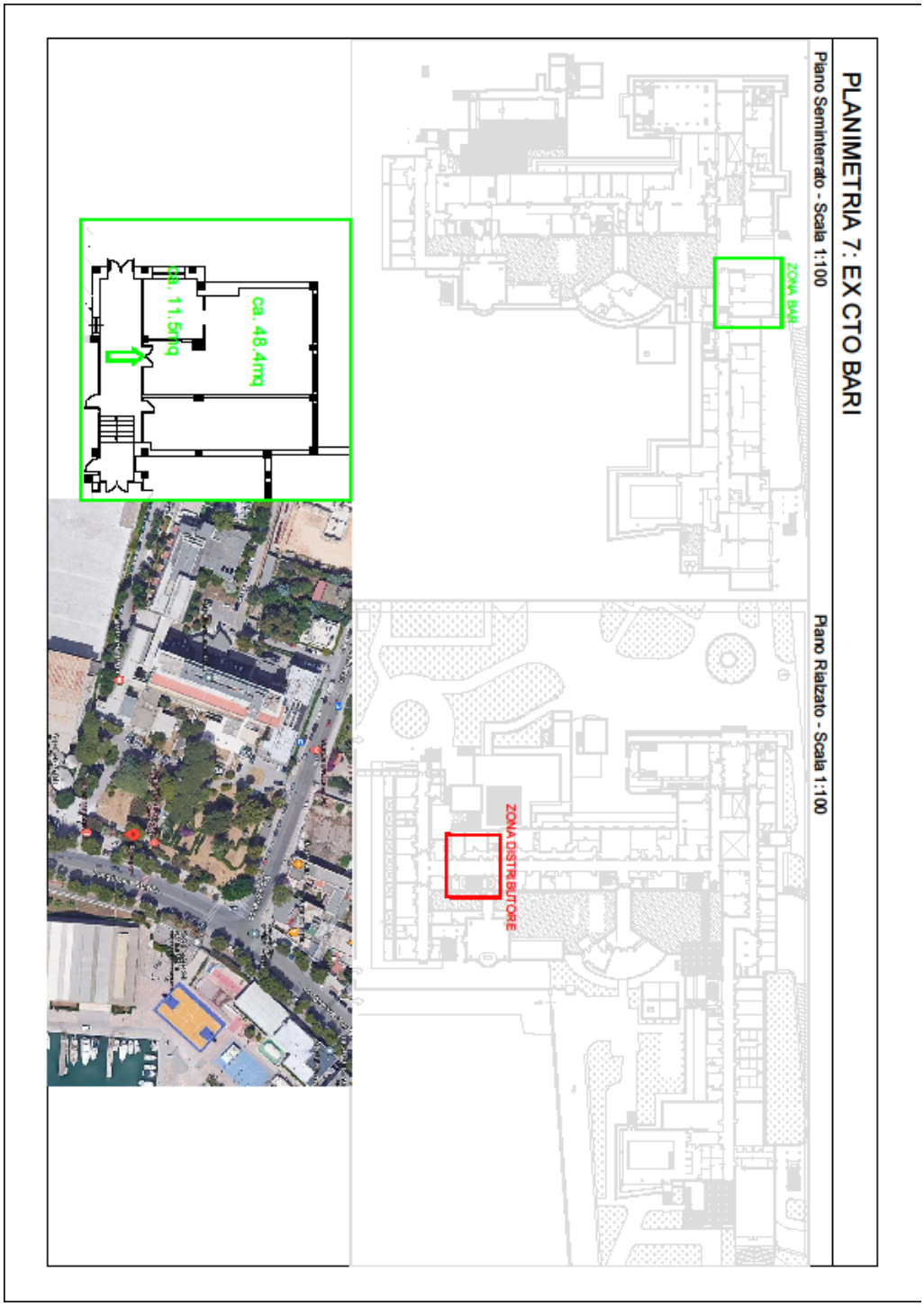
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 9 : P.T.A. "FLORENZANO JAIA" - CONVERSANO

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.T.A. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.T.A. "Florenzo Iaja" – Conversano

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

all'interno del Presidio Territoriale di Assistenza "Florenzo Iaja" di Conversano

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.T.A di Conversano (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 81,00 c.ca dedicati al servizio Bar Tipo B;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

3. Introduzione nel P.T.A. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

	• All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	magnetiche, cellulari ecc. **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso <u>E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA</u> presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.

Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

Il servizio si svolgerà presso il P.T.A "Florenzo Iaja" – Conversano

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare

incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso al piano rialzato (spazio di assegnazione del distributore automatico):

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine ,	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		**avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:29:09
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute
Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:26:45

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

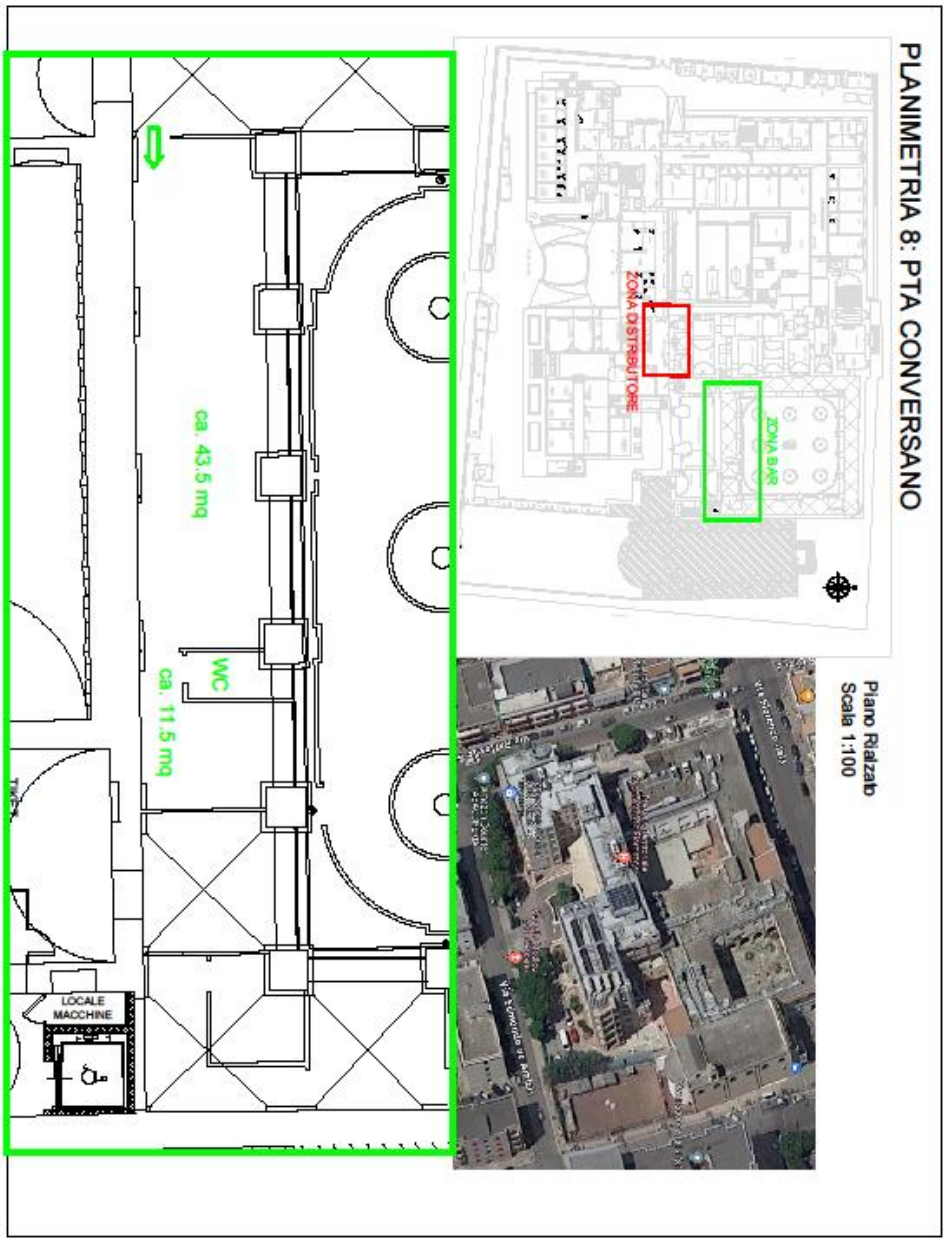
Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI "BAR – PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI" PRESSO LE DIVERSE SEDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS 36/2023.
LOTTO 10 : P.O. "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" - PUTIGNANO

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di

interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE f.f.	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dr. Michele TEMPESTA
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, LABATE Gianni, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, SPORTELLI Michele, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 2
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 8
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 11
2.1 Premessa 11
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro ..12
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso alla area esterna del P.O. • Accesso ai locali destinati al servizio di ristoro • Avvio esercizio Bar Caffetteria • Manutenzione ed approvvigionamento di nr. 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari siti ai piani rialzato e secondo
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	P.O. "Santa Maria degli Angeli" – Putignano

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

La procedura di gara riguarda la concessione:

- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

all'interno del Presidio Ospedaliero "Santa Maria degli Angeli" di Putignano

SUPERFICIE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Asl di Bari per l'assolvimento dei servizi oggetto della presente concessione mette a disposizione le aree situate presso il P.O. di Putignano (identificate nella planimetria in all'allegato) e attualmente già adibite agli stessi servizi.

Le aree comprendono:
- un locale bar della superficie complessiva mq 71,00 dedicati al servizio Bar Tipo B;
- un unico punto di installazione dei distributori automatici che corrispondono a quelli in cui si trovano attualmente.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento, l'integrazione e/o la rimozione di alcune o tutte le apparecchiature in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative, a propria totale discrezionalità.

Le attività lavorative che possono generare rischi interferenti sono essenzialmente quelle che saranno svolte nelle aree esterne di pertinenza delle varie strutture (parcheggio) e negli spazi di installazione dei distributori automatici, in presenza di altre tipologie di lavoratori e/o di utenza

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

FASI DELLE LAVORAZIONI

1. Accesso alle aree esterne
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ospedaliero, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso del Presidio deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa ella dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Apparecchi telefonici	• Nei reparti ospedalieri è disponibile un telefono sia per l'emergenza che

utilizzabili	per le comunicazioni aziendali.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL Ba la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e farmaci antiblastici. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, anatomia patologica, oncologia, ematologia, ambulatori, sale operatorie, sale parto, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	**E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Radiazioni ionizzanti 	· Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere di tipi differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio da contaminazione (sorgenti non sigillate). · L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi in forma sigillata e non) avviene solitamente nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Cardiologia Emodinamica), ma possono avvenire anche nei Comparti Operatori. · L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. · È fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle Zone Classificate "a rischio", identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile del Reparto ed all'Esperto di Radioprotezione aziendale.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti 	· Esposizione legata all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso; per Laser vedere nel seguito). Nell'ambiente ospedaliero sono in uso apparecchiature che impiegano le proprietà dei campi elettromagnetici: - - Risonanza Magnetica Nucleare *RMN* (Sezioni di Radiologia). · Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare il rischio è dovuto alla presenza del campo magnetico statico sempre attivo per cui si impone la massima attenzione. L'introduzione di elementi metallici nelle stanze, in cui è presente il magnete, può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto a gravi incidenti

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	qualora all'interno di esse sia presente il paziente. · **L'accesso al locale sede di RMN avviene solo su autorizzazione da parte del Servizio RMN; devono essere rispettate le disposizioni impartite; occorre depositare, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, cellulari ecc.** **Prima di accedere è comunque necessario compilare la apposita Scheda per ottenere l'autorizzazione all'ingresso E PRENDERE VISIONE DEL REGOLAMENTO DI SICUREZZA presente nel sito RMN per il quale si chiede l'autorizzazione all'accesso.**
Radiazioni laser 	· Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di *Classe 3- Rischio moderato* o *Classe 4- Rischio elevato* (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione). I Laser emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. · Apparecchiature utilizzate in ambulatori chirurgici dedicati a Oculistica e nelle sale operatorie. · Ogni informazione in merito alla sicurezza è fornita dal Dirigente Responsabile del Reparto prima di accedere ai locali dove si impiegano tali laser.
Energia elettrica 	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità ospedaliera (transito di veicoli aziendali e di altre ditte per i viali dell'Azienda).
Cadute	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli

Allegato n.ro 11) alla Proposta N.ro 0002604/2024 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto:

"la concessione:
- dell'esercizio - Bar Caffetteria di Tipo B, con laboratorio per preparazione piatti freddi, mediante somministrazione, vendita e consumo di alimenti e bevande analcoliche
- del servizio ristoro mediante 2 distributori automatici (1+1) di bevande e generi alimentari – caldo/freddo siti al piano rialzato

Il servizio si svolgerà presso il P.O. "Santa Maria degli Angeli" – Putignano

Di seguito si riportano le fasi di interesse per il DUVRI:

1. Accesso alle aree esterne (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
2. Parcheggio automezzo e scarico di bevande e generi alimentari (rischio movimentazione, incidenti, investimento, urti con altri autoveicoli)
3. Introduzione nel P.O. dei generi alimentari per il rifornimento de distributori automatici (rischio movimentazione carichi, investimento, schiacciamento)
4. Accesso ai locali destinati al servizio Bar ed avvio delle attività lavorative (rischio biologico)

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0002276/2024

la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:

Durante l'accesso alle aree esterne :

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, popolazione ospedaliera, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi (generi alimentari e bevande) che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

Durante l'accesso al piano rialzato (spazio di assegnazione del distributore automatico):

1. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

2. Rischio Biologico

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo"**. Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x1) **BASSO**	Non è previsto l'uso di apparecchi sotto tensione. In ogni caso, nell'eventualità di utilizzo le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine ,	(1x3) **BASSO**	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		**avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	**(2x2) MEDIO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) **Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;**
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI**
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	**(3x3) ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del PO ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche (prodotti disinfettanti per la cucina) da parte della Ditta in appalto; la esposizione del personale, degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche senza autorizzazione;

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia e Virologia e Genetica), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della ASL BA e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell' AGT .
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	**(1x3) BASSO**	L' ASL BA si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone, garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione, e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Considerato che i rischi interferenti analizzati nel presente documento possono essere abbattuti con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari (mascherine FFP2 e guanti) sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso potranno essere anche forniti, all'occorrenza, dalla committenza al momento dell'accesso ai locali destinati alla attività, si ritiene di quantificare gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti, **in 585,00 euro** (secondo lo schema seguente)

	Quantità	Quantità totali/anno	Costo unitario (euro)	Costo totale (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	1	1	500,00	500,00
Coni in gomma rifrangenti (bianco-rossi) da usare durante gli stazionamenti per il carico e lo scarico del materiale	5	5	12,00	60,00
Cartellonistica di pericolo (pavimento bagnato)	1	1	25,00	25,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO LUIGI
2024.04.02 12:29:51
CN=FRUSCIO LUIGI
C=IT
2.5.4.4=FRUSCIO
2.5.4.5=TINIT-FRSLGU77T31A669P
RSA/2048 bits

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

ASL Bari PugliaSalute

Firmato digitalmente da: Fulvio Italo Maria Fucilli
Data: 02/04/2024 09:27:17

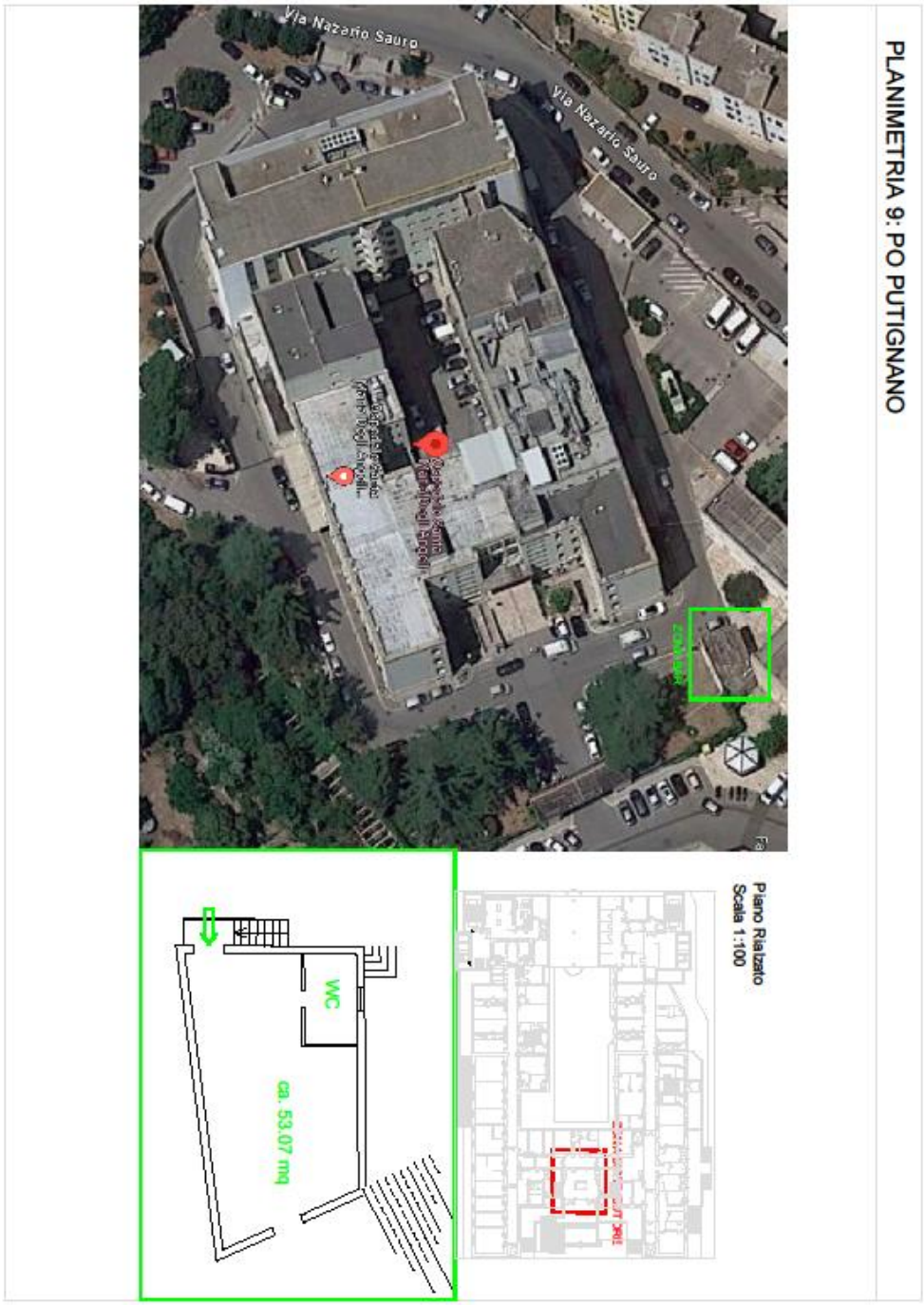
Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO



AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei Bar e Punti ristoro presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"** **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"** **Lotto 3 – ALTAMURA (P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI" - P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I")** **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO** **Lotto 5- P.I. TERLIZZI** **Lotto 6- P.O. DI VENERE** **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** **Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO** **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**	**PIANO ECONOMINO-FINANZIARIO** **All. XI**

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

INDICE

Sommario

1. Introduzione 3
2. Il Contesto Socio Economico 4
3. Piano economico – Finanziario di massima 4
4. Conclusioni 9

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

1. Introduzione

L'Azienda Sanitaria della Provincia di Bari intende procedere all'affidamento in concessione del servizio di gestione dei "Bar – Punti Ristoro" presso le sotto indicate strutture aziendali:

- P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"
- P.O. CORATO "UMBERTO I"
- P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)
- P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI"
- P.O. SAN PAOLO
- P.I. TERLIZZI (DIP. AMM: Corato – Molfetta – Terlizzi)
- P.O. DI VENERE
- SEDE ASL BARI EX CTO (Direzione Generale Asl Bari)
- P.T.A. CONVERSANO
- P.O. PUTIGNANO

L'affidamento in concessione ha per oggetto le seguenti tipologie di servizi:

- ✓ TIPO A): Bar Caffetteria; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo;
- ✓ TIPO B): Bar Caffetteria con laboratorio per preparazione piatti freddi; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo;
- ✓ TIPO C) Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi; distributore automatico 1 caldo e 1 freddo.

Tabella n.1

ELENCO LOTTI	UBICAZIONE	ATTIVO /SI-NO	SUPERFICIE LORDA IN MQ	NUMERO DISTRIBUTORI	DESCRIZIONE SEVIZIO
1	P.O. MOLFETTA: Strada Provinciale Molfetta-Terlizzi, 112 70056 MOLFETTA BA	SI	C.CA 63	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO RIALZATO
				2	DISTRIBUTORE PIANO SECONDO
				-	
2	P.O. CORATO: Via Ruvo, 108 70033 CORATO BA	NO	C.CA 58	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
3	P.T.A. Altamura Via Regina Margherita n.67 ALTAMURA	NO	C.CA 38		BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				NO	.
	P.O. ALTAMURA: SS. 96 Altamura – Gravina in Puglia Km. 73,800 70022 ALTAMURA BA	SI	C.CA 128	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				4	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
4	P.O. SAN PAOLO: Via Caposcardicchio, sn - 70132 BARI	SI	C.CA 72	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
5	P.I. TERLIZZI: Via Pasquale Fiore, 135 70038 Terlizzi BA	NO	C.CA 51	-	BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
6	P.O. DI VENERE: Via Ospedale Di Venere, 1 - 70012 BARI	SI	C.CA 180	-	BAR DI TIPO C CON RISTORAZIONE
				6	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
					DISTRIBUTORE PIANO TERRA
					DISTRIBUTORE PS
7	EX CTO: Lungomare Starita 6, 70123 BARI	SI	C.CA 68	-	BAR DI TIPO A CAFFETTERIA
				3	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
8	PTA CONVERSANO: Via E. De Amicis, 36 - Conversano	NO	C.CA 81	-	BAR CON LABORATORIO TIPO B
				2	DISTRIBUTORE PIANO TERRA
9	P.O. PUTIGNANO: Via Cappuccini - 70017 PUTIGNANO BA	NO	C.CA 71	-	BAR TIPO B

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

In particolare, la gestione dei servizi, da realizzarsi a cura del concessionario mediante personale proprio, prevede l'organizzazione e lo svolgimento delle attività relative al servizio di caffetteria e piccola ristorazione, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico e dalle norme vigenti in materia.
Il presente documento, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 36/2023 ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima del servizio che dovrà essere garantito dall'aggiudicatario, oltre che fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte.

2. Il Contesto Socio Economico

Il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso le citate sedi, delle persone soggette a prestazioni ambulatoriali, dei degenti e loro visitatori.
Al fine di consentire la formulazione di un'offerta adeguata nel prospetto che segue, si riportano, ai soli fini statistici, i dati relativi al numero di posti letto, dipendenti, prestazioni ambulatoriali e ricoveri relativi ad ogni singolo lotto per l'anno 2023, fermo restando che in alcun modo tali indicazioni potranno rappresentare vincolo contrattuale atteso che l'offerta viene formulata dal partecipante in seguito a proprie valutazioni di rischio. I dati numerici indicati nei prospetti in allegato sono puramente indicativi e l'amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero delle presenze.

LOTTO	UBICAZIONE	N.ro posti letto	N.ro Dipendenti	N. Prestazioni Ambulatoriali al 2023 (dato statistico)	N. Ricoveri al 2023 (Dato statistico)
1	P.O. MOLFETTA	65	392	416680	2529
2	P.O. CORATO	64	343	310530	3104
3	P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I	-	55	18293	-
	P.O. ALTAMURA PERINEI	177	791	865833	6902
4	P.O. SAN PAOLO	189	986	883186	9937
5	P.I. TERLIZZI	40	174	271364	544
6	DI VENERE	251	1422	1444414	13724
7	SEDE ASL BARI EX CTO	-	383	13165	-
8	P.T.A. CONVERSANO	-	156	77869	-
9	P.O. PUTIGNANO	77	397	689224	2328

3. Piano economico – Finanziario di massima

Ai fini dell'art. 177 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato della concessione del servizio in questione, ammonta complessivamente al netto delle opzioni contrattualmente previste e dei costi della sicurezza ad € 36.328.735,620, come di seguito meglio specificato:

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Lotto	UBICAZIONE	Valore concessione quinquennale Bar	Valore concessione quinquennale distributori	Valore concessione quinquennale complessivo	Valore proroga contrattuale 12 mesi	Valore opzione ex art. 120 co. 9 D.lgs. 36/2023	Valore massimo concessione comprese opzioni contrattuali	oneri della sicurezza	Valore massimo concessione 5 anni, compresa opzioni e oneri della sicurezza 5 anni
1	P.O. MOLFETTA	2.587.161,250 €	276.741,750 €	2.863.903,000 €	572.780,600 €	572.780,600 €	4.009.464,200 €	2.925,000 €	4.012.389,200 €
2	P.O. CORATO	2.048.620,000 €	229.461,860 €	2.278.081,860 €	455.616,372 €	455.616,372 €	3.189.314,604 €	2.925,000 €	3.192.239,604 €
3	ALTAMURA (P.O.ALTAMURA + P.T.A. ALTAMURA)	5.744.731,500 €	635.431,080 €	6.380.162,580 €	1276.032,516 €	1276.032,516 €	8.932.227,612 €	5.850,000 €	8.938.077,612 €
4	P.O. SAN PAOLO	6.108.765,250 €	649.730,470 €	6.758.495,720 €	1351699,144 €	1351699,144 €	9.461894,008 €	2.925,000 €	9.464.819,008 €
5	P.I. TERLIZZI	1470.676,000 €	175.546,850 €	1646.222,850 €	329.244,570 €	329.244,570 €	2.304.711,990 €	2.925,000 €	2.307.636,990 €
6	P.O. DI VENERE	9.492.011,000 €	1087.369,430 €	10.579.380,430 €	2.115.876,086 €	2.115.876,086 €	14.811.132,602 €	2.925,000 €	14.814.057,602 €
7	SEDE ASL BARI EX CTO	899.090,000 €	26.868,320 €	925.958,320 €	185.191,664 €	185.191,664 €	1296.341,648 €	2.925,000 €	1299.266,648 €
8	P.T.A. CONVERSANO	676.516,000 €	46.980,810 €	723.496,810 €	144.699,362 €	144.699,362 €	1012.895,534 €	2.925,000 €	1015.820,534 €
9	P.O. PUTIGNANO	3.688.786,000 €	484.248,050 €	4.173.034,050 €	834.606,810 €	834.606,810 €	5.842.247,670 €	2.925,000 €	5.845.172,670 €
TOTALE		32.716.357,000 €	3.612.378,620 €	36.328.735,620 €	7.265.747,124 €	7.265.747,124 €	50.860.229,868 €	29.250,000 €	50.889.479,868 €

Il Piano economico finanziario di massima è stato redatto in ottica prudenziale. Non avendo a disposizione per alcuni lotti dati storici, sono state effettuate stime previsionali di carattere indicativo basati su indici di riferimento.

Sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui il concessionario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell'equilibrio economico- finanziario della gestione del servizio.

	FABBISOGNO	LOTTO 7 SEDE ASL BARI EX CTO	LOTTO 5 P.I. TERLIZZI	LOTTO 9 P.O. PUTIGNANO MADONNA DEGLI ANGELI	LOTTO 8 P.T.A. CONVERSANO	LOTTO 2 CORATO	LOTTO 1 MOLFETTA	LOTTO 6 DI VENERE	LOTTO 4 SAN PAOLO	LOTTO 3 ALTAMURA PERINEI + P.T.A. ALTAMURA
n.ro	prest ambu.	13165	271364	689224	77869	310530	416680	1444414	883186	884126
n.ro	ricoveri	0	544	2328	0	3104	2529	13724	9937	6902
n.ro	dipendenti	383	174	397	156	343	392	1422	986	846
prezzi	prest ambu	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
prezzi	ricoveri	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
prezzi	dipendenti	1,70	1,70	1,80	1,80	1,80	1,80	2,00	2,00	2,00
importi	prest ambu	10.532,00	217.091,20	551.379,20	62.295,20	248.424,00	333.344,00	1.155.531,20	706.548,80	707.300,80
importi	ricoveri	-	136,00	582,00	-	776,00	632,25	3.431,00	2.484,25	1.725,50
importi	dipendenti	169.286,00	76.908,00	185.796,00	73.008,00	160.524,00	183.456,00	739.440,00	512.720,00	439.920,00
Fatturato Annuo presunto Bar		179.818,00	294.135,20	737.757,20	135.303,20	409.724,00	517.432,25	1.898.402,20	1.221.753,05	1.148.946,30
Valore concessione Bar 5 anni		**899.090,00**	**1.470.676,00**	**3.688.786,00**	**676.516,00**	**2.048.620,00**	**2.587.161,25**	**9.492.011,00**	**6.108.765,25**	**5.744.731,50**
Valore concessione Bar 5 + 1 anno + 20% (comprensivo opzione di estensione) iva esclusa		**1.258.726,00**	**2.058.946,40**	**5.164.300,40**	**947.122,40**	**2.868.068,00**	**3.622.025,75**	**13.288.815,40**	**8.552.271,35**	**8.042.624,10**

Bar Categoria A	bar caffetteria con + distributore/i automatico/i caldo e freddo
Bar Categoria B	bar caffetteria con laboratorio preparazione piatti freddi + distributore/i automatico/i caldo e freddo
Bar Categoria C	bar caffetteria con laboratorio preparazione piatti caldi e freddi + distributore/i automatico/i caldo e freddo
Metodo di calcolo valore fatturato annuo presunto:	
Per i Bar Categoria A: D3*D7 + D4*D8 + D5*D9	(esempio di un solo bar di categoria A)
è stato attribuita un'ipotesi di spesa di € 0,80 per ogni prestazione ambulatoriale, di € 0,25 per ogni ricovero ed € 1,70 per ogni dipendente(in questo caso moltiplicando per 260 giorni di lavoro)	
Per i Bar categoria B: i3*i7 + i4*i8 + i5*i9	(esempio di un solo bar di categoria B)
è stato attribuita un'ipotesi di spesa di € 0,80 per ogni prestazione ambulatoriale, di € 0,25 per ogni ricovero ed € 1,80 per ogni dipendente(in questo caso moltiplicando per 260 giorni di lavoro)	
Per i Bar categoria C: L3*L7 + L4*L8 + L5*L9	(esempio di un solo bar di categoria C)
è stato attribuita un'ipotesi di spesa di € 0,80 per ogni prestazione ambulatoriale, di € 0,25 per ogni ricovero ed € 2 per ogni dipendente(in questo caso moltiplicando per 260 giorni di lavoro)	

Con riferimento al costo del personale, per le strutture attualmente attive, si è tenuto conto del costo del personale, parametrato al numero di risorse impiegate (clausola sociale), come dichiarato dagli attuali concessionari, mentre per quelle di nuova attivazione, è stata fatta una stima sulla base della tipologia e possibile utenza da servire.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

BAR

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE - LOTTO 1 MOLFETTA - CATEG. B

	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) CALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	517.432,25 €	517.432,25 €	517.432,25 €	517.432,25 €	517.432,25 €	2.587.161,25 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 35%	181.101,29 €	181.101,29 €	181.101,29 €	181.101,29 €	181.101,29 €	905.506,44 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	51.743,23 €	51.743,23 €	51.743,23 €	51.743,23 €	51.743,23 €	258.716,13 €
4) Per godimento beni di terzi						
a) canone a rialzo annuo	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	80.000,00 €
5) Per il personale	54.585,78 €	54.585,78 €	54.585,78 €	54.585,78 €	54.585,78 €	272.928,92 €
6) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8%	41.394,58 €	41.394,58 €	41.394,58 €	41.394,58 €	41.394,58 €	206.972,90 €
7) oneri diversi di gestione 5%	25.871,61 €	25.871,61 €	25.871,61 €	25.871,61 €	25.871,61 €	129.358,06 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	146.735,76 €	146.735,76 €	146.735,76 €	146.735,76 €	146.735,76 €	733.678,81 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
8) Interessi e altri oneri finanziari 6%	31.045,94 €	31.045,94 €	31.045,94 €	31.045,94 €	31.045,94 €	155.229,68 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/C)	115.689,83 €	115.689,83 €	115.689,83 €	115.689,83 €	115.689,83 €	578.449,13 €
utile annuo	22%	22%	22%	22%	22%	
9) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	27.765,56 €	27.765,56 €	27.765,56 €	27.765,56 €	27.765,56 €	138.827,79 €
IRAP 4%	4.627,59 €	4.627,59 €	4.627,59 €	4.627,59 €	4.627,59 €	23.137,97 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**83.296,67 €**	**83.296,67 €**	**83.296,67 €**	**83.296,67 €**	**83.296,67 €**	416.483,37 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**16%**	**16%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE- LOTTO 2 CORATO- CATEG. B

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	409.724,00 €	409.724,00 €	409.724,00 €	409.724,00 €	409.724,00 €	2.048.620,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 35%	143.403,40 €	143.403,40 €	143.403,40 €	143.403,40 €	143.403,40 €	717.017,00 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	40.972,40 €	40.972,40 €	40.972,40 €	40.972,40 €	40.972,40 €	204.862,00 €
4) Lavori di avviamento	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	10.000,00 €
5) Per godimento beni di terzi						
a) canone a rialzo annuo	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	60.000,00 €
6) Per il personale	55.828,76 €	55.828,76 €	55.828,76 €	55.828,76 €	55.828,76 €	279.143,81 €
7) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8%	32.777,92 €	32.777,92 €	32.777,92 €	32.777,92 €	32.777,92 €	163.889,60 €
8) oneri diversi di gestione 5%	20.486,20 €	20.486,20 €	20.486,20 €	20.486,20 €	20.486,20 €	102.431,00 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**94.255,32 €**	**104.255,32 €**	**104.255,32 €**	**104.255,32 €**	**104.255,32 €**	511.276,59 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
9) Interessi e altri oneri finanziari 6%	24.583,44 €	24.583,44 €	24.583,44 €	24.583,44 €	24.583,44 €	122.917,20 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	69.671,88 €	79.671,88 €	79.671,88 €	79.671,88 €	79.671,88 €	388.359,39 €
utile annuo	17%	19%	19%	19%	19%	
10) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	16.721,25 €	19.121,25 €	19.121,25 €	19.121,25 €	19.121,25 €	93.206,25 €
IRAP 4%	2.786,88 €	3.186,88 €	3.186,88 €	3.186,88 €	3.186,88 €	15.534,38 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**50.163,75 €**	**57.363,75 €**	**57.363,75 €**	**57.363,75 €**	**57.363,75 €**	279.618,76 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**12%**	**14%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE - LOTTO 3 ALTAMURA(P.O. ALTAMURA PERINEI- CATEG. C+ P.T.A. ALTAMURA CATEG. A)

	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) CALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	1.105.711,90 €	1.105.711,90 €	1.105.711,90 €	1.105.711,90 €	1.105.711,90 €	5.528.559,50 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
40%	442.284,76 €	442.284,76 €	442.284,76 €	442.284,76 €	442.284,76 €	2.211.423,80 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	110.571,19 €	110.571,19 €	110.571,19 €	110.571,19 €	110.571,19 €	552.855,95 €
4) Lavori di avviamento	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	10.000,00 €
5) Per godimento beni di terzi						
a) canone a rialzo annuo	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €	145.000,00 €
6) Per il personale	114.812,74 €	114.812,74 €	114.812,74 €	114.812,74 €	114.812,74 €	574.063,70 €
7) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8%	88.456,95 €	88.456,95 €	88.456,95 €	88.456,95 €	88.456,95 €	442.284,76 €
8) oneri diversi di gestione 5%	55.285,60 €	55.285,60 €	55.285,60 €	55.285,60 €	55.285,60 €	276.427,98 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**255.300,66 €**	**265.300,66 €**	**265.300,66 €**	**265.300,66 €**	**265.300,66 €**	1.316.503,32 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
9) Interessi e altri oneri finanziari 6%	66.342,71 €	66.342,71 €	66.342,71 €	66.342,71 €	66.342,71 €	331.713,57 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/C)	188.957,95 €	198.957,95 €	198.957,95 €	198.957,95 €	198.957,95 €	984.789,75 €
utile annuo	17%	18%	18%	18%	18%	
10) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	45.349,91 €	47.749,91 €	47.749,91 €	47.749,91 €	47.749,91 €	236.349,54 €
IRAP 4%	7.558,32 €	7.958,32 €	7.958,32 €	7.958,32 €	7.958,32 €	39.391,59 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**136.049,72 €**	**143.249,72 €**	**143.249,72 €**	**143.249,72 €**	**143.249,72 €**	709.048,62 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**12%**	**13%**				

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE - LOTTO 4 P.O. SAN PAOLO- CATEG. C

	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) CALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	1.221.753,05 €	1.221.753,05 €	1.221.753,05 €	1.221.753,05 €	1.221.753,05 €	6.108.765,25 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 40%	488.701,22 €	488.701,22 €	488.701,22 €	488.701,22 €	488.701,22 €	2.443.506,10 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	122.175,31 €	122.175,31 €	122.175,31 €	122.175,31 €	122.175,31 €	610.876,53 €
4) Per godimento beni di terzi (canone annuo a rialzo)	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €	165.000,00 €
5) Per il personale	114.326,87 €	114.326,87 €	114.326,87 €	114.326,87 €	114.326,87 €	571.634,36 €
6) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8%	97.740,24 €	97.740,24 €	97.740,24 €	97.740,24 €	97.740,24 €	488.701,22 €
7) oneri diversi di gestione 5%	61.087,65 €	61.087,65 €	61.087,65 €	61.087,65 €	61.087,65 €	305.438,26 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**304.721,76 €**	**304.721,76 €**	**304.721,76 €**	**304.721,76 €**	**304.721,76 €**	**1.523.608,78 €**
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
8) Interessi e altri oneri finanziari 6%	73.305,18 €	73.305,18 €	73.305,18 €	73.305,18 €	73.305,18 €	366.525,92 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	231.416,57 €	231.416,57 €	231.416,57 €	231.416,57 €	231.416,57 €	1.157.082,87 €
utile annuo	19%	19%	19%	19%	19%	
9) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	55.539,98 €	55.539,98 €	55.539,98 €	55.539,98 €	55.539,98 €	277.699,89 €
IRAP 4%	9.256,66 €	9.256,66 €	9.256,66 €	9.256,66 €	9.256,66 €	46.283,31 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**166.619,93 €**	**166.619,93 €**	**166.619,93 €**	**166.619,93 €**	**166.619,93 €**	833.099,66 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**14%**	**14%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE - LOTTO 5 P.O. TERLIZZI- CATEG. A

	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	294.135,20 €	294.135,20 €	294.135,20 €	294.135,20 €	294.135,20 €	1.470.676,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 30%	88.240,56 €	88.240,56 €	88.240,56 €	88.240,56 €	88.240,56 €	441.202,80 €
3) Per servizi (spese generali) 5%	14.706,76 €	14.706,76 €	14.706,76 €	14.706,76 €	14.706,76 €	73.533,80 €
4) lavori avviamento	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
5) Per godimento beni di terzi						
a) canone a rialzo annuo	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	45.000,00 €
6) Per il personale	63.056,62 €	63.056,62 €	63.056,62 €	63.056,62 €	63.056,62 €	315.283,10 €
7) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 1,5%	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	22.060,14 €
8) oneri diversi di gestione 1,5%	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	4.412,03 €	22.060,14 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**100.307,20 €**	**110.307,20 €**	**110.307,20 €**	**110.307,20 €**	**110.307,20 €**	541.536,02 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
9) Interessi e altri oneri finanziari 6%	17.648,11 €	17.648,11 €	17.648,11 €	17.648,11 €	17.648,11 €	88.240,56 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	82.659,09 €	92.659,09 €	92.659,09 €	92.659,09 €	92.659,09 €	453.295,46 €
utile annuo	28%	32%	32%	32%	32%	
10) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	19.838,18 €	22.238,18 €	22.238,18 €	22.238,18 €	22.238,18 €	108.790,91 €
IRAP 4%	3.306,36 €	3.706,36 €	3.706,36 €	3.706,36 €	3.706,36 €	18.131,82 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**59.514,55 €**	**66.714,55 €**	**66.714,55 €**	**66.714,55 €**	**66.714,55 €**	326.372,73 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**20%**	**23%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE- LOTTO 6 P.O. DI VENERE- CATEG. C

	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) CALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	**1.898.402,20 €**	**1.898.402,20 €**	**1.898.402,20 €**	**1.898.402,20 €**	**1.898.402,20 €**	9.492.011,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 40%	759.360,88 €	759.360,88 €	759.360,88 €	759.360,88 €	759.360,88 €	3.796.804,40 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	189.840,22 €	189.840,22 €	189.840,22 €	189.840,22 €	189.840,22 €	949.201,10 €
4) Lavori di avviamento	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	10.000,00 €
5) Per godimento beni di terzi						
a) canone a rialzo annuo	51.000,00 €	51.000,00 €	51.000,00 €	51.000,00 €	51.000,00 €	255.000,00 €
6) Per il personale	261.436,52 €	261.436,52 €	261.436,52 €	261.436,52 €	261.436,52 €	1.307.182,58 €
7) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8%	151.872,18 €	151.872,18 €	151.872,18 €	151.872,18 €	151.872,18 €	759.360,88 €
8) oneri diversi di gestione 5%	94.920,11 €	94.920,11 €	94.920,11 €	94.920,11 €	94.920,11 €	474.600,55 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**379.972,30 €**	**389.972,30 €**	**389.972,30 €**	**389.972,30 €**	**389.972,30 €**	1.939.861,49 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
9) Interessi e altri oneri finanziari	113.904,13 €	113.904,13 €	113.904,13 €	113.904,13 €	113.904,13 €	569.520,66 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	266.068,17 €	276.068,17 €	276.068,17 €	276.068,17 €	276.068,17 €	1.370.340,83 €
utile annuo	14%	15%	15%	15%	15%	
10) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	63.856,36 €	66.256,36 €	66.256,36 €	66.256,36 €	66.256,36 €	328.881,80 €
IRAP 4%	10.642,73 €	11.042,73 €	11.042,73 €	11.042,73 €	11.042,73 €	54.813,63 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**191.569,08 €**	**198.769,08 €**	**198.769,08 €**	**198.769,08 €**	**198.769,08 €**	986.645,40 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**10%**	**10%**				

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE LOTTO N.7 Bari - CTO - CATEG. A						
	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	179.818,00 €	179.818,00 €	179.818,00 €	179.818,00 €	179.818,00 €	899.090,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (30%)	53.945,40 €	53.945,40 €	53.945,40 €	53.945,40 €	53.945,40 €	269.727,00 €
3) Per servizi (spese generali) (5 %)	8.990,90 €	8.990,90 €	8.990,90 €	8.990,90 €	8.990,90 €	44.954,50 €
4) Per godimento beni di terzi (Canone Locazione a rialzo)	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	26.000,00 €
5) Per il personale	77.803,81 €	77.803,81 €	77.803,81 €	77.803,81 €	77.803,81 €	389.019,05 €
6) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali 1,5%	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	13.486,35 €
7) oneri diversi di gestione 1,5%	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	2.697,27 €	13.486,35 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**28.483,35 €**	**28.483,35 €**	**28.483,35 €**	**28.483,35 €**	**28.483,35 €**	**142.416,75 €**
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
8) Interessi e altri oneri finanziari 6%	10.789,08 €	10.789,08 €	10.789,08 €	10.789,08 €	10.789,08 €	53.945,40 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C) percentuale	10%	10%	10%	10%	10%	
utile annuo	17.694,27 €	17.694,27 €	17.694,27 €	17.694,27 €	17.694,27 €	88.471,35 €
9) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	4.246,62 €	4.246,62 €	4.246,62 €	4.246,62 €	4.246,62 €	21.233,12 €
IRAP 4%	707,77 €	707,77 €	707,77 €	707,77 €	707,77 €	3.538,85 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**12.739,87 €**	**12.739,87 €**	**12.739,87 €**	**12.739,87 €**	**12.739,87 €**	63.699,37 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**7%**	**7%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE LOTTO N.8- PTA CONVERSANO - CATEG. B						
	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	135.303,20 €	135.303,20 €	135.303,20 €	135.303,20 €	135.303,20 €	676.516,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (35%)	47.356,12 €	47.356,12 €	47.356,12 €	47.356,12 €	47.356,12 €	236.780,60 €
3) Per servizi (spese generali) (10 %)	13.530,32 €	13.530,32 €	13.530,32 €	13.530,32 €	13.530,32 €	67.651,60 €
4) Per godimento beni di terzi (Canone Locazione a rialzo)	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	20.000,00 €
5) Per il personale	32.364,50 €	32.364,50 €	32.364,50 €	32.364,50 €	32.364,50 €	161.822,49 €
6) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali 8%	10.824,26 €	10.824,26 €	10.824,26 €	10.824,26 €	10.824,26 €	54.121,28 €
7) oneri diversi di gestione 1,5%	2.029,55 €	2.029,55 €	2.029,55 €	2.029,55 €	2.029,55 €	10.147,74 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**25.198,46 €**	**25.198,46 €**	**25.198,46 €**	**25.198,46 €**	**25.198,46 €**	125.992,30 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
8) Interessi e altri oneri finanziari 6%	8.118,19 €	8.118,19 €	8.118,19 €	8.118,19 €	8.118,19 €	40.590,96 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C) percentuale	13%	13%	13%	13%	13%	
utile annuo	17.080,27 €	17.080,27 €	17.080,27 €	17.080,27 €	17.080,27 €	85.401,34 €
9) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	3.757,66 €	3.757,66 €	3.757,66 €	3.757,66 €	3.757,66 €	18.788,29 €
IRAP 4%	683,21 €	683,21 €	683,21 €	683,21 €	683,21 €	3.416,05 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**12.639,40 €**	**12.639,40 €**	**12.639,40 €**	**12.639,40 €**	**12.639,40 €**	63.196,99 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**9%**	**9%**				

CONTO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE LOTTO N.9 - PUTIGNANO-CATEG. B						
	ANNO 1	ANNO 2	Anno 3	ANNO 4	Anno 5	TOTALE
A) CALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	737.757,20 €	737.757,20 €	737.757,20 €	737.757,20 €	737.757,20 €	3.688.786,00 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
2) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 35%	258.215,02 €	258.215,02 €	258.215,02 €	258.215,02 €	258.215,02 €	1.291.075,10 €
3) Per servizi (spese generali) 10%	73.775,72 €	73.775,72 €	73.775,72 €	73.775,72 €	73.775,72 €	368.878,60 €
4) Lavori di avviamento	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	10.000,00 €
5) Per godimento beni di terzi (CANONE DI LOCAZIONE A RIALZO)	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	110.000,00 €
6) Per il personale	55.828,76 €	55.828,76 €	50.753,42 €	50.753,42 €	50.753,42 €	263.917,78 €
7) ammortamenti e svalutazioni						
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.020,58 €	59.020,58 €	59.020,58 €	59.020,58 €	59.020,58 €	295.102,88 €
8) oneri diversi di gestione	36.887,86 €	36.887,86 €	36.887,86 €	36.887,86 €	36.887,86 €	184.439,30 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**222.029,26 €**	**232.029,26 €**	**237.104,60 €**	**237.104,60 €**	**237.104,60 €**	1.165.372,34 €
C PROVENTI ONERI FINANZIARI						
9) Interessi e altri oneri finanziari	44.265,43 €	44.265,43 €	44.265,43 €	44.265,43 €	44.265,43 €	221.327,16 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C)	24%	25%	26%	26%	26%	
utile annuo	177.763,83 €	187.763,83 €	192.839,17 €	192.839,17 €	192.839,17 €	944.045,18 €
10) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
IRES 24%	39.108,04 €	41.308,04 €	42.424,62 €	42.424,62 €	42.424,62 €	207.689,94 €
IRAP 4%	7.110,55 €	7.510,55 €	7.713,57 €	7.713,57 €	7.713,57 €	37.761,81 €
UTILE DELL'ESERCIZIO	**131.545,23 €**	**138.945,23 €**	**142.700,99 €**	**142.700,99 €**	**142.700,99 €**	698.593,43 €
UTILE DELL'ESERCIZIO %	**18%**	**19%**				

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

DISTRIBUTORI

Lotto	SEDE BAR	Posti letto	Nr prestazioni Aumbulatoriali al 2023 (dato statistico)	Dipendenti per lotto	Ricoveri al 2023 (dato statistico)	Nr distributori bevande calde	Nr distributori bevande fredde	Costo interventi/rifornimento bevande calde	Costo interventi/rifornimento freddo/alimenti	Costo acquisto distributore con installazione freddo/alime	Costo acquisto distributore con installazion e bevande	Stima ricavi vendite dipendenti su cinque anni	Stima ricavi vendite utenza esterna + degenti per 5 anni	Ricavi totali 5 Anni	Costo MEDIO prodotti 5 anni	Spese di trasporto materie prime 3,5%	Costi generali 10%	Costo Canone Distributore Bevande Calde 5 anni	Costo Canone Distributore Bevande Fredde 5 anni	Stima utile annuo ante imposte	Stima utile cinque anni ante imposte	TOTALE CONCESSIONE DISTRIBUTORI 5 +1 anno +quinto d'obbligo
1	Strada Provinciale Molfetta-Terlizzi, 112 70056 MOLFETTA BA	65	416680	392	2525	2	2	8.500,00 €	8.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	152.880,00 €	625.020,00 €	777.900,00 €	388.950,00 €	13.613,25 €	41.595,00 €	12.000,00 €	18.000,00 €	55.348,35 €	276.741,75 €	387.438,45 €
2	Via Ruvo, 108 70033 CORATO BA	64	310530	343	3104	1	1	4.250,00 €	4.250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	133.770,00 €	465.795,00 €	599.565,00 €	299.782,50 €	10.492,39 €	31.328,25 €	6.000,00 €	9.000,00 €	45.892,37 €	229.461,86 €	321.246,61 €
3	Altamura Via Regina Margherita	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
	SS. 96 Altamura – Gravina in Puglia Km. 73,800 70022 ALTAMURA BA	177	865833	791	6902	2	2	8.500,00 €	8.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	308.490,00 €	1.298.749,50 €	1.607.239,50 €	803.619,75 €	28.126,69 €	83.061,98 €	12.000,00 €	18.000,00 €	127.086,22 €	635.431,08 €	889.603,52 €
5	Via Caposcardicchio, sn - 70132 BARI	189	883186	986	9937	3	3	12.750,00 €	12.750,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	384.540,00 €	1.324.779,00 €	1.709.319,00 €	854.659,50 €	29.913,08 €	89.515,95 €	18.000,00 €	27.000,00 €	129.946,09 €	649.730,47 €	909.622,65 €
6	Via Pasquale Fiore, 135 70038 Terlizzi BA	40	271364	174	544	1	1	4.250,00 €	4.250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	67.860,00 €	407.046,00 €	474.906,00 €	237.453,00 €	8.310,86 €	25.095,30 €	6.000,00 €	9.000,00 €	35.109,37 €	175.546,85 €	245.765,58 €
7	Via Ospedale Di Venere, 1 - 70012 BARI	251	1444414	1422	13724	3	3	12.750,00 €	12.750,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	554.580,00 €	2.166.621,00 €	2.721.201,00 €	1.360.600,50 €	47.621,02 €	140.110,05 €	18.000,00 €	27.000,00 €	217.473,89 €	1.087.369,43 €	1.522.317,21 €
8	Lungomare Starita 6, 70123 BARI	-	13165	383	-	1	2	4.250,00 €	8.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €	149.370,00 €	19.747,50 €	169.117,50 €	84.558,75 €	2.959,56 €	10.480,88 €	6.000,00 €	18.000,00 €	5.373,66 €	26.868,32 €	37.615,65 €
9	Via E. De Amicis, 36 - Conversano	-	77869	156	-	1	1	4.250,00 €	4.250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	60.840,00 €	116.803,50 €	177.643,50 €	88.821,75 €	3.108,76 €	10.232,18 €	6.000,00 €	9.000,00 €	9.396,16 €	46.980,81 €	65.773,14 €
10	Via Cappuccini - 70017 PUTIGNANO BA	77	689224	397	2328	1	1	4.250,00 €	4.250,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	154.830,00 €	1.033.836,00 €	1.188.666,00 €	594.333,00 €	20.801,66 €	60.783,30 €	6.000,00 €	9.000,00 €	96.849,61 €	484.248,05 €	677.947,26 €
																					3.612.378,62 €	**5.057.330,07 €**

Legenda

LEGENDA	
P - Q:	Si è preso come riferimento il costo medio orario di Euro 17,00. Si è cosiderato il tempo medio necessario (mezz'ora) per due interventi settimanali (rifornimento/manutenzione) per singolo distributore
R-S	Si è considerato come costo medio di acquisto di un distributore, comprensivo di installazione e manutenzione, il valore di 2.500 Euro
T	Si è considerata una spesa media di 1 Euro al giorno moltiplicata per il 30% del numero dei dipendenti assegnati alla struttura per il numero di giorni lavorativi (indicativi 260 giorni) per i cinque anni di concessione
U	Si è considerata una spesa media di 1 Euro al giorno moltiplicata per il 30% del flusso di utenza esterna e degenti per i cinque anni di concessione
W	Si è considerato un costo medio dei prodotti pari al 50% dei ricavi.
X	Il costo di trasporto delle materie prime da rifornire è stato stimato al 3,5% dei costi medi di acquisto prodotti
Y	Il costo di trasporto delle materie prime da rifornire è stato stimato al 10% della somma dei costi PQ+RS+W. In tali costi sono ricomprese le spese amministrative, oneri diversi, assicurazioni, ecc.
Z - AA	**Sulla base del numero di dipendenti e dell'afflusso medio di utenza esterna, è stato fissato quale canone concessorio singolo distributori €100,00 per distributori bevande calde ed € 150,00 per distributori bevande fredde in considerazione dei maggiori costi di energia assorbiti dalla macchina.**

Il conto economico di massima è riferito all'intera durata della concessione pari a 5 anni

Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a 260

4. Conclusioni

Le stime sopra indicate sono puramente indicative e dipendono da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che il concessionario adotterà per la gestione dei servizi, nonché dal numero degli utenti.

Esse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione dei servizi. Il Concessionario assume su di sé il rischio di domanda e il rischio di disponibilità. Questo trasferimento di rischi a carico del Concessionario, costituisce uno dei motivi principali per l'adozione del modello della concessione di servizi.

Pertanto variazioni di qualunque entità non potranno dal luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Qualora si verifichino fatti, non imputabili al concessionario, che incidano sull'equilibrio del piano economico e finanziario è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio, sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo al Concessionario stesso.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il piano economico finanziario di massima elaborato dall'Amministrazione ha il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa rispetto al quale i concorrenti hanno il compito di sviluppare una propria proposta gestionale. A tal proposito al Concessionario viene chiesto di presentare, a corredo dell'offerta in sede di gara, il proprio piano economico – finanziario.

LISTA DIPENDENTI STRUTTURE BAR:

P.O. MOLFETTA: n. dipendenti 1

N	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALI	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	Scatto Anzianità	CCNL APPLICATO	LUOGO DI ESERCIZIO	Agevolazioni
1	06.11.1995	Commis di Bar	6 super	40	16.885.00	No	PUBBLICI ESRCIZI	P.O. Molfetta	No

P.O ALTAMURA – PERINEI n. dipendenti: 4

N	QUALIFICA	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALI	CCNL APPLICATO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	LUOGO DI ESERCIZIO	DATA DI NASCITA
1	OPERAIO	5	20	PUBBLICI ESRCIZI	9996,00	SS 96 KM 73,800 ALTAMURA	21/01/1981
2	OPERAIO	5	25	PUBBLICI ESRCIZI	12495,00	SS 96 KM 73,800 ALTAMURA	17/08/1992
3	OPERAIO	6	30	PUBBLICI ESRCIZI	11818,00	SS 96 KM 73,800 ALTAMURA	09/01/1980
4	OPERAIO	6	30	PUBBLICI ESRCIZI	12152,00	SS 96 KM 73,800 ALTAMURA	08/02/1992

P.O DI VENERE: n. dipendenti: 10 unità

NUMERO UNITA' 10
CCNL APPLICATO TURISMO PUBBLICI ESERCIZI
SEDE LAVORO OSPEDALE DIVENERE BARI CARBONARA

Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4	Colonna5	Colonna6	Colonna7	Colonna8	Colonna9
	Data di nascita	Data Assunzione	Qualifica	Livello	Monte ore settimanali	Retribuzione lorda annua	Scatti di anzianita'	Agevolazioni (legge 381/91 o legge 68/99
1	19/07/1983	19/12/2017	Operai orari	6	35	17586,72	gen-24	NO
2	27/07/1967	08/01/2019	Operai orari	6	35	17586,72	feb-27	NO
3	26/05/2001	26/09/2022	Operai orari	5	30	13242,18	set-25	NO
4	26/04/1973	28/11/2022	Operai orari	6	30	14748,93	dic-26	NO
5	02/07/1987	17/01/2023	Operai orari	6	30	14748,93	feb-26	NO
6	04/02/1993	23/01/2019	Operai orari	5	35	18574,19	ago-26	NO
7	22/07/1984	07/12/2023	Operai orari	5	40	16617,72	-	NO
8	01/12/1992	15/05/2023	Operai orari	6	35	17207,09	lug-26	NO
9	26/08/2002	31/08/2023	Operai orari	6	35	17207,09	set-27	NO
10	01/03/1988	12/10/2018	Operai orari	6	30	15074,33	nov-26	NO

P.O. SAN PAOLO: n. 5 unità

N	QUALIFICA	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALI	CCNL APPLICATO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	LUOGO DI ESERCIZIO	Scatti di anzianità	DATA DI NASCITA	Data di Assunzione
1	BARISTA	5	40	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 20.472,76	Bar-Punto Ristoro P.O. San Paolo	0	04/02/1988	03/01/2022
2	COMMIS S	6	39	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 19.277,18	Bar-Punto Ristoro P.O. San Paolo	1	21/09/1987	12/02/2019
3	COMMIS S	6S	30	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 15.048,26	Bar-Punto Ristoro P.O. San Paolo	1	28/07/1996	06/04/2017
4	PREPARATORE CATERING	6	20	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 10.087,16	preparazioni gastronomiche per il Bar/Punto Ristoro	2	07/07/1962	03/10/2016
5	AUTISTA CONSEGNATARIO	5	16,50	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 8.794,06	consegna giornaliera preparazioni gastronomiche e rifornimenti per il Bar/ Punto Ristoro	3	12/02/1968	17/02/2014

SEDE ASL EX CTO: n. 4 unità

Dipendenti in forza

N	QUALIFICA	LIVELLO	MONTE ORE SETTIMANALI	CCNL APPLICATO	RETRIBUZIONE LORDA ANNUA	LUOGO DI ESERCIZIO	Scatti di anzianità	DATA DI NASCITA	Data di Assunzione
1	CAFFETTIERE	6	40	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 20.174,32	Bar-Punto Ristoro Sede ASL ex C.T.O.	2	01/10/1982	19/10/2016
2	COMMIS S	6	24	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 12.587,93	Bar-Punto Ristoro Sede ASL ex C.T.O.	3	08/01/1974	05/09/2008
3	PREPARATORE CATERING	6	20	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 10.087,16	preparazioni gastronomiche per il Bar/Punto Ristoro	2	07/07/1962	03/10/2016
4	AUTISTA CONSEGNATARIO	5	16,50	Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva	€ 8.794,06	consegna giornaliera preparazioni gastronomiche e rifornimenti per il Bar/ Punto Ristoro	3	12/02/1968	17/02/2014

Allegato XIII

Dichiarazione di assorbimento del personale
Clausola Sociale

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro mediante distributori automatici presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari

Documentazione Amministrativa

Il sottoscritto:

Sig.a/Sig. _____ Nata/o a _____ il _____

Domiciliato a _____ In via _____

CAP _____ Tel. _____ fax _____ e-mail _____

nella sua qualità di _____

con riferimento alla partecipazione della Ditta _____ alla procedura aperta in oggetto

D I C H I A R A

Di impegnarsi, in via prioritaria, a valutare l'assunzione del personale utilizzato dall'appaltatore uscente nell'esecuzione della commessa, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'impresa (ai sensi del combinato disposto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 30 della L.R. n.4/2010), applicando:

□ il CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, previsto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, per tutta la sua durata (l'attuale concessionario dei servizi in parola applica il vigente CCNL indicato nella colonna "qualifica" dell'allegato XII al disciplinare di gara);

ovvero

□ il CCNL_____ che, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, garantisce ai dipendenti impiegati nell'appalto le stesse tutele di quello indicato da questa Stazione Appaltante (vedasi art. 9 del Disciplinare di gara)

La mancata accettazione della clausola sociale comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

_____ lì, ____/____/_____

Il dichiarante

_____

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR E PUNTO RISTORO MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE E PRESIDI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI.

ALLEGATO XIV) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto**/a……

nato/a a……(Prov……), il ……/……/……,

residente a ……(Prov……),

Via/Piazza ……n. ……, nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società ……

……, con sede legale in ……,

Via/P.zza ……, n……, C.F. …… e

P.I. ……,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar e punto ristoro presso le strutture Ospedaliere e Presidi dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari **Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"** **Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"** **Lotto 3 -- P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI" - P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)** **Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO** **Lotto 5 - P.I. TERLIZZI** **Lotto 6 - P.O. DI VENERE** **Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO** **Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO** **Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO**	**DISCIPLINARE DI GARA** **ALL. I**

AREA GESTIONE PATRIMONIO
UOS Acquisizione Servizi
Tel.:080-584.26.72
patrimonio.asl.bari@legalmail.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Sommario

Premesse 3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 6
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO 7
4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 16
7. AVVALIMENTO 18
8. SUBAPPALTO 19
9. CLAUSOLA SOCIALE 20
10. GARANZIA PROVVISORIA 20
11. SOPRALLUOGO 23
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC 24
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 25
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 29
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO 33
16. OFFERTA TECNICA 34
17. OFFERTA ECONOMICA 37
18. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI 39
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 43
20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 43
21. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE 44
22. APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 45
23. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA 46
24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO 47
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 49
26. CODICE DI COMPORTAMENTO 49
27. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI 50
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 51
29. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO 51

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Premesse

Costituisce oggetto della presente procedura, l'affidamento in concessione dei locali aziendali da destinare al servizio di gestione bar e punto ristoro mediante distributori automatici, presso dieci diverse sedi di Presidio Ospedaliero, Presidio Territoriale integrato e Presidio Territoriale Amministrativo dell'Asl di Bari, a favore dei dipendenti, degenti, visitatori dei degenti e fruitori dei servizi sanitari offerti dalle strutture dell'Asl di Bari.

La procedura è configurata quale concessione ai sensi dagli artt. 176 e ss. del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici (in seguito anche "Codice"), e l'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione dei criteri di aggiudicazione indicati all'art. 18 del presente Disciplinare.

In particolare, la gestione dei servizi, da realizzarsi a cura del Concessionario mediante personale proprio, prevede l'allestimento, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività relative al servizio di bar – caffetteria e piccola ristorazione all'interno delle varie sedi in appresso descritte nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale.

Con il termine "Concessionario" si intende esprimere per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il Consorzio, etc.).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 D.lgs. 36/2023, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Empulia.

Ai sensi dell'art. 17 co. 3 del D.lgs. 36/2023, la durata massima del procedimento di gara prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo proroghe previste all'articolo 1, commi 4 e 5 dell'allegato I.3 al D.lgs. 36/23.
La gara è suddivisa in 9 (nove) lotti e i luoghi di svolgimento del servizio oggetto di concessione sono i seguenti:

- Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"
- Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"
- Lotto 3 - P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI" e P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)
- Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO
- Lotto 5 - P.I. TERLIZZI (DIP. AMM: Corato – Molfetta – Terlizzi)
- Lotto 6 - P.O. DI VENERE
- Lotto 7 - SEDE ASL BARI EX CTO (Direzione Generale Asl Bari)
- Lotto 8 - P.T.A. CONVERSANO
- Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023, è individuato nella persona del Dott.ssa Emanuela Nisio, titolare di Incarico di Funzione Organizzativa U.O.S. "Acquisizione Servizi", Area Gestione del Patrimonio dell'Asl di Bari

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
L'utilizzo della Piattaforma Empulia, comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD)e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma Empulia;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "DISCIPLINA per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" scaricabile al seguente link:

http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/disciplina%20di%20utilizzo.aspx che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

scadenza del termine di presentazione delle offerte fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "DISCIPLINA per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di Gara

La documentazione della presente gara, che costituisce - altresì - progettazione ai sensi dell'art. 41, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, si compone come segue:

All. I	Disciplinare di Gara
All. II	Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati
All. II a)	Planimetrie (distinte per ciscun lotto)
All. II b)	Listino Prezzi
All. III	Istanza di partecipazione
All. IV	Scheda Offerta Economica
All. V	Patto di integrità
All. VI	Informativa GDPR sul trattamento dei dati
All. VII	Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
All. VIII	Dichiarazione di conformità agli originali dei documenti provenienti da terzi
All. IX	Schema di contratto
All. X	Duvri (distinti per ciascun lotto)
All. XI	Piano economico finanziario (PEF)
All XII	Elenco dipendenti (clausola sociale)
All. XIII	Dichiarazione di assorbimento personale
All. XIV	Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul portale Empulia (www.empulia.it) ed è inoltre reperibile, solo per la consultazione, sul profilo del committente dell'Asl di Bari all'indirizzo: *www.sanita.puglia.it*, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - *"Bandi di gara e contratti"*.

2.2 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*" e dovranno pervenire entro e non oltre il termine indicato sul Portale. Pertanto, non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
I chiarimenti hanno esclusivo valore di interpretazione autentica con i quali la Stazione appaltante chiarisce la propria volontà provvedimentale, precisando e meglio delucidando le previsioni della *lex specialis* di gara.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato speciale, ecc.) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili. L'impresa concorrente in tal senso dovrà se del caso, far pervenire una unica richiesta contenente tutte le precisazioni richieste.
L'amministrazione, di norma, risponderà entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e comunque, non oltre 6 giorni prima della data fissata per la scadenza della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 88 co. 3 D.lgs. 36/2023.
I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno suindicato nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno della procedura di gara in oggetto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

N.B.: Il Concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica alla l*ex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, da parte della stazione appaltante agli operatori economici, comprese quelle di cui all'art. 90 del Codice, saranno inviate tramite piattaforma telematica Empulia.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvede all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore, presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.lgs. n. 82/2005.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici potranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo pec: patrimonio.asl.bari@legalmail.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila, al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

3.1 Oggetto dell'appalto

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione bar e piccola ristorazione a mezzo distributori automatici suddiviso in 9 (nove) lotti, presso dieci strutture Ospedaliere/Amministrative dell'Asl Di Bari, come rappresentati nella sottostante tabella

Codice cpv 55410000-7 (servizio di gestione bar);
Codice cpv 42933000-5 (distributori automatici) e cpv 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande).
Codice NUTS: ITF47 – Bari.

Il servizio è specificatamente descritto all'art. 1 del Capitolato Speciale

3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI E UBICAZIONE

La procedura è articolata nei seguenti lotti di natura territoriale; la seguente tabella n.1 indica numero del lotto, ubicazione, numero di distributori automatici per il lotto, indicazione del tipo di

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

bar, e se lo stesso risulta essere attivo o non attivo.

Tabella n.1

A.	UBICAZIONE	NUMERO TOTALE DISTRIBUTORI	DESCRIZIONE SEVIZIO Oggetto del Lotto	ATTIVO (SI/NO)
LOTTO 1	P.O. MOLFETTA: Strada Provinciale Molfetta-Terlizzi, 112 70056 MOLFETTA BA		Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo B	SI
		2	Distributori PIANO TERRA	
		2	Distributori PIANO SECONDO	
LOTTO 2	P.O. CORATO: Via Ruvo, 108 70033 CORATO BA	-	Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo B	NO
		2	Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 3	P.T.A. Altamura Umberto I: Via Regina Margherita n.67		BAR caffetteria - TIPO A	NO
		NO		
LOTTO 3	P.O. ALTAMURA: SS. 96 Altamura – Gravina in Puglia Km. 73,800 70022 ALTAMURA BA	-	Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo C	SI
		4	Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 4	P.O. SAN PAOLO: Via Caposcardicchio, sn - 70132 BARI	-	Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo C	SI
		6	Distributori PIANO TERRA	
			Distributori PIANO TERRA	
			Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 5	P.I. TERLIZZI: Via Pasquale Fiore, 135 70038 Terlizzi BA	-	Bar Caffetteria di tipo A	NO
		2	Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 6	P.O. DI VENERE: Via Ospedale Di Venere, 1 - 70012 BARI	-	Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo C	SI
		6	Distributori PIANO TERRA	
			Distributori PIANO TERRA	
			Distributori PS	
LOTTO 7	EX CTO: Lungomare Starita 6, 70123 BARI	-	Bar Caffetteria di tipo A	SI
		3	Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 8	PTA CONVERSANO: Via E. De Amicis, 36 - Conversano	-	Bar Caffetteria di tipo A	NO
		2	Distributori PIANO TERRA	
LOTTO 9	P.O. PUTIGNANO: Via Cappuccini - 70017 11PUTIGNANO BA	-	Bar Caffetteria dotato di laboratorio per la preparazione di piatti freddi/caldi di tipo B	NO
		2	Distributori PIANO TERRA	

I lotti sono stati individuati tenendo in considerazione le esigenze delle varie strutture Ospedaliere /Presidio Territoriale/ Presidio Integrato, in relazione al bacino d'utenza e dimensioni dei locali oggetto di ubicazione del servizio, nonché la massima possibilità di partecipazione da parte delle micro imprese, piccole – medie imprese.

3.3 Bacino d'utenza

L'utenza dei bar – punti ristoro a mezzo distributori automatici è composta prevalentemente da persone soggette a prestazioni ambulatoriali, dai dipendenti e dai degenti e loro visitatori.

Al fine di consentire una adeguata "offerta economica" nel prospetto che segue, si riportano, ai soli fini statistici, i dati relativi al numero di: posti letto, dipendenti, prestazioni ambulatoriali e ricoveri relativi ad ogni singolo lotto per l'anno 2023.
I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l'Asl di Bari non garantisce un numero minimo di utenti, pertanto, in alcun modo tali indicazioni potranno rappresentare vincolo contrattuale atteso che l'offerta viene formulata dal partecipante in seguito a proprie valutazioni di rischio.
Pertanto il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Tabella n2

LOTTO	UBICAZIONE	N.ro posti letto	N.ro Dipendenti	N. Prestazioni Ambulatoriali al 2023 (dato statistico)	N. Ricoveri al 2023 (dato statistico)
1	P.O. MOLFETTA	65	392	416680	2525
2	P.O. CORATO	64	343	310530	3104
3	P.T.A. ALTAMURA UMBERTO I	-	55	18293	-
3	P.O. ALTAMURA PERINEI	177	791	865833	6902
4	P.O. SAN PAOLO	189	986	883186	9937
5	P.I. TERLIZZI	40	174	271364	544
6	DI VENERE	251	1422	1444414	13724
7	SEDE ASL BARI EX CTO	-	383	13165	-
8	P.T.A. CONVERSANO	-	156	77869	-
9	P.O. PUTIGNANO	77	397	689224	2328

3.4 Canone di concessione

La tabella di seguito indicata riporta i valori a base d'asta sia per la concessione dei bar che per la ristorazione a mezzo distributori automatici.

I valori riportano il numero del lotto e l'ubicazione dello stesso, il canone di concessione annuale per i Bar e quello per i distributori automatici.

Il valore relativo al canone di concessione è stato estrapolato attraverso la redazione di un Piano Economico Finanziario di massima (PEF) - **All. XI**

Il canone è dovuto a prescindere dal risultato economico e finanziario derivante dall'attività in oggetto.

Il canone dovrà essere corrisposto in ratei trimestrali anticipati.

Il canone di concessione indicato nella tabella n.3, per quanto attiene il servizio bar non è comprensivo delle spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, e tutto quanto altro usualmente e ordinariamente occorrente per la conduzione dell'attività, il tutto come meglio definito dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto All. B.

Il canone concessorio relativo ai distributori automatici è comprensivo dei costi relativi ai consumi di energia elettrica.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Tabella n.3

Lotto	Luogo oggetto del servizio	Canone annuale bar	Canone annuale distributori	Canone Annuale Bar+Distributori iva esclusa	Canone: quinquennale comprensivo di opzione di estensione di 12 mesi (5 +1) Bar + distributori, Iva Esclusa
1	P.O. Molfetta	€ 16.000,00	6.000,00	€ 22.000,00	€ 132.000,00
2	P.O. Corato	€ 12.000,00	3.000,00	€ 15.000,00	€ 90.000,00
3	P.O. Altamura Perinei- PTA Altamura Umberto I	€ 29.000,00	6.000,00	€ 35.000,00	€ 210.000,00
4	P.O. San Paolo	€ 33.000,00	9.000,00	€ 42.000,00	€ 252.000,00
5	P.I. Terlizzi	€ 9.000,00	3.000,00	€ 12.000,00	€ 72.000,00
6	P.O. Di Venere	€ 51.000,00	9.000,00	€ 60.000,00	€ 360.000,00
7	EX CTO Sede Asl Bari	€ 5.200,00	4.800,00	€ 10.000,00	€ 60.000,00
8	P.T.A. Conversano	€ 4.000,00	3.000,00	€ 7.000,00	€ 42.000,00
9	P.O. Putignano.	€ 22.000,00	3.000,00	€ 25.000,00	€ 150.000,00

I valori indicati nella precedente tabella si intendono tutti iva esclusa e oneri di legge.

3.5 Valore della concessione

Il valore massimo presunto della concessione, pari ad € 38.535.072,07 Iva esclusa , comprensivo degli oneri della sicurezza è stato stimato ai sensi dell'art. 179 del Codice, attraverso la redazione di un Piano Economico Finanziario di massima (PEF) **All. XI**

Lotto	UBICAZIONE	Valore concessione quinquennale Bar	Valore concessione quinquennale distributori	Valore concessione quinquennale complessivo	Valore proroga contrattuale 12 mesi	Valore opzione ex art. 120 co. 9 D.lgs. 36/2023	Valore massimo concessione comprese opzioni contrattuali	oneri della sicurezza	Valore massimo concessione 5 anni, compresa opzioni e oneri della sicurezza 5 anni
1	P.O. MOLFETTA	2.587.161,250 €	276.741,750 €	2.863.903,000 €	572.780,600 €	572.780,600 €	4.009.464,200 €	2.925,000 €	4.012.389,200 €
2	P.O. CORATO	2.048.620,000 €	229.461,860 €	2.278.081,860 €	455.616,372 €	455.616,372 €	3.189.314,604 €	2.925,000 €	3.192.239,604 €
3	ALTAMURA (P.O.ALTAMURA + P.T.A. ALTAMURA)	5.744.731,500 €	635.431,080 €	6.380.162,580 €	1276.032,516 €	1276.032,516 €	8.932.227,612 €	5.850,000 €	8.938.077,612 €
4	P.O. SAN PAOLO	6.108.765,250 €	649.730,470 €	6.758.495,720 €	1351.699,144 €	1351.699,144 €	9.461.894,008 €	2.925,000 €	9.464.819,008 €
5	P.I. TERLIZZI	1470.676,000 €	175.546,850 €	1646.222,850 €	329.244,570 €	329.244,570 €	2.304.711,990 €	2.925,000 €	2.307.636,990 €
6	P.O. DI VENERE	9.492.011,000 €	1087.369,430 €	10.579.380,430 €	2.115.876,086 €	2.115.876,086 €	14.811.132,602 €	2.925,000 €	14.814.057,602 €
7	SEDE ASL BARI EX CTO	899.090,000 €	26.868,320 €	925.958,320 €	185.191,664 €	185.191,664 €	1296.341,648 €	2.925,000 €	1299.266,648 €
8	P.T.A. CONVERSANO	676.516,000 €	46.980,810 €	723.496,810 €	144.699,362 €	144.699,362 €	1012.895,534 €	2.925,000 €	1015.820,534 €
9	P.O. PUTIGNANO	3.688.786,000 €	484.248,050 €	4.173.034,050 €	834.606,810 €	834.606,810 €	5.842.247,670 €	2.925,000 €	5.845.172,670 €
TOTALE		32.716.357,000 €	3.612.378,620 €	36.328.735,620 €	7.265.747,124 €	7.265.747,124 €	50.860.229,868 €	29.250,000 €	50.889.479,868 €

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il Valore quinquennale presunto della concessione per 60 mesi è pari ad € 36.357.985,62 (iva esclusa) conprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari complessivamnete ad € 29.250,00.

Detti valori sono al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di Legge.

Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, per il presente affidamento sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all'art 26. 3° comma del D.lgs. 81/2008, e conseguentemente l'importo per gli oneri della sicurezza riferiti a rischi interferenziali ammonta ad € 2.925,00 per ciascuna struttura; pertanto è stato predisposto il DUVRI. All. X al presente disciplinare.

3.6 DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

La durata della concessione è di 5 anni (cinque) decorrenti dalla data di inizio della fase di gestione (avvio del servizio), previa sottoscrizione di apposito contratto tra il Concessionario e l'Asl di Bari.

L'Asl di Bari si riserva la facoltà di esercitare le seguenti opzioni contrattuali:

- ✓ Opzione di estensione temporale per ulteriori 12 mesi, ex art. 120 co. 10 del D.Lgs. 36/2023, utilizzabili anche in termini quantitativi , pari ad € 7.265.747,124 (iva esclusa)
- ✓ Opzione di cui all'art. 120 co. 9 del D.lgs. 36/2023, calcolata sul valore quinquennale del contratto: € 7.265.747,124 (iva esclusa)

3.7 REVISIONE PREZZI E REVISIONE CANONE DI CONCESSIONE

A partire dal terzo anno di vigenza contrattuale, i prezzi al pubblico dei prodotti somministrati, per quanto attiene sia ai bar che ai distributori automatici, potranno essere aggiornati, su espressa richiesta del gestore, con riferimento alle variazioni del potere di acquisto dell'euro verificatesi nell'anno precedente e accertate dall'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ai sensi dell'art. 60 co. 3 d.lgs. 36/2024.

Atteso che detti prezzi sono fissi per tutte le strutture aziendali interessate dalla presente ,concessione, l'eventuale revisione applicata all'esito dell'istruttoria condotta sull'istanza .presentata da uno o più dei gestori affidatari, sarà applicata uniformemente a tutte le c.oncessioni.

Il canone di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo e dal par. 3.8., in tema di revisione dell'equilibrio economico-finanziario.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, la revisione del canone di cui sopra verrà operata, sulla base di un'istruttoria condotta da parte dell'Asl di Bari, a partire dal 2° anno di vigenza della concessione sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale, secondo le decorrenze innanzi indicate.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

3.8 Revisione dell'equilibrio economico finanziario

Per ciò che attiene alla **revisione del contratto**, In conformità all'art. 192 del D. Lgs 36/2023, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa.

In sede di revisione non è consentito concordare modifiche che alterino la natura della concessione, o modifiche sostanziali che, se fossero state contenute nella procedura iniziale di aggiudicazione della concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione della concessione.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. In tal caso, al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 190, comma 4, lettere a) e b), ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 co. 2, lett. b) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4.1 Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

È consentito presentare offerta per uno o più lotti o per tutti i lotti.

È prevista l'aggiudicazione di un numero massimo di due lotti.

L'Operatore Economico che concorra per più di due lotti dovrà indicare nell'istanza di partecipazione alla procedura di gara, l'ordine preferenziale dei lotti per cui partecipa, ai fini dell'aggiudicazione.

All'Operatore Economico che si sia posizionato primo in più graduatorie, riferite sia a lotti con pluralità di partecipanti che con la sola propria partecipazione, verranno aggiudicati i due lotti per i quali è stata indicata la precedenza nella predetta istanza di partecipazione, nonché quello/i in cui sia risultato unico offerente; tanto, al fine di scongiurare l'esito infruttuoso della procedura concorsuale, atteso che tale determinazione non lede il principio di concorrenza, stante il dimostrato mancato interesse da parte di altri Operatori Economici

Nel caso in cui un concorrente, in fase di comprova dei requisiti, non sia in possesso dei requisiti richiesti per il lotto in cui è risultato aggiudicatario, lo stesso verrà escluso dal procedimento di gara. In caso di dichiarazioni mendaci l'esclusione riguarderà tutti i lotti per i quali ha presentato offerta e ne verrà data comunicazione all'A.N.A.C. per l'annotazione sul casellario informatico. Il lotto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti.

Tale limitazione è stata imposta al fine di evitare posizioni dominanti riconducibili alle fattispecie determinatasi nelle precedenti procedure per le concessioni dei punti ristoro.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il consorzio di cooperative di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), del Codice, deve essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di qualificazione, potendo mutuare i mezzi anche dalle consorziate (Adunanza Plenaria n. 14 del 2013; Consiglio di Stato, Sez. V, 2 settembre 2019, n. 6024).

In caso di partecipazione alla procedura di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) e d) del Codice, i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici, nonché dalle consorziate che prestano i requisiti (Adunanza plenaria 18 marzo 2021 n. 5; Corte di Giustizia 3 giugno 2021, in causa C-210/20).

In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari, tutti i partecipanti degli stessi possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del Codice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE (strutturato xml) la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

sull'esclusione.

5.1 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Si rimanda alla sezione del sito dell'Anac dove può essere consultato il relativo manuale:

https://www.anticorruzione.it/-/news.07.02.2024.manuali.fvoe

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Per tutti i lotti:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, (azienda che opera nel settore della somministrazione di bevande e alimenti).

Si precisa che non si intendono attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara quelle limitate esclusivamente al "vending" tramite distributori automatici.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Non sono richiesti requisiti di capacità economica finanziaria

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito di capacità tecnica e professionale richiesta per la partecipazione a ciascun lotto della presente procedura di gara è di aver svolto per un periodo di tempo di almeno due anni, un servizio consistente nell'organizzazione, gestione ed esecuzione del servizio bar e delle attività connesse, quali rifornimento, preparazione e somministrazione al pubblico di bevande e prodotti alimentari.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non sono richiesti requisiti di capacità economico finanziaria.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei contratti analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'insussistenza della posizione debitoria di cui al precedente punto 6.3 derivante da contratti con L'Asl di Bari deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 D.lgs. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti i di cui al punto 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Data la specificità del servizio, è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice, solo per le attività non direttamente incidenti sulle fasi di approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari, di preparazione e di somministrazione degli alimenti. Si intendono subappaltabili esclusivamente i servizi di trasporto di beni e derrate alimentari utili all'esercizio della somministrazione ed il servizio di pulizia dei locali.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, all'interno del DGUE Strutturato, le parti del servizio

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 119 co 4 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, i contratti di concessione, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti devono contenere specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate, tra l'altro a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nonché l'applicazione dei Contratti Collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazione dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamnete più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) dipendenti da aziende del settore "***Turismo Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva",*** oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto a garantire, ai sensi dell'art. 102 D.lgs. 36/2024 la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL sopra indicato.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati **nell'allegato XII** al presente disciplinare. Detto elenco contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Per ciascun lotto l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo del canone quinquennale,

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate distinte ed autonome garanzie provvisorie.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, da cauzione o fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

bonifico (versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato al Servizio Tesoreria dell'Asl Bari, IBAN o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia o, in alternativa, l'indirizzo PEC presso il quale effettuare le verifiche secondo quanto stabilito dall' Anac con Delibera n. 606 del 19 dicembre 2023.

Si invitano gli operatori economici a prendere visione della citata Delibera Anac consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/appalti-fino-al-30-giugno-2024-si-pu%C3%B2-verificare-autenticit%C3%A0-garanzia-fideiussoria-anche-via-pec.

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 365 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b). Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi pertinenti, tra quelle indicate all'Allegato II.13 del Codice:

- UNI ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

- UNI/pdR 125 – Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate ai precedenti punti sub a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. e), f), g), h) del Codice, se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, il concorrente dichiara il possesso delle certificazioni e ne inserisce copia nel fascicolo virtuale, qualora non già presenti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - ed è quindi causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia, ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto, imputabili ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 106, comma 10, D.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede allo svincolo nei loro confronti della garanzia provvisoria. Quest'ultima perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo, pertanto la mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La Ditta partecipante potrà effettuare un sopralluogo guidato per prendere visione dei locali destinati all'espletamento del servizio posti all'interno delle strutture relative ai lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Le ditte interessate, previa richiesta da inoltrare agli indirizzi mail di seguito indicati, dovranno concordare la data e le modalità di svolgimento di detto sopralluogo specificando il lotto di interesse

- Lotto 1 - P.O. MOLFETTA "DON TONINO BELLO"
- Lotto 2 - P.O. CORATO "UMBERTO I"
- Lotto 5 - P.I. TERLIZZI (DIP. AMM: Corato – Molfetta – Terlizzi)

Referente: – Ing. Di Matteo valentina.dimatteo@asl.bari.it

- Lotto 3 - P.O: ALTAMURA "FABIO PERINEI"
  P.T.A ALTAMURA "UMBERTO I" (DSS 4)

Referente Ing. Sicolo nicola.sicolo@asl.bari.it

- Lotto 4 - P.O. SAN PAOLO
- Lotto 6 - P.O. DI VENERE
- Lotto 7- SEDE ASL BARI EX CTO (Direzione Generale Asl Bari)

Referente: ing. Prencipe leonardo.prencipe@asl.bari.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

• Lotto 8- P.T.A. CONVERSANO
• Lotto 9 - P.O. PUTIGNANO
Referente: Sig.ra Laterza maria.laterza@asl.bari.it

Gli indirizzi relativi alle varie strutture Ospedaliere, P.T.A. e P.I. sono indicati nella Tabella 1

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il termine di 10 giorni precedenti alla dalla di presentazione dell'offerta, in allineamento con il termine di scadenza previsto per la presentazione dei chiarimenti, al fine di prendere conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari, che potranno influire sull'esecuzione del servizio nonché a verificare tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla formulazione dell'offerta.

Il predetto sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da concordare con il referente dell'ASL mediante richiesta da inviare all'indirizzo indicato. La richiesta di sopralluogo deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In caso di mancato sopralluogo, l'impresa concorrente, successivamente alla presentazione dell'offerta, ed in caso di aggiudicazione di un lotto di concessione, non potrà avanzare obiezioni o pretese in merito alla non conoscenza di circostanze che avrebbero potuto influire sulla formulazione dell'offerta stessa.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quello indicato nella sottostante tabella n. 8 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 a ss.mm.ii..

Il pagamento è verificato dalla Stazione Appaltante mediante consultazione del FVOE.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Empulia. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine ultimo indicato sulla piattaforma telematica Empulia a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 80mb per singolo file.

In fase di caricamento dei documenti la Piattaforma indica il formato dei files da utilizzare (P7M, PDF ecc.).

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al punto 1 del presente Disciplinare e nella "Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche" presente nella sezione "Istruzioni e manuali", di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Nella fase di "Inizio compilazione offerta" l'operatore economico potrà scegliere a quali lotti partecipare e quindi presentare tutta la documentazione richiesta per ciascun lotto attraverso la piattaforma telematica.

L'OFFERTA è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa (unica anche in caso di partecipazione a tutti i

lotti);

BUSTA B – Offerta tecnica (una per ogni lotto per il quale si intende partecipare);

BUSTA C – Offerta economica (una per ogni lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.2 FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato – FVOE) e indicando a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'Operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

13.3 Registrazione al portale Empulia e presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmPulia, **entro il termine perentorio ivi indicato**, secondo la procedura indicata nell'apposito manuale reperibile al seguente link:

http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/ SitePages /Guide%20pratiche.aspx

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte. È possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più file e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato": in tal caso, si richiede di numerare i file in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

L'intera documentazione allegata deve essere sottoscritta, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato in corso di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Nel caso in cui i documenti siano raggruppati in una cartella, gli stessi dovranno essere sottoscritti singolarmente con firma digitale, a pena di esclusione dalla procedura.

Le firme digitali apposte ai documenti devono essere conformi alla deliberazione CNIPA 45/2009.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPulia, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente Disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal presente Disciplinare, una stessa ditta invii più offerte telematiche (per il medesimo lotto), sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente. Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

dell'inoltro dell'offerta, tramite il portale, www.empulia.it, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare, si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;

- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano, altresì, le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun partecipante:

1) utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;

2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

4) utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- fiducia, risultato, parità di trattamento tra gli operatori economici;

- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

- standardizzazione dei documenti;

- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.;

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.;

- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, discendenti da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Disciplinare ed a quanto previsto nelle Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale – Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inserire nella sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE"** i seguenti documenti, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura, di seguito specificati:

1. Istanza di partecipazione alla gara (allegato III)

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

2. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) INTEGRATO, ex art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023, già strutturato e presente in piattaforma telematica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto munito dei necessari poteri, compilato come da indicazioni e avuto conto delle dichiarazioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.6.2023.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto

che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3. Garanzia provvisoria: si rinvia a quanto dettagliatamente previsto nel paragrafo 10 del presente disciplinare.

4. Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore della A.N.A.C., nella misura e con le modalità di cui alla relativa deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 o successive, reperibili sul sito web dell'ANAC.

In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

5. Patto di Integrità (allegato All V), reso ai sensi del DPR 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La non accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. Dichiarazione sostitutiva di conformità GDPR UE 2016/679 (Allegato VII) opportunatamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

aderenti al contratto di rete valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.

7. Dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 (Allegato VIII) e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.

8. (eventuale) in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale, la stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge), della procura speciale.

9.(eventuale) In tutti i casi in cui alcuni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.

10. Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

11. Documentazione in caso di avvalimento. Andrà resa tutta la documentazione prevista all'art. 7 del presente Disciplinare di gara ai sensi di quanto indicato all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento dovrà essere presentato nell'offerta tecnica.

12. (eventuale) in caso di R.T.I. già costituito

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

13. (eventuale) in caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

14. (eventuale) per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. (eventuale) per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

17. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo 17comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo
in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

18. (eventuale) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96 coma 15 D.lgs. n. 36/2023.

19. Dichiarazione di assorbimento del personale (All. XIII).

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

20. Documentazione attestante il possesso del requisito di capacità tecnico- professionale di cui al § 6.3 del disciplinare di gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

- non è sanabile, mediante soccorso istruttorio, l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine perentorio di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica non è ritenuta suscettibile di accoglimento, in quanto sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

16. OFFERTA TECNICA

BUSTA B DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE

L'Operatore Economico inserisce, <u>per ogni singolo lotto</u>, nell'apposita sezione della Piattaforma, la seguente documentazione relativa all'Offerta Tecnica sottoscritta digitalmente:

1. La **Relazione Tecnica** riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione, così come riportati al paragrafo 18.2 del presente disciplinare con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi e che contenga tutte le informazioni utili ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice.

   La relazione tecnica, redatta in lingua italiana deve essere composta da massino 30 pagine (60 facciate), inclusi elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in formato A4, carattere Calibri, corpo 11, interlinea minima, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Il contenuto della suddetta relazione, in quanto impegnativo (verrà integralmente richiamata nel contratto) deve essere inequivocabile, dettagliato, specifico, oltrechè privo di riferimenti generici.

2. **Schede tecniche** di sicurezza dei distributori da installare (tipologia, modalità di funzionamento, consumi di esercizio)
3. **Elenco dei prodotti alimentari** che verranno erogati dai distributori e serviti nei bar e documentazione attinente le schede tecniche dei prodotti offerti (descrizione , tipolo gia di prodotto, ingredienti, caratteristiche qualitative, grammature, valori microbiologici, informazioni nutrizionali, confezionamento, provenienza ecc….), con la precisa indicazione che i prezzi di vendita non potranno essere superiori rispetto a quelli previsti nell'All. II b)
4. **Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 (All XIV):** Ogni concorrente dovrà allegare alla propria Offerta Tecnica la Dichiarazione motivata di cui all'All. XIV di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

   Tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica su indicata, indicando tassativamente:

   - **le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di privativa;**
   - **l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)**

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto.

La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPULIA in sede di partecipazione alla gara.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmPULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza **(È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).**

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

All'offerta deve essere allegato un Indice riepilogativo di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche di minima stabilite nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda nel presente disciplinare di gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da ingenerare una situazione di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, comporta l'esclusione dalla gara.

17. OFFERTA ECONOMICA

BUSTA C OFFERTA ECONOMICA
Il concorrente deve inserire nella piattaforma Empulia, pena l'esclusione, per ciascun lotto (senza riferimenti agli altri eventuali lotti di partecipazione), l'offerta economica firmata digitalmente, utilizzando le Schede di Offerta Economica All. IV, da compilare in ogni sua parte.

I prezzi offerti (espressi con n.2 cifre decimali) non possono essere pari a 0 (zero) pena l'esclusione dalla gara.

L'Offerta economica deve essere inserita, altresì, nell'apposito campo presente sul ridetto portale Empulia, mediante indicazione, a pena di esclusione, dei seguenti elementi:

A) Canone offerto al rialzo da applicare al canone annuale di cui alla tabella innanzi indicata:

Tabella n.5

Lotto	Luogo oggetto del servizio	Canone Annuale iva esclusa (comprensivo di gestione Bar e distributori)	Canone totale: quinquennale comprensivo di opzione di proroga di 12 mesi Iva Esclusa
1	P.O. Molfetta	€ 22.000,00	€ 132.000,00
2	P.O. Corato	€ 15.000,00	€ 90.000,00
3	P.O. Altamura Perinei - PTA Altamura Umberto	€ 35.000,00	€ 210.000,00
4	P.O. San Paolo	€ 42.000,00	€ 252.000,00
6	P.I. Terlizzi	€ 12.000,00	€ 72.000,00
7	P.O. Di Venere	€ 60.000,00	€ 360.000,00
8	EX CTO Sede Asl Bari	€ 10.000,00	€ 60.000,00
9	P.T.A. Conversano	€ 7.000,00	€ 42.000,00
10	P.O. Putignano.	€ 25.000,00	€ 150.000,00

B) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

C) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, co.9, del Codice. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

D) Il concorrente deve altresì allegare il Piano Economico-Finanziario (PEF) che dia evidenza della sostenibilità dell'ipotesi di gestione. Il PEF deve essere svolto per ciascuno degli anni di durata della concessione e dovrà dimostrare l'equilibrio economico della gestione, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Il PEF deve essere coerente con l'offerta tecnica e economica e deve porre in evidenza:

- ➔ il valore complessivo della concessione determinato, ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 36/2023, dalla presunta totalità dei ricavi generata dallo sfruttamento della concessione
- ➔i costi che saranno sostenuti dal Concessionario sulla base dei modelli di organizzazione che lo stesso si è dato, compresi i costi per il personale;

Il documento deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante o da un procuratore (in tal caso allegare copia della procura). Tale documento è parte integrante e fondamentale dell'offerta e sarà utilizzato al fine della verifica di congruità.

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario.

È stato predisposto dalla stazione appaltante ed inserito nei documenti di gara un prospetto economico "Piano economico-finanziario", al fine di calcolare il valore complessivo della concessione e fornire ai concorrenti uno schema sulla cui base elaborare il proprio PEF **ALL. XI**

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione, che possano influire sulla concessione e quindi sulla determinazione dell'offerta, considerata dal concorrente stesso remunerativa.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate dal presente Disciplinare. Sono inammissibili le offerte economiche inferiori agli importi a base d'asta indicati.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire l'appalto in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Sono inammissibili le offerte economiche che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 110 del Codice, con riferimento alle offerte anormalmente alte, giustificazioni o precisazioni atte a dimostrare la

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

congruità dell'offerta prima in graduatoria.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta ed integrale esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà vincolante per 270 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Entro tale termine, l'Asl di Bari procederà a comunicare l'aggiudicazione della procedura, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023.

Resta inteso, altresì, che oltre il predetto termine, le offerte rimarranno valide ed impegnative, salvo espressa dichiarazione contraria da parte dell'offerente, sino alla data di stipula del contratto e, comunque, non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data della comunicazione di esito agli interessati.

18. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI

18.1 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi massimi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Risulterà aggiudicatario della procedura l'operatore economico che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che avrà totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà effettuando il sorteggio per il tramite della piattaforma Empulia.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta si procederà all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

18.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica, relativo alla qualità complessiva della proposta, sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sotto riportate, unitamente ai punteggi massimi attribuibili

Nella colonna "Punti discrezionali Max", vengono indicati i punteggi il cui coefficiente è

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica (max. 70 punti)

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	Sub N°	Sub Criteri Di Valutazione	Punti Discrezionali Max	Punti Proporzionali Max	Punti Tabellari Max
1	certificazioni	1	1.1	Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità			1
2	Proposta merceologica	29	2.1	Prodotti freschi dolci			2
			2.2	Prodotti freschi salati			2
			2.3	Varietà dei prodotti biologici e integrali, prodotti freschi e/o confezionati per vegetariani, vegani e soggetti sottoposti a particolari regimi dietetici, (ad esempio celiaci, etc….)		10	
			2.4	Varietà dei generi alimentari erogati dai distributori automatici		5	
			2.5	Fornitura di prodotti biologici da "Filiera corta" per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 del DM 06.11.2023, G.U. n. 282 del 02.12.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (punti 0,5 per ogni prodotto per un MAX di 5 punti)		5	
			2.6	Fornitura di prodotti biologici da chilometro zero per almeno una delle categorie di prodotti elencate nel capitolo 2.2.2 del DM 06.11.2023, G.U. n. 282 del 02.12.2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (punti 0,5 per ogni prodotto per un MAX di 5 punti)		5	
3	Proposta architettonica	24	3.1	Soluzione progettuale proposta, in termini di funzionalità, accessibilità, innovazione e completezza delle schede tecniche	10		
			3.2	Classe di efficienza energetica delle attrezzature utilizzate ed altre iniziative tese alla riduzione dell'impatto ambientale oltre alla completezza delle schede tecniche	10		
			3.3	Modalità di superamento delle barriere architettoniche	4		
			3.4	Modalità di pagamenti diversificati oltre a quelli previsti per legge (a titolo esemplificativo registratore automatico, m-payments, etc.)		1	

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

4	Relazione sulla gestione	10	4	Saranno oggetto di valutazione, in particolare, le modalità di gestione del bar dal punto di vista organizzativo (turni di lavoro, modalità di sostituzione delle assenze per ferie e malattie e livelli di responsabilità del personale) e la previsione di programmi di formazione /aggiornamento del personale, oltre a quelli obbligatori per legge, nonché l'assorbimento e l'impiego del personale in carico al concessionario uscente.	10		
5	Crono-programma	5	5	Sarà oggetto di valutazione, in particolare, la descrizione nel dettaglio degli interventi per l'attivazione del servizio.	5		
	Totale	**70**					

18.3 metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

aI punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice, per ogni voce, saranno così ottenuti:

Relativamente alle voci della colonna " Punti Discrezionali Max", per le quali i rispettivi punteggi sono il risultato di valutazioni soggettive della Commissione,. Moltiplicando il valoire massimo indicato nella precedente tabella per un valore compreso tra zero e uno, arrontondando alla seconda cifra decimale, che sarà determinato dalla stessa Commissione mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione seguente.

GIUDIZIO QUALITATIVO SINTETICO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione giudicatrice valuteranno, con il metodo su riportato, la proposta tecnica assegnando, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, il punteggio parziale, in funzione dei contenuti qualitativi, della completezza, della pertinenza e della chiarezza documentale della soluzione proposta, rispetto alle

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

specifiche indicate nel Capitolato Speciale.

In relazione a ciascun punteggio di natura discrezionale assegnato, la Commissione procederà a fornire altresì sintetica motivazione, in linea con quanto disposto dal "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022- 2024, Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di prevenzione della corruzione".

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Non saranno ammessi alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche), i concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento di natura qualitativa, pari ad **almeno 42 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Riparametrazione

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 70, si procederà alla riparametrazione nella modalità di seguito descritta. Al concorrente che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti ed agli altri punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula:

Punteggio qualità Ditta considerata = 70 x P / Pmax dove

P= punteggio assegnato alla Ditta

Pmax= miglior punteggio assegnato

Per tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

Chiarimenti

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte, potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico - qualitativa della documentazione tecnica, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Il punteggio qualità sarà attribuito con il seguente procedimento:

fermi restando i requisiti di minima previsti dalla documentazione di gara, la valutazione del merito tecnico/qualitativo è compiuta sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente, previa verifica della rispondenza della documentazione stessa alle caratteristiche richieste, in merito a ciascuno degli elementi/criteri di valutazione sopra indicati. In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara - giacché inidonee - le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti nel presente documento.

Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.

18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

economica

Il punteggio massimo assegnabile all'offerta economica è di 30 (trenta). Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

a) alla Ditta che avrà proposto l'offerta con il prezzo più alto (canone di concessione più alto) sarà attribuito il punteggio massimo;

b) alle altre Ditte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = 30 x Pmax/P dove

Pmax= prezzo più alto offerto tra tutte le ditte concorrenti;

P = prezzo offerto dalla ditta in esame.

Non si procederà ad una ulteriore riparametrazione del punteggio prezzo.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio conseguente dalla sommatoria dei singoli punteggi (qualitativo ed economico) conseguiti in relazione ai criteri di cui ai paragrafi precedenti, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni, così come sopra riportate.

Per tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta verrà effettuata in modalità virtuale previa comunicazione per il tramite della piattaforma Empulia nell'orario e data ivi indicati.

Si procederà per i singoli lotti di partecipazione.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite il Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

definitivamente al portale EmPULIA, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro, fermo restando quanto previsto al precedente punto 8 e quanto disciplinato dall'art. 101, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in tema di rettifica di errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o economica.

In considerazione del fatto che il portale EmPULIA garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale EmPULIA, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n° 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, ecc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 1 ed art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, art. 6 bis della L. n. 241/90, art. 6, comma 2 del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, artt. 6, 7, 14 del D.P.R. n. 62/2013, art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: *patrimonio.asl.bari@legalmail.it* e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: *emanuela.nisio@asl.bari.it*, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale, dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

Il seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e da almeno due testimoni, procederà a:

a) aprire la "busta documentazione" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15. Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del Codice, avverrà tramite il Portale;

c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

I risultati di tale seduta saranno contenuti nel relativo verbale, notificato ai concorrenti tramite il Portale.

21. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell’ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

22. APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara in seduta pubblica procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica presentata dagli operatori economici partecipanti.

La data e l’ora in cui si procederà all’apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione Giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, all’esame della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte concorrenti, effettuando le valutazioni di competenza, nei limiti del punteggio massimo a disposizione (70) e provvederà alla attribuzione del punteggio ripartito secondo i criteri riportati nella griglia di valutazione precedente riportata.

Nel giorno stabilito (e comunicato tramite la piattaforma Empulia), il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione delle offerte tecniche effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l’elemento qualità, pari ad almeno 42 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all’apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale Empulia, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto (30 punti) all’impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula più innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, elaborando la graduatoria di gara sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo, e all’individuazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell’art. 110 c. 1, 2, e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per le quali saranno avviate le apposite verifiche. Nel caso in cui dette verifiche avessero esito positivo, ne verrà data formale comunicazione a tutti i concorrenti ammessi.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo,

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3 del presente disciplinare.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al punto 2.3 .

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente, al RUP, i casi di **esclusione** da disporre ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice, nonché per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero per l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti contenuti nella busta amministrativa e nell'offerta tecnica.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne immediata comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la **immodificabilità dell'offerta**, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 110 del Codice, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, sulla base delle risultanze della gara, delle peculiarità del mercato di riferimento e sulla base altresì di altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaiono

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

anormalmente basse.

La verifica dell'anomalia verrà condotta facendo riferimento all'attendibilità del Piano economico finanziario presentato, con accollo del rischio economico da parte del concessionario.

24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;

- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

tecnicamente che economicamente

- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), D.L. 95/2012.
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice, in forma pubblica amministrativa a cura

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento aziendale (D.D.G. n.470 del 21/03/2022) di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presente nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della

ASL Bari
PugliaSalute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

stazione appaltante ai seguenti link:

Codice di comportamento aziendale:
https://www.sanita.puglia.it/documents/25619/215547/Codice+di+Comportamento+DDG+470+del+2022.pdf/21d3558f-8fd4-4759-a02a-62bf299c210e

PIAO 2024-2026:
https://www.sanita.puglia.it/documents/25619/265970062/Piano+Integrato+di+Attivit%C3%A0+e+Organizzazione+2024-2026.pdf/ecd49e67-1d02-498e-a5b4-6b1937bb412a

27. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13 - 14 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 9 del D.lgs. 51/2018.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv.ssa Elisabetta Fortunato, Dirigente, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023.

Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 3 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti interni autorizzati dal Titolare del trattamento dei dati;

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;

- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n.

AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
P.I.: 06534340721

241/1990, dal Dlgs 50/2016 e dal Dlgs 97/2016.

Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati di cui al p.to 1 o al Responsabile della protezione dei dati di cui al p.to 2, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina a Responsabile esterno.

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (es. dati di pazienti e dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Bari.

29. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegnerà a prendere visione dei Codici di Comportamento dell'ASL Bari, consultabile sul "Portale regionale della salute della Regione Puglia": www.sanita.puglia.it, il quale ospita al suo interno i siti istituzionali delle singole Aziende ed Enti del SSR, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, si impegnerà far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il Direttore Area Gestione Patrimonio

Dott.ssa Pia Paciello

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su:

☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione

☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare

☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20240002604 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240002276 DEL 04/11/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Nisio Emanuela	*Firmato digitalmente il 04/11/2024 11:53*
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	*Firmato digitalmente il 04/11/2024 12:00*